BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 2 Agosto 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5423

Le vittoriose tappe della realizzatrice politica mussoliniana

Il Re a Genova e il Duce a Ravenna consacrano due grandi opere dell'Italia fascista

La storica giornata

RAVENNA, 1

Il primo zampillo dell'acqua rimasta per troppo tempo oggetto di desiderio dei ravennati è scaturito stamane dalla fontana simbolica sorgente nel mezzo della più vasta piazza della città; e la popolazione ha reso grazie a chi ha saputo estinguere la sete millenaria della città, al Fascismo e al Duce, senza dei quali questo acquedotto ravennate, veramente romano nella sua grandiosità, non sarebbe oggi un'opera compiuta.

Imponente adunata di popolo

Ravenna si è destata all'alba in un tripudio di tricolori e l'animazione si è fatta sempre più intensa finchè la circolazione per le vie è diventata faticosa. Si sapeva che il Duce aveva accolto l'invito del Fascio ravennate di consacrare con la sua presenza l'avvenimento memorabile, e il giubilo della popolazione si è manifestato all'annunzio in tutta la città.

Il popolo si è raccolto nella piazza mentre intorno alla fontana centrale e a quella improvvisata dinanzi alla Casa del Fascio fervevano i preparativi per la cerimonia e gli altoparlanti opportunamente disposti davano con le note delle canzoni della Rivoluzione e coi passi di vari discorsi la misura della potenza di trasmissione.

Dalle spiagge e dalle città vicine erano convenuti moltissimi villeggianti e bagnanti, cittadini e forestieri. Fra le personalità erano presenti l'on. Frignani, uno dei promotori dell'acquedotto, il Segretario federale di Bologna Mario Ghinelli, il sen. Luigi Rava, il generale Cristini, il Segretario federale di Ferrara Chierici e l'on. Fossa Commissario federale di Forlì.

All'alba si è iniziato il dislocamento delle diverse formazioni fasciste della città e della provincia sotto la direzione personale del Segretario federale di Ravenna, Renzo Morigi. Non meno di 50.000 fascisti prendono parte a questa poderosa mobilitazione. Alla Mangagnina si erano raccolti in attesa del Duce il Generale Cristini, il Prefetto Dompieri, il comandante la Divisione militare di Ravenna, Fasolis, il Segretario federale, Morigi, il Podestà, Calvetti e altre personalità.

Nell'interno del cantiere aspettavano il Capo del Governo i costruttori, i tecnici addetti ai lavori dell'acquedotto e trenta operai in rappresentanza delle molte migliaia che negli anni scorsi sono stati adibiti ai lavori dell'acquedotto.

La visita alla Centrale

Alle 8.45, mentre uno stormo di aeroplani lasciava cadere sulla città migliaia di manifestini, il Capo del Governo è giunto pilotando la sua «Alfa Romeo» accompagnato dal fratello Arnaldo. Ossequiato dalle autorità, il Duce ha avuto un incontro cordialissimo con Renzo Morigi e quindi gli sono stati presentati i costruttori, ai quali ha detto: «Voi avete il mio elogio».

Passato in rivista il gruppo degli operai, Benito Mussolini ha tagliato il nastro di accesso alla centrale dove ha fatto azionare le macchine, e si è trattenuto con l'ingegnere Cidonio che col Podestà Calvetti ha poi spiegato e illustrato al Duce il funzionamento del serbatoio semi-interrato e del serbatoio elevato che Benito Mussolini si è compiaciuto di definire opera monumentale.

Rimontato in macchina e seguito da tutte le autorità, il Duce è passato attraverso il sobborgo Garibaldi, lungo il quale erano schierati quaranta autocarri zeppi di giovani fascisti vibranti di entusiasmo. Passava quindi in rassegna su un fronte di oltre due chilometri i fascisti, i Sindacati e la Milizia che erano schierati sul viale della Stazione e che al passaggio del Duce hanno fatto un'entusiastica dimostrazione, gridando evviva, agitando i fazzoletti e cantando gli inni della Rivoluzione.

Il Capo del Governo insieme con tutte le autorità ha poi imboccato la via Mariani e quando è apparso allo sbocco della via diretto verso la piazza Alighieri il saluto alla voce dei Balilla e degli Avanguardisti ha dominato gli echi delle acclamazioni che giungevano ormai da lontano.

«Duce, Duce!»

Dinanzi al Teatro Alighieri il Duce riceve l'omaggio gentile dell'eletta e numerosa rappresentanza del Fascio Femminile. Le trombe squillano l'attenti e il Duce al volante della sua rapidissima automobile passa dinanzi ai reparti di Giovani e Piccole Italiane, di Avanguardisti e di Balilla, mentre i marinaretti della Scuola nautica presentano le armi.

Appena la vettura, sulla quale sono, col Duce, il Podestà e il Segretario federale, sosta dinanzi al portone del Palazzo del Governo, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla lo circondano acclamando: «Duce, Duce». Un Balilla e una Piccola Italiana offrono al Capo del Governo due splendidi mazzi di fiori. Il Duce accarezza i due bambini, poi si dirige verso un pittoresco carro al quale sono aggiogati due cambi di buoi monumentali e sul quale sono disposti in bell'ordine sacchi di grano che portano impressa l'effigie del Duce e canestri di frutta. Il carro è la riproduzione perfetta dell'antico «plaustro», offerto in dono dalla Federazione fascista al Capo del Governo. Il Duce si sofferma ad ammirare il «plaustro» e i buoi, superbi campioni della razza gentile romagnola, e si compiace del graditissimo dono simbolico.

Uno squillo di tromba e il breve corteo delle autorità si ricompone e scompare entro l'androna del palazzo. Invece di dirigersi verso lo scalone ai piedi del quale montano la guardia d'onore Balilla, moschettieri e marinaretti, Mussolini, attraverso il cortile, si avvia verso il portone principale che si apre sulla piazza Vittorio Emanuele. La massa di popolo e di Camicie Nere, trattenuta al di là dal quadrato, ondeggia ed acclama. Il Duce si avvia verso lo scalone di sinistra che conduce alla sede prefettizia. Nelle sale della Prefettura sono distribuite le autorità e notabilità cittadine e della provincia. Quando il Duce appare sulla soglia, florido, abbronzato dal sole, sorridente, tutti protendono il braccio nel saluto romano e un grido prorompe da tutti i petti: «Per Benito Mussolini eja, eja alalà!». I giornalisti sono primi a fargli ala e il Duce, soffermando il nostro Direttore Rino Alessi e ponendogli con gesto amichevole una mano sulla spalla gli dice: «Tu non si sei dimenticato di essere ravennate. Annunzia pure che il «Rex» è stato varato felicemente in questo momento». Infatti, il Capo del Governo ha in mano il telegramma ricevuto proprio allora che gli annunzia il lieto avvenimento.

Manifestazioni deliranti

Risponde poi affabilmente alla nuova entusiastica dimostrazione, attraversa le sale affollatissime e si apparta per qualche istante nell'ultima, insieme col Segretario federale, col Prefetto e con S. E. Frignani. Di lì a poco si iniziano le presentazioni, e gli invitati al ricevimento in Prefettura sfilano dinanzi al Duce rinnovando il saluto.

Quando è la volta dei giornalisti il Duce li chiama ad uno ad uno per nome. Nel frattempo è giunto in Prefettura il dott. Arnaldo Mussolini. I giornalisti per primi ossequiano il direttore del *Popolo d'Italia* al quale rendono successivamente omaggio tutte le notabilità presenti.

Tutto il Fascismo ravennate ha invaso intanto la piazza, assiepandosi dietro il triplice cordone steso ai lati della fontana centrale; e dalla piazza sale con le note fatidiche delle canzoni rivoluzionarie il saluto vibrante del popolo al suo Capo. Il Duce sale rapidamente la scala che conduce al palco eretto di fronte alla fontana e drappeggiato di velluto rosso, sul quale campeggia lo stemma di Ravenna e si annodano trofei di bandiere. La dimostrazione popolare assume ora una imponenza indicibile. Un canonico impartisce la benedizione all'opera che sta per inaugurarsi, poi si allontana.

Il Duce invita col cenno della mano la folla ad avvicinarsi e il Segretario federale che gli è a lato si unisce nel richiamo. La folla vede e intende. I cordoni cedono sotto la pressione della massa e lo spazio libero è invaso di colpo. La fontana sembra una gigantesca coppa ricolma di grappoli umani.

50.000 persone sono asserragliate fra le mura della piazza e nelle vie adiacenti. Contro il palco dal quale il Duce domina lo spettacolo grandioso, indescrivibile, è una barriera insuperabile di Camicie nere. A stento si può ottenere il silenzio. Infine prende la parola il Podestà Calvetti e dice:

Il discorso del Podestà

Eccellenza, sta dinanzi a Voi, in questa piazza densa di ricordi storici, il popolo di Ravenna acclamante. Voi sentite il suo cuore, cuore di Romagna. Voi sapete con quanto amore esso vi abbia desiderato ed atteso per dirVi in un solo grido la sua fede, la sua devozione, la sua volontà di seguire sempre, dietro al Vostro cenno, il grande cammino della Nazione.

In questa piazza, nel 1923, quando per ordine Vostro ebbe inizio il movimento legalitario per la conquista delle pubbliche amministrazioni il primo Segretario federale Giuseppe Frignani, assicurò la popolazione che il Fascismo ravennate avrebbe dato ogni sua attività per la intensificazione delle bonifiche, il miglioramento del porto e la costruzione dell'acquedotto e della fognatura del capoluogo. Accettai per disciplina la carica di Sindaco e, aiutato da camerati volonterosi e di fede, mi accinsi a mantenere nell'ambito delle mie attribuzioni la parola data dal Partito. Da allora molti anni sono passati, anni densi di lotta, di speranze e di lavoro.

Non è mio compito ora tracciare il quadro di questo magnifico periodo della nostra rivoluzione. Tuttavia sento il dovere, presente il Capo, di ricordare alla popolazione ed ai fascisti qui convenuti, quanto il Partito e l'Amministrazione comunale elettiva prima, podestariale poi, hanno dato, per la soluzione dei su accennati problemi.

Le bonifiche della bassa Romagnola hanno assorbito oltre 30 milioni di lavori pubblici, sono in via di ultimazione i lavori di completamento del canale a destra di Reno, prosegue la colmata dei terreni del basso Lamone ed è bene inoltrata la lotta per la sistemazione dei Calanchi dell'alto Lamone, gli altri fiumi sono bene arginati e protetti, la bonifica integrale continua nonostante le difficoltà finanziarie del momento, il porto di Ravenna dallo stato di abbandono del dopoguerra che aveva contratto il traffico a poco più di 100.000 tonnellate oggi, mercè lo sforzo finanziario del Governo e della provincia ed oltre 20 milioni di lavori è ripreso a oltre 400.000 tonn. e ancor più sarà migliorata la situazione portuale quando, speriamo presto, si potranno attuare il completamento ferroviario in Darsena, la congiunzione ferroviaria da Porto Corsini e Forlì ed i nuovi bacini a Marina di Ravenna.

Disciplina fatta di devozione e di opere

Il terzo problema è in parte risolto con l'opera che V. E. oggi si è voluta degnare di inaugurare: lo sarà compiutamente e presto con la costruzione della fognatura.

Sospiro di generazioni rassegnate, velleità di tempi mediocri, promessa non mantenuta di vecchi partiti, l'acquedotto, che urgeva come il pane e come la salute, si compie ora perchè, malgrado i mille impedimenti burocratici non ancora finiti, assumendoci serenamente tutte le responsabilità, noi abbiamo osato e vinto; l'opera oggi è una realtà insopprimibile, un'opera tecnica perfetta. Noi offriamo ai Caduti in guerra quest'opera redentrice di vita. Essi, gli eroi, ci hanno indicata la vita tormentosa del successo e il loro spirito ci ha sempre infiammato e sostenuto.

Duce, altri problemi attendono lo sforzo operoso del Fascismo ravennate: piano regolatore della città, bonifica umana e bonifica terriera. Sistemazione della zona attorno il Sacello che non degnamente accoglie i resti del sommo Poeta ed altri ancora. Voi, Capo, chiedeste un giorno al popolo di Ravenna una disciplina fatta di devozione e di opere, con entusiasmo e con fede ardente ed abbiamo dato e l'una e le altre. Il Fascismo ravennate, saldo, disciplinato e sereno, rimane e rimarrà sempre, o Duce, ai Vostri ordini.

Il Duce, che a più riprese ha dato segni di approvazione alle parole del Podestà, gli esprime alla fine il suo compiacimento, mentre un uragano di applausi dice il pieno vibrante consenso del popolo di Ravenna allo schietto indirizzo del Capo della civica amministrazione circondato dall'affetto e dalla stima per le molte ed autentiche benemerenze che tutti gli riconoscono. Quando il Duce accenna a parlare, la folla ammutolisce. Benito Mussolini pronuncia il seguente discorso:

La parola del Duce

Camicie Nere di Ravenna! Sento che nel saluto col quale mi avete accolto c'è qualche cosa di più del saluto convenzionale, c'è qualche cosa di intimo e di profondo. Voi sapete che io sono legato alla vostra terra dal vincolo indistruttibile del sangue materno (Applausi) *nè posso entrare in questa vostra millenaria imperiale città senza che molti ricordi della mia prima fanciullezza ritornino nel mio spirito che non dimentica.*

Sono venuto per manifestare il mio compiacimento ai gerarchi del Fascismo ravennate e alle Camicie Nere della vostra terra. Da quindici secoli Ravenna attendeva l'acqua. Si sono ricordati in questi giorni i nomi venerabili ma lontani degli imperatori romani. Passarono i secoli, si susseguirono le generazioni, cambiarono i Governi, le signorie, le dominazioni, ma la realtà era sempre lontana dal sogno. Solo il Fascismo poteva far questo, poichè il Fascismo è soprattutto al presente il verbo volere (Applausi prolungati).

Così nel 1915 abbiamo voluto l'intervento, spazzando dalla scena tutte le larve del tempo passato, nel '17 abbiamo voluto la resistenza, nel '18 abbiamo voluto la Vittoria, nel '22 abbiamo voluto la Rivoluzione fascista, nel '25 abbiamo voluto stroncare l'Aventino. Se qualche volta la freccia scoccata dall'arco della nostra volontà non arriva al segno, non importa. L'essenziale è di fortemente e pertinacemente volere. (Applausi).

«Lavoriamo sopratutto per il popolo»

E' stato un atto di grande significazione morale che la grande torre dell'acquedotto sia stata dedicata ai Caduti in guerra. Io li ho visti al combattimento e in trincea, i fanti della pianura ravennate, dal Podgora a Monfalcone. Lo so, perchè li ho visti, come essi abbiano eroicamente combattuto e abbiano saputo non meno eroicamente morire.

Ma, questo detto, io voglio aggiungere che il Governo fascista, il Regime fascista, i fascisti vogliono la pace. La vogliamo con tutti gli Stati, con quelli lontani, con quelli vicini, con quelli vicinissimi. (Ilarità, mormorii). *La vogliamo non già perchè temiamo i rischi della guerra e le ansie del combattimento* (applausi), *ma perchè siamo intenti a una grande fatica e vogliamo al più presto possibile togliere il popolo italiano dalle strette e dai disagi del tempo presente, poichè noi fascisti lavoriamo soprattutto per il popolo e al popolo non predichiamo soltanto il diritto, ma anche il dovere. Solo il figlio di un fabbro può parlare, se necessario, duramente, al popolo!* (Applausi deliranti).

Volontà decisiva e inflessibile

Nessuno potrà sospettare che in lui parlino i privilegi di un titolo o gli egoismi della ricchezza.

Noi mettiamo in quest'opera di creazione tutta la nostra volontà, diritta, decisa, inflessibile come la lama di una spada! (Applausi). *Ma con la stessa volontà, non meno decisa, diritta e inflessibile, noi siamo pronti all'opera di rovesciamento e di distruzione* (Applausi scroscianti) *di tutto ciò che può ostacolare il cammino della Rivoluzione fascista, la quale deve assicurare il benessere al popolo italiano e dargli sempre più alto il senso della sua rinnovata grandezza.*

Camicie nere di Ravenna e di Romagna! Io voglio che nelle opere di pace e in quelle di guerra voi siate sempre all'avanguardia. Lo sarete voi? (Risponde in un urlo formidabile la folla: Sì! Sì!)

Ogni frase del mirabile poderoso discorso pronunziato con voce squillante e diffuso dagli altoparlanti fino alle località più eccentriche, suscita ondate di entusiasmo che solo il cenno del Duce riesce a dominare. Le grida, gli applausi durano interminabilmente. Quando i clamori cessano, una voce più forte delle altre grida in dialetto romagnolo: «Tsi e piò grand oman de mond!». Gli applausi si ripetono incessantemente.

All'appello finale alle «Camicie nere di Romagna» rispondono con una voce sola le diecine e diecine di migliaia di fascisti presenti. E' un momento di commozione profonda. A stento si riesce ad aprire un varco al Capo del Governo perchè egli possa compiere la rapida manovra che liberi la via all'acqua. E un getto potente erompe dalla fontana e sale in alto fra rinnovate esplosioni d'entusiasmo.

Alla tomba di Dante

Il portone della Prefettura si richiude alle spalle del piccolo seguito del Duce, il quale, accompagnato dal Generale Cristini, da S. E. Frignani e dalle altre autorità, entra in Municipio, nei cui antisaloni sono riuniti il Fascio femminile e tutte le rappresentanze politiche e sindacali della provincia. Le prolungate ed insistenti acclamazioni della folla pigiata nella piazza hanno costretto Benito Mussolini ad affacciarsi al balcone del Municipio dal quale ha assistito ad una nuova entusiastica dimostrazione che si è prolungata parecchi minuti.

Subito dopo il Capo del Governo ha raggiunto la tomba di Dante, dove ha sostato per alcuni minuti in silenzio. Ha poi invitato il Segretario federale a prendere posto nella sua macchina, e seguito da un corteo di automobili che portavano le altre autorità, ha lasciato la nostra città diretto a Forlì. Renzo Morigi e le altre autorità hanno accompagnato il Capo del Governo fino al confine della provincia. Alla Coccolia, congedandosi dal Segretario federale, il Duce si è compiaciuto con lui della magnifica riuscita della cerimonia e dell'imponente organizzazione del Fascismo ravennate.

Il compiacimento di Mussolini per il successo della «Victoria»

Nuovamente il Duce si è avvicinato al nostro Direttore Rino Alessi e gli ha chiesto informazioni sulla attività di Trieste, esprimendogli il suo più vivo compiacimento per le notizie sull'attività dei cantieri e sul successo conseguito dalla motonave «Victoria» e sul prossimo varo del supercolosso «Conte di Savoia».

Salutato da nuovi alalà dei presenti, Benito Mussolini rapidamente si è allontanato.

L'acquedotto inaugurato stamane era stato promesso da S. E. Frignani ai suoi concittadini nel 1923, cioè subito dopo l'avvento delle forze della Rivoluzione nella direzione della pubblica cosa, e veniva tosto avviato alla sua pratica realizzazione dall'amministrazione podestarile incitata dall'alto consenso del Duce, sostenuta dalla fraterna solidarietà del Partito e dall'incondizionato appoggio del Fascismo locale assecondato dall'autorità del Governo.

Volere: ecco la parola d'ordine del Duce; e obbedendo a essa, Ravenna ha ottenuto di tramutare in realtà un vano sogno di secoli.

La partenza per Roma

Un episodio gentile

RICCIONE, 1

Stamane, proveniente da Ravenna, il Duce ha fatto ritorno a Riccione. Veso le 12 il Capo del Governo si è recato secondo il solito al mare, dove è rimasto a lungo, nuotando vigorosamente nelle acque del nostro lido. In queste sue giornate balneari il Duce ha vissuto ore gaie e serene, che gli hanno portato certamente un sorso di pace e di beatitudine dopo le aspre fatiche del Governo. Nuoto, vela, gite lungo il nostro litorale smagliante, sono stati i suoi passatempi favoriti.

Stamane una fitta schiera di imbarcazioni pittoresche ha attorniato, come al solito, il Duce e la sua fatica natatoria, mentre una folla enorme gremiva l'ampio tratto della riviera di Riccione. Verso le 14 il Duce è ritornato all'albergo, dove dopo aver salutato la famiglia, che Riccione annovera a suo alto onore di avere ospite, è partito pilotando la sua automobile alla volta di Roma. Alla partenza erano ad ossequiarlo il Podestà del Comune, il segretario politico del Fascio, le autorità e la folla, che ha rinnovato al Duce il suo entusiastico saluto. Riccione trae dalla visita del Capo del Governo lieti auspici e si sente onorata dal privilegio che questo poderoso figlio di Romagna porta a questa fulgida perla della sua terra.

Prima di lasciare la Romagna, il Duce ha voluto visitare l'ex convitto normale «Giosue Carducci» a Forlimpopoli, diventato ora Collegio degli artigianelli. «Un signore vestito di bianco col berretto a visiera — così racconta Versari Luigi detto «e Mor», custode — scendeva dalla macchina ed entrava nell'atrio e chiedeva al portiere di visitare l'istituto». Era il Duce che dopo quattro anni, tratto da un sentimento nostalgico sentiva il desiderio di rivedere i luoghi, dove egli aveva trascorso la sua prima giovinezza e dove l'8 luglio 1901 si diplomava maestro. Il Capo del Governo visitò minutamente i diversi ambienti. Si rivolse poi al Versari, l'unico superstite dei vecchi inservienti dell'ex convitto normale e chiamandolo col nomignolo di «e Mor» volle sapere le condizioni della sua famiglia.

Intrattenendosi col Versari, affabilmente passeggiando nell'orto-giardino, indicò un pero, ancor oggi carico di frutta, che gli ricorda le sue scappatelle di bambino e si rammarica di non più vedere il grande noce, sotto l'ombra del quale nelle ore di ricreazione si divertiva a giuocare a dama con i suoi compagni.

Poi di scatto si volse e chiese se la campana che aveva visto nel corridoio era ancora quella della vecchia scuola normale.

— Sì, signor Presidente — gli rispose in gergo romagnolo il vecchio Versari — E sarebbe desiderio che per merito suo la campanella tornasse ancora a suonare per gli allievi di una nuova scuola normale.

Il Duce sorrise a questa risposta ed ha lasciato sperare che il desiderio dell'intero paese sarà certamente appagato.

Salutate le buone e semplici persone che hanno avuto la fortuna di avvicinarlo, il Duce ripartiva in automobile mentre già in paese si era sparsa la notizia ed i cittadini accorrevano per vederlo.

I Sovrani presenziano al varo del "Rex,,

e inaugurano la Casa di riposo della gente di mare

La Regina madrina della nave

GENOVA, 1

Stamane, alla presenza degli Augusti Sovrani e di una grande folla plaudente dall'avanscalo a Genova Sestri, è sceso felicemente in mare il transatlantico «Rex», costruito nei Cantieri dell'Ansaldo per conto della N. G. I.

Uno spettacolo imponente

La ridente cittadina che ha visto nascere crescere e compiersi l'opera ha partecipato con entusiasmo e orgoglio alla festa della sua fatica. Tutti i sestresi avevano occupato fin dalle prime luci dell'alba ogni spazio intorno all'enorme scafo che maestoso si elevava verso il cielo. Lo spettacolo della folla accorsa da ogni parte della Liguria era veramente grandioso, le alture circostanti, barche, rimorchiatori e vapori erano gremitissimi.

All'ingresso del cantiere ad attendere il treno reale, proveniente da S. Anna di Valdieri, erano convenuti i Ministri S. E. Ciano, in rappresentanza del Governo, S. E. Sirianni, S. E. Di Crollalanza, i Sottosegretari S. E. Cao, S. E. Casalini, il sen. Biscaretti in rappresentanza del Senato e l'on. Bodrero in rappresentanza della Camera, gli Ammiragli Gambardella, Monaco di Longano, il Maresciallo d'Italia Caviglia, l'on. Iti Bacci in rappresentanza del Partito, S. E. il Prefetto Vivorio, il Podestà sen. Broccardi, l'on. Leale, commissario federale, il sen. Rolando Ricci, gli on. Brunelli e Biancardi della N. G. I., il presidente dell'Ansaldo, sen. Cavallero, l'on. marchese De La Penne, del Lloyd Sabaudo, numerosi altri senatori e deputati. Erano presenti tutte le autorità civili e militari e personalità della navigazione, dell'industria e del commercio della Liguria.

L'arrivo dei Reali

Il treno reale è giunto alle 7.45, salutato dalla Marcia Reale, dalle salve di quattro esploratori che incrociavano davanti ai cantieri e da squadriglie di aeroplani, che volteggiavano a bassa quota, mentre reparti dell'Esercito, della Marina e della Milizia in servizio d'onore presentavano le armi.

Le Loro Maestà il Re e la Regina discesi col loro seguito, sono stati ricevuti ed ossequiati dai Ministri Ciano e Sirianni, dal Prefetto, dal Podestà di Genova e dal sen. Cavallero. Dopo le presentazioni, i Reali si sono avviati sul palco appositamente eretto presso lo scafo del «Rex». Un interminabile applauso accoglie l'ingresso dei Sovrani. Il Re saluta militarmente e, raggiungendo il palco reale, si sofferma lungamente ad ammirare il nuovo colosso della Marina mercantile italiana.

La nave misura metri 268.25 di lunghezza e metri 31 di larghezza e ha una stazza lorda di circa 50.000 tonn. La altezza dalla chiglia al ponte di comando è di m. 36.50; vi sono due ponti, 15 compartimenti stagni, oltre ai saloni da pranzo, da riunioni, da musica, alle biblioteche, alle sale per fumatori, ecc. Il «Rex» avrà grandi verande chiuse e grandi passeggiate per tutte le classi. Disporrà di grandi «ponti degli sports», di piscina, di sale di ginnastica, per adulti e per bambini, sale da giuoco per bambini, caffè, veranda ecc. La nave avrà inoltre un teatro ed una chiesa accessibili direttamente ai passeggeri di tutte le classi. Potrà trasportare oltre 2000 passeggeri.

Il felice varo del colosso

La cerimonia del varo si è svolta subito dopo l'arrivo dei Sovrani. S. E. il Cardinale Minoretti ha impartito la benedizione alla nave, di cui è stata madrina S. M. la Regina Elena, che ha proceduto alla tradizionale rottura della bottiglia di spumante.

Per tutto il cantiere ha risuonato un applauso altissimo, represso ben presto perchè si sapeva che nello stesso istante, alle 8 in punto, le leve di scatto sarebbero state liberate e la nave sarebbe stata abbandonata a sè stessa. Il silenzio si è fatto altissimo. Qualche operaio si è inginocchiato al limite dell'invasatura per spiare il primo movimento che altrimenti sarebbe stato impercettibile.

Tutti gli animi erano in una sospensione febbrile. Dopo appena cento secondi di attesa, si è udito il grido dell'operaio che per primo aveva osservato il primo spostamento: un vecchio operaio che di navi ne ha viste varare tante, ma che non ha potuto trattenersi dallo scoppiare in lagrime di gioia mentre lanciava il grido: «Va, va!».

Tosto al suo si è unito il grido di tutti gli altri operai distesi lungo l'invasatura. La nave cominciava a muoversi con una spinta lentissima e poi progressivamente più veloce. Finalmente allo scoccare del secondo minuto, la nave partiva in piena velocità. I cannoni degli esploratori immediatamente lanciavano le salve di saluto, mentre una musica intonava la Marcia Reale; centomila voci gridavano e centomila braccia si agitavano in un entusiasmo travolgente.

Il telegramma al Duce

In pochi secondi la nave raggiungeva l'acqua, spingendo dinanzi a sè una larga onda semicircolare e lasciando alle proprie spalle lo scalo fumante. La forza di propulsione l'ha spinta a circa un chilometro al largo, dove si è vista torreggiare in tutta la sua colossale potenza fra lo sciammare delle imbarcazioni che facevano a gara per raggiungerla.

I Sovrani hanno sostato ancora per una mezz'ora nel cantiere visitando i vari reparti, mentre le dimostrazioni di entusiasmo si ripetevano ovunque al loro passaggio. A S. M. la Regina è stato offerto, insieme a magnifici mazzi di fiori, in un elegante cofano di malachite il collo della bottiglia infranta.

I Sovrani dopo essersi vivamente compiaciuti con i costruttori e con i dirigenti lasciano il palco e, accompagnati dalle autorità, raggiungono il treno reale per recarsi a Camogli all'inaugurazione della Casa di riposo della gente di mare. Nell'allontanarsi i Reali sono stati salutati da una rinnovata imponente manifestazione di omaggio.

A S. E. il Capo del Governo è stato inviato il seguente telegramma:

«Mentre il grandioso transatlantico, costruito da questo cantiere, scende in mare sotto il segno e l'auspicio del Littorio, alla presenza degli Augusti Sovrani, dirigenti, tecnici e maestranze della Società «Ansaldo» chiedono di esprimere a mio mezzo i loro sentimenti di profonda devozione e il loro proposito di cooperare sempre più degnamente, con disciplina fascista, abnegazione e tenacia alla grandezza e alla prosperità nazionale. Firmati: Ciano, Cavallero».

La Casa del marinaio a Camogli

La cerimonia dell'inaugurazione a Camogli della Casa di riposo per la gente di mare «Giovanni Bettolo», svoltasi alla presenza dei Sovrani, è stata imponente. Il treno reale, proveniente da Sestri Ponente, dove S. M. il Re e S. M. la Regina avevano presenziato al varo del transatlantico «Rex» è giunto alle 9.40, accolto dalla Marcia Reale e dagli applausi della folla che occupava le adiacenze della stazione.

S. M. il Re e la Regina sono stati ricevuti da S. E. Pala, dall'on. Barni, commissario del Governo per la gente del mare e dell'aria, dal Podestà avv. Bollo e da altre autorità locali. I Sovrani, accompagnati dai Ministri Ciano e Sirianni, dal Maresciallo Caviglia, dal Cardinale Minoretti, dal Podestà di Genova on. Broccardi, dal marchese Negrotto di Cambiaso, presidente del Consorzio del porto, dal Prefetto Vivorio e da altre autorità militari e civili, sono saliti in automobili e si sono diretti verso la casa di riposo da inaugurare attraversando lungo il percorso due fitte ali di popolo plaudente.

Alla bella Casa di riposo, che sorge tra Recco e Camogli, la folla adunatasi saluta con una vibrante dimostrazione l'arrivo del Re e della Regina. Subito dopo S. E. il Cardinale Minoretti procede al rito della benedizione. Dopo un breve vibrante saluto rivolto ai Sovrani dal Podestà di Camogli, avv. Bollo, a nome della cittadinanza, l'on. Barni ha pronunciato un elevato discorso illustrando gli scopi altamente umanitari della Casa di riposo del marinaio.

Dopo aver visitato gli spaziosi locali dell'edificio, i Sovrani si sono vivamente congratulati con gli organizzatori dell'iniziativa e alle 10.30, ossequiati dalle autorità e salutati dagli applausi e dagli evviva della popolazione, sono ripartiti per Sant'Anna dei Valdieri.

Brüning e Curtius a Roma

venerdì prossimo

ROMA, 1

Il Lavoro Fascista riceve da Berlino: da fonte attendibile apprendiamo che Brüning e Curtius partiranno per Roma nei primi giorni della settimana entrante e, per essere più precisi, mercoledì sera. Il loro arrivo a Roma dovrebbe pertanto avvenire nelle prime ore di venerdì.

Durante la permanenza nella capitale italiana il Cancelliere e il Ministro degli Esteri di Germania saranno ricevuti anche dal Papa.

Re Zog esprime a Mussolini la profonda gratitudine dell'Albania

ROMA, 1

In occasione dell'apporto finanziario italiano all'Albania, il Re degli Albanesi ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente messaggio:

«Caro e grande amico, il magnifico gesto che il Governo fascista ha compiuto, accordando all'Albania l'appoggio finanziario, senza di cui le era impossibile di realizzare il suo ideale di progresso, di lavoro e di organizzazione, ha suscitato nell'animo dell'intera Nazione un sentimento di profonda riconoscenza verso la persona di V. E. interprete di questo sentimento che senza dubbio contribuirà a rinserrare sotto nuovi auspici il legame indissolubile che così felicemente unisce le nostre due Nazioni amiche e alleate.

Il popolo albanese ricorderà sempre, con sentimento di profonda gratitudine, questa prova di amicizia che la sua generosa e potente alleata gli ha voluto dare per aiutarlo a preparare la realizzazione delle sue legittime aspirazioni. Ringrazio ancora una volta V. E. per il suo aiuto tanto prezioso e La prego di credere alla mia affettuosa e inalterabile amicizia. — Zog I».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«Maestà, l'alto messaggio che V. M. si è compiaciuta di indirizzarmi è la più solenne testimonianza dello spirito con cui il popolo albanese ha accolto la decisione del Governo fascista, e perciò ha trovato grata e sincera rispondenza in me e nel popolo italiano. L'armonia di sentimenti e di interessi felicemente consacrata nei trattati ha creato un legame così intimo tra i due popoli adriatici che senza esitazione il Governo fascista, in questa come in altre circostanze, ha dato allo Stato albanese il suo aiuto, inteso ad assecondare i nobili sforzi che la Nazione amica e alleata compie.

All'Albania, a cui il trono della Maestà Vostra e le virtù del suo popolo forte sono garanzia di sicurezza e di prosperità, si rivolgerà sempre attiva, cordiale e immutabile la simpatia del popolo italiano, del Governo fascista e mia. Con questi sentimenti sono particolarmente felice di riaffermare a Vostra Maestà la sincerità del mio animo amico e di ricambiare al popolo albanese le espressioni di cui la Maestà Vostra ha voluto rendersi interprete con l'augusto messaggio. — Mussolini».

Nuovi impressionanti delitti a New York

Un commerciante italiano assassinato

NEW YORK, 1

L'indignazione della cittadinanza e le innumerevoli proteste provocate dall'ultimo gesto dei contrabbandieri nel quartiere della «Piccola Italia», dove sei bambini sono rimasti vittime della sparatoria dei banditi, ha indotto il capo della polizia Mulrooney ad autorizzare i cittadini a prevenire ogni aggressione sparando senz'altro contro i ben conosciuti delinquenti ogni volta che questi vengono incontrati con le armi.

Colpito da quattordici proiettili

E' stata una specie di sfida ai bassifondi che hanno risposto crivellando di colpi un certo Guido Ferrari ricco commerciante di tessuti di Broocklyn il quale si era rifiutato di pagare per essere protetto dalla criminale associazione.

Il Ferrari stava salendo a bordo della sua automobile nella Ocean Parkway, una delle principali e più affollate strade di Broocklyn, quando sopraggiunse una macchina con a bordo alcuni gangsters i quali fecero una scarica allontanandosi poi velocemente e facendo perdere le tracce. Il disgraziato commerciante cadde mortalmente ferito. Il suo corpo era stato raggiunto da quattordici proiettili.

In seguito a questa nuova impressionante manifestazione di criminalità, il capo dello polizia ha ordinato immediatamente che tutta la città venisse perlustrata con automobili recanti a bordo ciascuna quattro agenti, scelti fra i migliori tiratori.

Ma anche queste misure preventive non si sono dimostrate molto efficaci. I contrabbandieri non ne sembrano eccessivamente preoccupati a giudicare dalla loro incessante attività. A distanza di poche ore dall'assassinio del Ferrari, vi è stata infatti un'altra sparatoria, vittime della quale sono stati un passante e un affiliato della malavita che rimasero feriti.

L'audacia dei «gangsters»

Questo nuovo episodio di brigantaggio si è svolto pure nella «Piccola Italia», a circa due o trecento metri dal luogo in cui avvenne l'altra sera la strage dei sei bambini. Un'automobile su cui si trovavano otto individui si è fermata di fronte a un edificio scolastico e i «gangsters», con l'evidente scopo di disfarsi di un avversario, hanno eseguito una rapida scarica, un vero tiro di sbarramento, e quindi la macchina si è dileguata velocemente.

Per comprendere l'audacia dei malviventi e la rapidità della loro manovra, occorre tener presente che nel quartiere in cui si è svolta questa nuova opera di banditismo le strade sono sorvegliatissime e al momento della sparatoria vi era un poliziotto ogni quindici o venti metri. A breve distanza vi era anche un'automobile della polizia.

Per la cattura o per le informazioni che possano facilitare l'identificazione dei banditi, sono stati offerti premi per la cifra complessiva di 25.000 dollari. La campagna del capo della polizia contro la delinquenza newyorkese incontra la generale approvazione che si manifesta con centinaia di lettere e di telegrammi che continuamente pervengono ad esso incitandolo a intensificare l'opera di repressione del brigantaggio.

Scontri tra la polizia e i banditi

In seguito alle misure prese dal Governo dello Stato di New York per dar la caccia ai banditi, durante la scorsa notte sono avvenuti parecchi scontri tra la polizia e i banditi stessi. Due di questi sono rimasti uccisi, una dozzina feriti. Vari feriti si trovano in stato grave.

Sanguinosi conflitti a Berlino

fra comunisti e la forza pubblica

BERLINO, 1

La giornata rossa del primo agosto, che, secondo le direttive della Terza Internazionale, è dedicata a manifestazioni rivoluzionarie, è stata purtroppo funestata a Berlino da gravi scontri fra poliziotti e comunisti, durante i quali ci sono state delle vittime.

Malgrado il divieto della direzione della polizia di Berlino, la plebaglia comunista ha inscenato le sue solite dimostrazioni contro i Governo borghesi. Un grave scontro è avvenuto verso le 15 nel quartiere orientale di Berlino, e precisamente nella passeggiata di Francoforte, dove un poliziotto è rimasto colpito in pieno petto da un proiettile e si trova ora ricoverato all'ospedale in condizioni disperate. Due dimostranti riportarono pure ferite gravi.

Non lungi dal luogo dove quattro settimane fa il poliziotto Kuhfelder rimase vittima di una feroce aggressione da parte di comunisti, una pattuglia di cinque agenti ha tentato di sciogliere un corteo dimostrativo di alcune centinaia di persone. Mentre i poliziotti si avvicinavano a un individuo che davanti ad un'osteria teneva discorsi incendiari, e che essi volevano identificare, furono sparati alcuni colpi d'arma da fuoco.

Lo sparatore aveva preso posizione ad un crocevia, dietro un chiosco di giornali. Nel breve spazio di pochi minuti egli aveva sparato ben venti colpi in direzione dei poliziotti, che erano poi stati circondati da ogni parte dalla massa dei dimostranti. Il poliziotto Schiebig, ammogliato e padre di parecchi figli, cadde a terra, gravemente ferito al polmone. Frattanto i suoi quattro commilitoni sono stati assaliti con una sassaiola. Furono pure essi gettati a terra e poterono liberarsi dalla tragica situazione soltanto quando si misero a sparare contro i comunisti, che si agitavano come forsennati. Allorchè uno dei poliziotti tentò di chiamare soccorso da un'osteria vicina, dovette constatare che i fili del telefono erano stati tagliati.

Infine gli agenti hanno potuto liberarsi, dopo aver sparato altri numerosi colpi d'arma da fuoco. Due dimostranti hanno riportato ferite gravi. Uno di essi è stato colpito al petto, l'altro alla testa.

I rinforzi giunti sul posto hanno chiuso tutte le vie ed hanno fatto delle perquisizioni nelle case vicine. L'agitatore, che aveva aizzato la massa comunista e che era stato dapprima messo in salvo dai suoi compagni, fu poi arrestato insieme a parecchie altre persone.

Anche nei quartieri operai di Neuköln e Moabit e perfino nella Leipzigerstrasse e Unter den Linden, sono avvenuti degli eccessi provocati da turbe comuniste, che furono ben presto disperse.

Già da alcuni giorni i comunisti avevano fatto una vivace propaganda per la giornata rossa. Manifesti erano stati distribuiti fra la massa operaia per invitarla alle dimostrazioni. Oltre a questi eccessi, si è avuto anche un assalto contro la direzione di polizia. Parecchi giovani, discesi improvvisamente da una vettura tranviaria, lanciarono sassi contro le finestre della direzione di polizia. Oltre alle finestre mandate in frantumi, non si ebbero a lamentare altri danni. Sono stati praticati trecento arresti.

La giornata comunista fallita a Parigi

PARIGI, 1

La manifestazione comunista del 1.o agosto è stata un fallimento quasi completo tanto a Parigi quanto in provincia. La capitale, dato anche il grande scaglionamento di forze, si è mantenuta calma e solo nei sobborghi si è avuto qualche comizio e qualche tentativo di corteo, prontamente dispersi dalla forza pubblica.

Oggi l'unico incidente di qualche importanza si è avuto all' Esposizione Coloniale, dove una sessantina di persone, che distribuivano manifestini sovversivi, sono state fermate e condotte al commissariato di polizia.

Tanto nella Banlieu quanto a Parigi i fermi ammontano in tutto a qualche decina di persone che sono state tutte rilasciate nel corso della notte.

La relazione Acerbo al Comitato del grano

Raccolto superiore a quello del 1930

ROMA, 1

Si è riunito stamane, sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, per delega avuta da S. E. il Capo del Governo, il Comitato permanente del grano. Erano presenti tutti i membri, segretario il prof. Ferraguti. Al principio della seduta il Ministro dell'Agricoltura ha ampiamente riferito al Comitato sul raccolto granario e sulla situazione del mercato. Circa il raccolto, pur non potendosi ancora precisarne l'entità, essendo tuttora in corso le operazioni ad esso inerenti, risulta dalle trebbiature fin qui eseguite che è possibile confermare le previsioni fatte dal Comitato al principio di giugno, di un raccolto soddisfacente, superiore a quello dello scorso anno, nonostante le gravi avversità sopraggiunte per la stretta che ha infierito con intensità eccezionale in tutta l'Italia dalla seconda decade di giugno.

Il Ministro ha ancora una volta confermato che questi confortanti risultati si devono al miglioramento dei sistemi tecnici adottati in seguito alla battaglia delle lavorazioni verificatesi quest'anno, eseguita in modo da trarre partito anche dalle notevoli riserve di sostanze fertilizzanti. L'esame analitico del raccolto delle singole regioni verrà compiuto nella riunione del Comitato del grano che avrà luogo nella prima decade di settembre sotto la presidenza del Capo del Governo, quando saranno noti i risultati definitivi. Rispetto al mercato il Ministro ha esposto le vicende di esso dai primi di giugno a oggi, ragguagliando il Comitato sui provvedimenti presi dal Governo e sull'azione da esso spiegata insieme a tutti gli organi economici, politici e sindacali interessati.

Il Ministro non ha mancato di far rilevare che la flessione verificatasi nei prezzi di questi ultimi giorni specialmente nelle regioni dell'alta e media Italia (conseguenza inevitabile non solo dello squilibrio fra le domande e le offerte proprio nel periodo del raccolto, ma anche del notevole abbassamento del prezzo mondiale del grano) non ha raggiunto i limiti che erano da temersi grazie all'azione svolta dal Governo e dagli organi dipendenti e con esso collaboranti. Per altro non vi è dubbio che superata questa base di inevitabile squilibrio, la rigorosa applicazione del provvedimento sulla macinazione spiegherà la sua influenza sul mercato.

Perciò il Ministro ha confermato che la imposizione dell'obbligo per i mugnai di impiegare nella macinazione una percentuale di grano nazionale è continuativa; naturalmente, la misura di questa percentuale che, come è noto, è in funzione delle disponibilità offerte dalla produzione nazionale.

Sulle dichiarazioni del Ministro hanno interloquito S. E. Trigona, gli on. Angelini e Razza, i senatori Poggi, Marozzi e Strampelli, i prof. Fileni, Brizzi e Ferraguti. La discussione ha confermato che l'energico intervento governativo conseguirà il fine indispensabile del sostegno del mercato granario nazionale. Nella seduta pomeridiana il Comitato ha proceduto all'esame dei programmi di attività delle Commissioni provinciali granarie per la campagna 1931-31 ed all'esame dei programmi di ricerche di cerealicoltura, da effettuarsi dagli istituti sperimentali.

Il Segretario federale di Fiume

celebra il 14.o annuale degli Arditi

FIUME, 1

Il Segretario federale cav. uff. avv. Ruggero Gherbaz ha celebrato stasera davanti agli arditi il 14 annuale della fondazione del corpo. L'avv. Gherbaz ha esaltato in un nobilissimo discorso gli eroismi del corpo degli arditi, mettendone in rilievo le conquiste morali e spirituali oltre che le vittorie e le glorie.

L'adunata, alla quale hanno partecipato tutte le autorità con a capo S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase e un centinaio di Camicie nere, è terminata tra il più vivo entusiasmo al canto degli inni di guerra ed entusiastici alalà al Fascismo e al Duce.

I più intelligenti ragazzi americani

in viaggio di premio a Roma

ROMA, 1

Sono partiti da New York, con la motonave «Vulcania» della Cosulich, per venire a visitare Roma, i sei giovinetti più intelligenti scelti con un apposito concorso fra i giovinetti degli Stati Uniti. Essi resteranno in Italia fino alla fine di settembre.

E' interessante conoscere come si è svolto il concorso. Cinque studenti sono stati scelti negli altri Stati dell'Unione e uno a New York. L'esame si è svolto nella High School of Commerce tra un interesse enorme della cittadinanza. Basterà dire che i partecipanti al concorso sono stati oltre centomila. Come sempre avviene quando più domande sono rivolte a un gran numero di individui, le risposte al concorso sono state di tutte le varietà, da quelle precise a quelle inesatte e confuse, spiritose o insulse fino a quelle che rivelano una grande ignoranza. Ma nella maggioranza le risposte hanno dimostrato l'intelligenza, la prontezza, il senso pratico dei giovanetti partecipanti alla gara. La nota dell'umorismo però ha dominato sempre.

L'esame non è stato molto semplice e alcune delle domande hanno un po' imbarazzato tutto il gruppo. Per esempio, è stato chiesto: Chi è Achille Ratti? Nemmeno la metà ha saputo rispondere. Frank Hawks? «Un aviatore che volò sul Polo Nord». Primo De Rivera? «Un pugilista italiano che lotta in Brooklin». E Anton Cermak, il sindaco di Chicago? «Un suonatore polacco di pianoforte». Un quesito interessante è stato poi il seguente: «Voi siete uno scienziato e avete scoperto il rimedio per curare il cancro e alleviare le sofferenze di migliaia di individui. La vostra scoperta non è ancora nota e vi trovate un giorno a guidare un'automobile coi freni che non funzionano bene, quando improvvisamente vi compare davanti un venditore di nocciole. Non potete sterzare perchè a fianco vi è un precipizio che significherebbe la morte, nè potete arrestare la macchina. Cosa fareste?» Uno rispose senza esitare: «Ucciderei il venditore di nocciole», ritenendolo responsabile di avere inventato quella monotona e straziante canzonetta che reca appunto il titolo di «The peanut vendor» e che in questi giorni sta ossessionando New York.

Dato l'enormo successo che ha ottenuto, il concorso sarà ripetuto nel 1932 alla fine dell'anno scolastico. I sei studenti premiati, prima di partire per Roma, sono stati ricevuti dal Presidente Hoover. I giovani erano accompagnati dall'Ambasciatore d'Italia De Martino. Durante il loro soggiorno a Roma, i giovani saranno ospiti delle nostre organizzazioni giovanili.

Panghorn e Herndon a Omsk

MOSCA, 1

Gli aviatori americani Panghorn ed Herndon partiti ieri alle 5.30 pom. da Mosca per Irkutsk (Siberia) hanno atterrato a Omsk alle ore 2 pom. ora locale. *(United Press).*

Una frode di 700.000 lire all'Erario

Il processo contro un commissario delle imposte

ROMA, 1

Un grande processo per peculato e falso è fissato per l'udienza dell'11 corrente dinanzi alla seconda Sezione penale presieduta dal comm. Guidone, a carico del commissario tecnico capo delle imposte di produzione, cav. Cesare Meschini e di tale Giuseppe Di Rota.

La denuncia del direttore delle Dogane

Con rapporto presentato alla R. Procura di Roma il 28 ottobre 1929, il direttore generale delle Dogane presso il Ministero delle Finanze, comm. Troise, denunciava che in sede di revisione amministrativa dei rendiconti per i fondi amministrati dall'Ufficio tecnico di finanza di Roma, sui capitoli dell'esercizio 1928-29 si era rilevato che le somme che figuravano pagate dal detto ufficio per le imposte finanziarie sul denaturante naturale degli spiriti del Laboratorio chimico denaturanti di Milano al deposito gestito dal commissario tecnico capo cav. Meschini, nativo di Aquila, erano sistematicamente più elevate, in media per 2000 o 3000 lire, di quello che avrebbero dovuto essere, tenendo conto dei dati di spedizione risultanti dai rendiconti analoghi del suddetto Laboratorio chimico di Milano che spediva il denaturante.

Dalle prime indagini era risultato che sui bollettini di consegna venivano alterate, naturalmente in più, a mezzo di scolorina, sia le somme pagate, sia le somme relative al numero dei fusti e al peso del denaturante, e che autore di tali alterazioni era precisamente il gestore del deposito di denaturante a Roma cav. Meschini.

In base a tale denunzia veniva spiccato contro il Meschini mandato di cattura per delitto di peculato e falso continuato in atto pubblico. Procedutosi nei giorni scorsi ad una perquisizione nel suo domicilio e all'ufficio, in un cassetto del suo scrittoio si rinveniva la somma liquida di 100.000 lire.

Nel corso dell'istruzione formale si scopriva che il Meschini aveva da lunga pezza adottato il sistema di far figurare come pervenutigli dal laboratorio di Milano in porto assegnato non poche spedizioni di denaturante pervenutegli invece a porto franco. Per far ciò egli soleva far scomparire a mezzo di scolorina sui relativi bollettini di consegna la dicitura «franco» sostituendola con la dicitura «assegnato» con un timbretto in suo possesos.

Le bollette alterate

Numerose altre volte per la merce pervenuta a porto assegnato aveva raddoppiato, triplicato e anche quadruplicato la quantità del denaturante e il numero dei fusti e l'ammontare dovuto all'amministrazione ferroviaria per il trasporto, facendo di solito agire la scolorina per eseguire le opportune correzioni sulle cifre e facendosi quindi rimborsare le maggiori somme così risultate.

Non contento di ciò, egli faceva figurare come eseguite numerose spedizioni di denaturante, compilando le relative lettere di vettura sulle quali talvolta apponeva un timbro falso dell'amministrazione ferroviaria, mentre altre volte apponeva il timbro vero corrispondente al giorno in cui figurava fatta la spedizione, che invece non aveva mai avuto luogo.

Ancora non contento, con opportuni accordi col Giuseppe Di Rota, esercente un'impresa di trasporti, faceva figurare come pagata a tale ditta per il trasporto di denaturante nell'interno della stazione ferroviaria e in città una somma molto superiore a quella effettivamente pagata, facendosi all'uopo rilasciare dal De Rota le ricevute.

Dalla sentenza di rinvio risulta che il Meschini svolgeva tale attività fin dal 1923, mentre non è escluso che la svolgesse anche prima, pur non essendo stato possibile accertarlo per essere stati mandati al macero i documenti degli anni precedenti. Come gli sia stato possibile protrarre così a lungo tale delittuosa attività, si spiega con il fatto che egli stesso, purtroppo, era colui che presso il Ministero delle Finanze compiva la revisione sulla propria contabilità, percui mai nessuno avrebbe potuto accorgersi delle sue malefatte, che hanno cagionato all'Erario un danno di poco meno che 700.000 lire, come è risultato dagli ulteriori accertamenti.

Vita corrotta e immorale

Compiutasi l'istruzione formale, con sentenza del giudice istruttore cav. Zappelli, il Meschini e il Di Rota venivano rinviati a giudizio per rispondere di delitto per peculato continuato per aver sottratto all'amministrazione dello Stato una somma non inferiore a lire 674.064. nonchè di falso continuato.

Si legge nella sentenza di rinvio a giudizio che il Meschini, dedito ad una vita corrotta e immorale, doveva soddisfare oltre che i bisogni della propria famiglia, anche quelli di un'amante appena ventenne, per la quale ebbe anche ad acquistare un appartamento a Roma. Di qui la sua incredibile audacia nel perpetrare le frodi a danno dell'amministrazione. Egli percepiva uno stipendio mensile di lire 1440.

Dopo aver tentato inutilmente di tergiversare, il Meschini nei suoi interrogatori ha finito con l'ammettere i reati contestatigli. In un'udienza tenutasi lo scorso maggio, il suo avvocato Francesco Barillari ottenne una perizia psichiatrica che gli valse una dichiarazione di infermità di mente. Il Ministero delle Finanze costituitosi P. C., sarà rappresentato dall'avvocato erariale comm. Di Giovanni; il Di Rota è difeso dall'avv. Maluco. Il processo occuperà quattro o cinque udienze.

Ucciso dalla moglie e dai figli

e bruciato su una catasta di legna

BRESCIA, 1

L'autorità giudiziaria ha chiuso la laboriosa istruttoria contro i responsabili del feroce delitto di Navasso, con una ordinanza che rinvia a giudizio gli autori dell'assassinio del cinquantenne Bortolo Bertanza, compiuto il primo aprile scorso.

Quella sera, il Bertanza, che viveva con la famiglia composta della moglie, due figli maschi e due femmine, in una casa fuori dell'abitato di Navasso, piccolo borgo alpestre del Comune di Gargnano del Garda, rincasando, veniva accolto, con violenti improperi, dalla moglie Caterina Andreoli e dalla figlia Adele. L'alterco continuò in cucina, finchè sopraggiunse il figlio Agostino; tutti e tre inveivano contro il rispettivo marito e padre, che veniva ucciso a colpi di bastone e di coltello. Poi il cadavere veniva tagliato a pezzi, che, avvolti in alcuni sacchi, venivano trasportati nel bosco della località Balier, e gettati sopra una catasta di legna, che la stessa vittima aveva preparato nei giorni precedenti per farne carbone. I tre sciagurati, dato fuoco alla catasta, attesero che le fiamme avessero carbonizzato il cadavere del disgraziato, i cui resti seppellivano poi in una buca, che copersero con frasche. Ma due giorni dopo, in seguito alle voci raccolte presso il vicinato, i carabinieri di Gargnano scoprirono parte delle ossa del torace, il teschio e altri frammenti del cadavere e traevano quindi in arresto la moglie della vittima, il figlio e la figlia. La donna e il figlio Agostino, dopo essere rimasti ostinatamente negativi, stretti dalle prove che l'istruttoria andava raccogliendo e dalla testimonianza dei vicini, finirono per confessare l'atroce delitto, tentando una qualche scusante coll'affermare che il Bertanza li maltrattava, e consumava nel vino i suoi guadagni invece di portarli in famiglia. L'Adele invece sostenne sempre di non aver preso parte all'uccisione del padre e di aver solo, sotto le minacce della madre e del fratello, aiutato a trasportarne i resti nel bosco.

L'ordinanza dell'autorità giudiziaria, emessa l'altro ieri, mentre rinvia i tre a giudizio, rimette a piede libero la Adele, per insufficienza di indizi circa la sua partecipazione all'assassinio, ritenendola colpevole solamente di aver concorso a trasportare il cadavere a pezzi, verso la carbonaia. Ieri la giovane è ritornata a Navasso, ma il fratello e la sorella minori, rimasti soli, non appena la videro arrivare, scapparono di casa, recandosi dai carabinieri, ai quali dichiararono che essi non volevano accogliere la sciagurata, con la quale non avrebbero mai vissuto sotto lo stesso tetto. Anche la popolazione ha accolto la giovane con manifesti segni di ostilità.

Pilota che si salva col paracadute

ROMA, 1

Ieri un idrovolante della Scuola di pilotaggio di Passignano sul Trasimeno, pilotato dall'allievo Domenico Di Palma, durante un volo di esercitazione si avvitava per errore di manovra alla quota di 600 metri circa. L'allievo pilota, non riuscendo a rimettere l'apparecchio in linea di volo, lanciava col paracadute dalla quota di m. 400, toccando acqua incolume. *(Stefani).*

Il falegname che trucidò l'ex fidanzata

spiega il movente del delitto

VARESE, 1

La popolazione della industre plaga di Cavaria è sotto l'impressione della tragica fine dell'operaia diciottenne Amalia Rietti, tessitrice, barbaramente trucidata ieri dal suo ex fidanzato, il falegname Massimo Costaniero di 25 anni.

L'atroce misfatto è l'epilogo di una infelice relazione amorosa sorta alcuni anni or sono, quando il falegname dalla natia Santa Caterina di Vicenza venne in queste parti profugo di guerra insieme alla madre e alla sorella. L'idillio dei due giovani non sorse certamente sotto i migliori auspici, in quanto nel proseguire del tempo i loro colloqui dapprima furtivi e timorosi, divennero poi palesi, tanto che la famiglia della ragazza finì coll'opporsi recisamente al proseguire della relazione. Dopo, il romanzo d'amore finiva in tragedia.

Il Costaniero arrestato dai carabinieri è stato stamane sottoposto ad uno stringente interrogatorio da parte del comandante la stazione. Egli ha narrato i particolari del suo folle amore per la ragazza, dicendo che se essa non fosse stata cattiva con lui egli avrebbe finito col lasciarla in pace. «Volevo soltanto da lei una sua fotografia e il perdono per i bisticci di questi ultimi tempi; poi sarei partito per Asiago. Ieri la attesi vicino alla casina, ove abita, e quando la vidi le andai vicino. L'Amalia tentò di sfuggirmi, ma io la afferrai per i capelli annodati sulla nuca e la guardai fisso negli occhi.

«Mi dai la fotografia? Mi perdoni? — le dissi. Guarda che il mese di agosto è vicino. Ricordi che ti ho detto che nel mese di agosto sarei partito?» Per tutta risposta l'Amalia, dopo aver detto che non temeva in alcun modo le mie parole, battè fortemente una mano sull'anca in atteggiamento di disprezzo. Ripetutale la domanda in tono supplichevole, l'Amalia mi guardò in atto di sfida dicendo che non mi avrebbe certamente dato la sua fotografia. Allora accecato dall'ira non ci vidi più e col coltello la colpii furiosamente.

Quattro operai precipitati in un burrone

Un morto e tre feriti gravi

BARI, 1

Giunge notizia da Gravina di un doloroso incidente che ha interrotto il ritmo operoso dei lavori di costruzione sulla linea ferroviaria Gravina-Avigliano. Per i lavori di detta ferrovia occorse tempo fa la costruzione di un ponte in legno in contrada Santa Teresa a circa sei chilometri sul tratto Gravina-Irpina. Nel pomeriggio di ieri un trenino con quattro conducenti, carico di sabbia e di pietrisco attraversava il ponte. Questi cedeva facendo precipitare nel burrone sottostante il trenino con i quattro conducenti.

Il fragoroso rovinio dei vagonetti e le grida disperate dei quattro operai richiamavano l'attenzione di altre squadre che lavoravano a poca distanza nella stessa zona. S'iniziava immediatamente l'opera di salvataggio, alla quale partecipava anche il signor Ghella, imprenditore dei lavori, con tutte le squadre di operai e, dopo sforzi inauditi, i salvatori riuscivano a trarre dalle macerie i corpi sanguinanti delle sfortunate vittime del lavoro. Le vittime sono Francesco Topputo che venne estratto cadavere, mentre gli operai Giuseppe Cascarano, Mario Mancuso e Nicola Antonelli rimasero feriti gravemente.

Informate del sinistro, si recarono sul posto le autorità giudiziarie per le constatazioni di legge e per assodare le cause del crollo. Il segretario generale dell'Unione dei Sindacati dell'industria, avv. Gino Manfredi, ha fatto pervenire al fiduciario di Gravina un nobile telegramma impartendo le disposizioni per i funerali. L'impresa ha sospeso i lavori per tutta la giornata in segno di lutto. I funerali si sono svolti stamane in forma solenne.

Cronache di Pola

POLA, 1

Le elezioni dei capigruppo del commercio. Domani avranno luogo in tutti i principali Comuni dell'Istria le elezioni della Federazione fascista dei commercianti indette dal Commissario ministeriale comm. dott. Gagliardi. Le superiori gerarchie del commercio sono certe che i commercianti, memori dell'evoluzione che la propria associazione ha raggiunto sotto il Regime fascista, dimostreranno con il concorso all'atto elettorale la loro comprensione delle funzioni assegnate al commercio nel quadro dell'economia corporativa della Nazione. Si attende pertanto che da Pola a Capodistria sia data eloquente affermazione della forza numerica unitaria e solidale del commercio istriano. Proposti per la elezione a capigruppo delle singole caste sono ventisette commercianti di Pola e dell'Istria.

La commemorazione del Duca d'Aosta. Domani alle 10 il capitano Ciocchetti commemorerà per iniziativa della Federazione provinciale combattenti nella sala del teatro del Circolo Savoia il Duca d'Aosta. Alla cerimonia interverranno tutte le autorità e rappresentanze delle associazioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. min.	Temp. mass.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.6	27	22	sereno, legg. mosso
Roma	759.0	31	18	sereno, calmo
Torino	760.0	30	18	coperto
Milano	759.1	31	21	un quarto coperto
Genova	759.6	26	22	½ coperto, mosso
Venezia	758.8	28	22	sereno, legg. mosso
Firenze	758.7	32	18	sereno
Ancona	760.5	27	21	sereno, legg. mosso
Bologna	759.1	30	21	un quarto coperto
Napoli	758.7	31	22	½ coperto, calmo
Taranto	758.3	28	20	sereno, calmo
Palermo	759.5	32	22	½ cop., legg. mosso
Catania	759.5	30	21	sereno, calmo
Cagliari	759.5	30	21	sereno, calmo
Tripoli	759.6	29	23	sereno, calmo
Messina	759.3	31	23	sereno, legg. mosso
Trento	759.3	28	19	un quarto coperto
Fiume	757.9	29	22	sereno, legg. mosso
Bari	758.8	28	18	sereno, calmo
Sanremo	759.0	25	19	½ coperto, calmo
Bengasi	757.8	29	23	½ coperto, calmo
Rodi	751.6	28	24	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone atlantico tocca le coste iberico-marocchine, una vasta area debolmente anticiclonica copre ancora l'Inghilterra settentrionale, la Scandinavia meridionale e per la Germania giunge sino alla Romania. Una depressione occupa il Mediterraneo occidentale. Probabilità: La diminuzione della pressione che, mantenendosi ancora livellata, si è generalmente verificata sull'Appennino, non accenna per ora a produrre variazione notevole nelle condizioni del tempo, tranne che sull'alta Italia ove si avranno annuvolamenti specialmente sull'arco alpino-appenninico. Su questo qualche precipitazione a carattere temporale sco. Venti deboli orientali nella Valle Padana, moderati settentrionali sul versante adriatico e jonico, moderati sul versante tirrenico. Temperatura in lieve aumento. Mare: alquanto mosso il Tirreno.

Notiziario sportivo

Il tentativo del campione Popovich

per battere il record europeo d'immersione

Il lottatore e campione europeo Popovich si è messo sulla via di far sbalordire i cittadini con le sue immersioni in mare. Dopo i primi e soddisfacenti esperimenti eseguiti in forma privata, il campione si è deciso di esibirsi al grande pubblico degli sportivi per battere il record mondiale di durata d'immersione.

L'interessante manifestazione sportiva si svolgerà oggi, alle 16, al bagno alla diga. L'emozionantissimo esperimento sarà preceduto da alcune gare di nuoto per ragazzi sotto i 15 anni e da una gara di tuffi. Indi si procederà alla omologazione del record europeo della durata d'immersione. Popovich s'immergerà nell'acqua, diventato oramai il suo più naturale elemento, per rimanervi per diversi minuti. A tale scopo e perchè l'esperimento presenti delle garanzie assolute, il campione si farà rinchiudere in un cassone che verrà calato a picco. Naturalmente, ad un segnale convenuto, il cassone verrà sollevato e Popovich riapparirà più sano e più sorridente che mai agli occhi del pubblico che, non v'è dubbio, scoppierà in applausi.

Alla manifestazione prenderà parte pure la famosa nuotatrice tuffista miss Italia. Tutto sommato sarà uno spettacolo attraentissimo che farà convergere al bagno della Diga frotte di spettatori e di sportivi.

I brevetti di nuotatore veloce

Domenica 9 agosto, nella piscina di Barcola, il Dopolavoro provinciale farà svolgere la prima riunione per il conseguimento del brevetto di nuotatore veloce.

Come annunciato, la distanza che i dopolavoristi sono chiamati a percorrere è di metri 100, nel tempo massimo di 1' 40''. E' indubbio che i dopolavoristi triestini risponderanno in massa all'appello del Dopolavoro provinciale, onde dare una prova dell'efficenza raggiunta in questo campo dalle singole società, a stimolare maggiormente la propaganda e l'emulazione delle quali, ci saranno diversi premi consistenti in oggetti artistici e medaglie.

La quota d'iscrizione è fissata a lire 2, e darà diritto all'ottenimento del diploma e del distintivo. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro provinciale a tutto l'8 agosto.

Acquisti e vendite monfalconesi

MONFALCONE, 1

A liste di trasferimento chiuse, la società dei cantieri presenta ben poche novità: i giocatori anziani, i polesi Curri e Sajna, messi in libertà assoluta; l'udinese Molinis, la guizzante ala sinistra dei bianchi, ceduto all'Atalanta di Bergamo, non avendo voluto la società monfalconese contrariare il desiderio del Molinis, e l'acquisto del turriachese Spanghero in provenienza della Spal di Ferrara dopo aver prestato regolare servizio militare.

A somme tirate, tra acquisti e vendite, la Monfalconese registra una differenza in perdita in quanto che trattasi dell'acquisto di un giocatore che può essere considerato monfalconese, perchè nella zona di Monfalcone.

Godar vince la marcia Parigi-Strasburgo

STRASBURGO, 1

Oggi è terminata la gara Parigi-Strasburgo di marcia, 506 km., che si era iniziata il 29 luglio. La gara è stata vinta dal marciatore francese Godar, in ore 72.29'30''.

NOTIZIE BREVI

DALL'ESTERO

Il Patriarca di Alessandria d'Egitto, Melettios II si recherà in questi giorni a Roma in idrovolante da Tunisi, ove presentemente si trova.

Il Vicerè delle Indie ha promulgato una ordinanza con la quale stabilisce provvedimenti speciali per la repressione della ribellione il mantenimento dell'ordine e della legge in Birmania.

Una bomba è esplosa a Calcutta mentre veniva portata da un giovane. Questi è rimasto gravemente ferito. La polizia ha arrestato sei persone sospette.

COMUNICATI *)

AVVISO DI CONCORSO

Sino al 31 agosto p. v. è aperto il concorso per titoli a 4 posti di medico generico presso la Cassa Circondariale di Malattia di Gorizia.

Età massima 40 anni (45 per gli ex combattenti ecc.). Minimo 2 anni di pratica ospedaliera oppure 6 anni di pratica privata. Chiedere il bando di concorso ed eventuali chiarimenti alla Direzione della Cassa.

La sottoscritta avverte la sua spett. Clientela che il

Restaurant Albergo Silani

Passeggio S. Andrea N 90

è stato chiuso per restauro.

LUCIA SILANI

Avviso importante

A tutti i Dopolavoristi che costeranno a **MESTRE** con automezzi, il **GARAGE EXCELSIOR** offre il posteggio per sole L. 2 a qualsiasi auto.

Troverete un'ottima cucina da Lire 5.— a 10.— al pasto; e camere da uno a due letti da L. 8.— a 12.— con acqua corrente e ogni comfort.

Telef. 8147 — prop. A. TALIANI

CASA DI CAMPAGNA

in Gorizia, con 12.000 metri terreno, vendesi prontamente.

Per trattative rivolgersi **oggi** in Gorizia, via del Bosco 6, ore 12-18.

Società Anonima di Navigazione

"San Marco,, - Venezia

La motonave

"Filippo Grimani,,

partirà il 7 corrente, alle ore 24 per: **BARI, BRINDISI, PIREO, RODI COO, CALINO, LERO e SMIRNE**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

LINEA RAPIDA DIRETTA

MEDITERRANEO-CALIFORNIA

Servizio celere regolare mensile passeggeri e merci.

P.fo «PIAVE» da Genova circa il 24 agosto.

Linea NORD-PACIFICO

Servizio regolare celere, postale, merci passeggeri con partenze ogni 4 settimane

M/n «FELTRE» da Trieste il 17 agosto.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA

VIA GIBILTERRA

Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri

M/n «ROSANDRA» da Trieste il 20 agosto.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA

VIA SUEZ

Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.

P.fo (frig.) «PERLA» da Trieste il 15 agosto.

P.fo (frig.) «SABBIA» da Trieste il 15 settembre.

Linea postale ITALIA-CONGO

Partenze regolari mensili; servizio postale, merci e passeggeri.

P.fo «BRENTA» da Trieste il 22 agosto.

P.fo «LAGUNA» da Trieste il 22 settembre.

Linea MESSICO

Servizio regolare mensile: postale, merci e passeggeri dal Tirreno

P.fo «ISTRIA» da Genova il 10 agosto.

Linea NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale

P.fo «CARNIA» da Genova circa il 20 agosto.

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima FIUME

Prossime partenze:

Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa

per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)

Pir. «GOLDONI», verso il 12-14 agosto
Pir. «UGO BASSI» verso il 25-28 agosto

Linea del periplo Italico, Francia, Spagna

M/n «CATALANI» il 4 agosto
M/n «VERDI» il 7 agosto

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno

Pir. «TIZIANO» il 8 agosto
Pir. «CIMAROSA» il 17 agosto

NB. Si rilasciano polizze carico dirette per: Cagliari via Napoli; Lisbona e Oporto via Genova; Sfax, Susa, Gerba, Gabes e Zarzis via Malta.

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Martedì 4 corrente, ore nove, Via Tiziano Vecchio n. 9, procederò **ASTA** piastre ghisa, mattonelle, quadrelli in cemento, stufe maiolica, crediti ed arredamento negozio.
L'Ufficiale giudiziario G. CILENTI

Pulitura a secco

di vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, coperte di lana e imbottite, ecc. ecc.

Esecuzione perfetta. Prezzi miti.

ZIBERNA VIA BATTISTI 20 VIA VENEZIAN 8
TELEFONO 9462

Appartamenti Ingg. Ghira

Nelle nuove case di Via M. Luzzatto cediamo in vendita i seguenti appartamenti al penultimo piano:
1 appartamento di 5 stanze ed accessori al secondo piano:
1 appartamento di 4 stanze ed accessori al secondo piano:
1 appartamento di 2 stanze ed accessori
Tutti con vista al mare assicurata. Ottimo investimento di capitali.
Rivolgersi: Ingg. GHIRA - Via Zudecche N. 1 - Telefono 84-17.

Nel SALONE MADDALENA

VIA MURATTI

Si eseguiscono permanenti con le migliori macchine. Il lavoro viene garantito per qualsiasi specie di capelli anche se tinti od ossigenati. PREZZI MITI

L'ODONTOIATRA

Nicolò Cosciani

VIA MAZZINI N. 15, II p. - Tel. 77-13

riceve d'ora in poi dalle ore 9 alle 13. Il pomeriggio resta riservato agli appuntamenti fissati per l'esecuzione di lavori di ceramica dentaria, corone e ponti in porcellana, intarsi.

Il **dottor GIUSEPPE MESSA** avverte la sua spettabile Clientela che da lunedì prossimo riprenderà la sua attività.

Dr. R. RUFFO

Cura della sciatica — Nevralgie, Lombaggini, Artriti, Malattie Reumatiche

Via Valdirivo mezz. 27, Telef. 34-50, Ore: 15.30 - 17.30

GABINETTO DENTISTICO

dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento — Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, N. 31
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 31
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Un credito di 50 milioni di sterline alla Banca d'Inghilterra

aperto dagli istituti di emissione della Francia e d'America

PARIGI, 1

L'accordo fra la Banca di Francia e la Banca d'Inghilterra per l'apertura di un credito ammontante a 50 milioni di sterline, per metà prezzo di emissione francese e per l'altra metà della Banca federale di riserva di New York, è stato concluso.

La difesa della sterlina

Le trattative fra la Banca d'Inghilterra e la Banca di Francia sono state iniziate, come si ricorderà, parecchi giorni or sono; poi vennero bruscamente interrotte col ritorno precipitoso a Londra di sir Robert Kindersley, uno dei Governatori della Banca d'Inghilterra, venuto a Parigi per trattare col Governatore della Banca di Francia signor Moret. Il signor Snowden, Ministro inglese delle Finanze, aveva infatti avuto bisogno di conoscere con precisione le vere intenzioni francesi.

Erano inoltre nel frattempo circolate voci assai oscure sui propositi che si credeva avesse la Francia, cioè di subordinare la cooperazione finanziaria del suo istituto di emissione alla collaborazione politica dei due Governi. D'altra parte il Governo inglese aveva voluto attendere l'esito delle misure interne prese per far fronte al ribasso della sterlina, come l'aumento del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra, e non aveva creduto di favorire le intenzioni francesi, per non dare all'opinione pubblica britannica l'impressione di aver bisogno di implorare l'aiuto della Francia. L'annunzio infatti delle trattative e certi inopportuni commenti della stampa parigina avevano urtato la suscettibilità britannica, e la stampa inglese aveva prontamente reagito contro le mire francesi.

Ma d'altra parte la situazione imponeva una collaborazione finanziaria internazionale al di fuori delle pretese politiche dei singoli Paesi; e la Francia stessa, le cui riserve in sterline sono rilevanti, si accorgeva di non aver alcun interesse al ribasso della valuta inglese e ad un aggravarsi della crisi britannica mentre ancora perdura la crisi tedesca. Per di più l'intervento della Banca Federale di Riserva di New York rendeva impossibile qualsiasi manovra politica.

Per questo le conversazioni interrotte fra il Governatore della Banca di Francia e il rappresentante della Banca d'Inghilterra riprendevano ieri sera con l'arrivo a Parigi di quest'ultimo. Le conversazioni fra sir Kindersley e il signor Moret duravano tutta la mattinata, interrotte soltanto per dare modo all'uno ed all'altro di intendersi telefonicamente coi dirigenti della Banca federale di New York. Finalmente nelle prime ore del pomeriggio l'accordo era completo e veniva reso noto col seguente comunicato:

Il comunicato ufficiale

«La Banca di Francia e la Banca Federale di Riserva di New York hanno aperto oggi 1.o agosto un credito di 50 milioni di sterline alla Banca d'Inghilterra. I due istituti partecipano ciascuno per 25 milioni di sterline».

Dopo aver dato conoscenza ai giornalisti di questo comunicato, il signor Moret faceva anche le seguenti dichiarazioni:

«Alla Banca di Francia siamo felici di aver potuto accordare ai nostri amici tutto il concorso che essi potevano attendersi. Questo nostro intervento è una prova dello stretto spirito di collaborazione che esiste fra le banche centrali di emissione e che ci anima; e spero che il nostro gesto sarà interpretato come un importante elemento di fiducia, particolarmente indispensabile in questa epoca torbida.

La Banca Federale di Riserva di New York apporta alla Banca d'Inghilterra, d'accordo con noi, il nostro stesso concorso. Il contratto che essa ha firmato coi nostri amici di Londra è eguale al nostro contratto. Abbiamo voluto che questa nostra azione fosse la più estesa possibile e che il mercato perciò potesse associarsi alla Banca di Francia. Infatti alcune grandi banche francesi, pur non avendo partecipato al contratto stretto con la Banca d'Inghilterra, hanno accettato di partecipare all'operazione di credito nelle proporzioni che abbiamo loro domandato».

Dal canto suo sir Robert Kindersley dichiara che la realizzazione di questo accordo era per lui motivo di grande soddisfazione, perchè questa operazione costituiva per tutto il mondo una prova della solidarietà e delle mutue relazioni esistenti fra le banche centrali d'emissione di Parigi, New York e Londra, e mostrava con evidenza una linea d'intesa comune.

Credito di risconto per tre mesi

«I movimenti dell'oro improvvisi e senza ragione — aggiunge sir Robert Kindersley — non soltanto tendevano a far scomparire la fiducia, ma provocavano anche degli imbarazzi tanto per i Paesi che dovevano cedere l'oro quanto per quelli che volevano riceverlo. Le misure prese oggi sono state decise al fine di porre un ostacolo a questi violenti spostamenti d'oro».

Sir Robert Kindersley ha poi dichiarato che, secondo la sua opinione, la base necessaria per il ristabilimento della fiducia e della prosperità del mondo è oggi un'intesa reale e duratura tra la Francia e la Germania e che ritiene essere dovere di tutti di contribuire a questo riavvicinamento.

L'operazione cui accennano il comunicato e le dichiarazioni sopra riportate, consiste in sostanza in un credito di risconto aperto alla Banca d'Inghilterra per metà dalla Banca Federale di Riserva di New York in dollari e per metà dalla Banca di Francia in franchi. L'ammontare totale, come è detto nel comunicato, sale a 50 milioni di lire sterline, cioè circa 1220 milioni di dollari a New York e 3100 milioni di franchi a Parigi.

I due contratti sono identici circa le modalità; nell'uno e nell'altro il tasso d'interesse sui prelevamenti che potrebbe eventualmente effettuare la Banca d'Inghilterra è del 3.3/8 per cento; la Commissione bancaria è la stessa, e uguale è pure la durata dell'impegno, tre mesi, poichè lo statuto della Banca di Francia non permette a questo istituto di consentire prestiti a più lungo termine.

D'altra parte però si crede in questi ambienti che qualora questo credito fosse alla scadenza parzialmente o totalmente utilizzato, la Banca di Francia userebbe tutte le facilitazioni per un rinnovo, il quale sarebbe basato sui depositi di effetti commerciali inglesi accettati dalla Banca d'Inghilterra.

Dal punto di vista finanziario, l'operazione è dunque paragonabile a quella che ha avuto luogo all'epoca della rivalutazione della sterlina, quando la Banca Federale di Riserva di New York e alcune banche americane aprirono alla Banca d'Inghilterra e al Governo britannico un credito di 300 milioni di dollari, che d'altra parte non venne utilizzato.

La Banca di Francia non è il solo istituto che partecipa a questa operazione. Infatti, mentre il contratto relativo all'apertura di credito della Banca centrale veniva firmato, i rappresentanti del Credito lionese, della Società generale del Comptoir d'Escomptes e della Banca nazionale di credito, del Credito industriale e commerciale, del Credito commerciale di Francia, della Banca Lazar Frères, della Banca di Parigi e dei Paesi Bassi, della Banca dell'Unione parigina e della Banca Rothschild, firmavano con la Banca di Francia un accordo, ai termini del quale l'istituto di emissione retrocedeva la metà del credito che eventualmente dovrebbe essere aperto a favore della Banca d'Inghilterra.

E' da notare però che la Banca di Inghilterra non ha niente a che vedere in questa combinazione puramente interna e che nei riguardi della Banca d'Inghilterra stessa l'apertura di credito è concessa unicamente dalla Banca di Francia.

Vivace dibattito sulle proposte

del Comitato delle economie

LONDRA, 1

Il rapporto presentato dal Comitato economico sulla presente situazione economico-finanziaria della Granbretagna e sui mezzi atti a fronteggiare il previsto formidabile disavanzo dell'anno finanziario 1931-32 continua a formare oggetto di tutte le discussioni in questi circoli. Se però da una parte tutti sono concordi nel riconoscere la dolorosa verità delle dichiarazioni delle illustri personalità che hanno redatto il rapporto, dall'altra ogni partito ed ogni categoria di cittadini vogliono che l'esempio di economie venga prima dato dagli altri.

Dissensi fra i Ministri?

Il presidente del Comitato, Sir Giorgio May e i suoi collaboratori, hanno coraggiosamente messo in chiaro la gravità della situazione, indicando in pari tempo quali erano le spese che potevano essere ridotte o abolite per tappare in qualche modo la falla del bilancio britannico.

Nella sua esposizione il Comitato non ha tenuto presente alcuna considerazione politica che potesse influire su questo o quel provvedimento da adottarsi, essendo, questo, compito del Governo.

Appunto perciò la relazione del Comitato acquista un'importanza nazionale che interessa tutti i partiti e tutti i cittadini. La pubblicazione del rapporto è avvenuta alla fine della sessione parlamentare, il che, se impedisce ai deputati di discuterlo alla Camera dei Comuni, non impedisce alla stampa di trattare abbondantemente l'argomento e di esprimere l'opinione di tutti i partiti.

Le raccomandazioni contenute nel rapporto circa le misure da adottarsi sono generalmente approvate in teoria, ma purtroppo la loro approvazione appare tanto più difficile quanto più esse sono severe.

Il Governo certo non si nasconde la gravità della situazione e a questo proposito il Cancelliere Snowden col suo discorso di qualche mese fa ed anche con la sua dichiarazione dell'altro ieri ha tenuto a mettere in guardia il Paese, esponendo i fatti come stanno. Il Governo laburista, tanto più che si tratta di un Governo di minoranza, non si sente di affrontare in pieno la questione della riduzione dei sussidi ai disoccupati, degli stipendi e delle sovvenzioni agli enti come quelle per la costruzione delle case popolari e per la manutenzione e la costruzione di strade e ponti. Si dice che siano già sorti dissensi in proposito nel Gabinetto e qualche Ministro minaccia di dimettersi, ma per il momento si tratta solo di voci che sono forse infondate.

Un commento dell'organo laburista

Il Comitato di Gabinetto nominato dal Primo Ministro è composto dai rappresentanti più autorevoli del Governo. Probabilmente, dopo aver attentamente esaminato il rapporto, esso non sarà in grado di adottare e di far adottare la maggior parte dei provvedimenti in esso indicati e finirà col limitarsi a qualche suggerimento di secondaria importanza che permetterà di risparmiare qualche lieve cifra sui novanta milioni di sterline che sarebbe necessario venissero risparmiati.

Un simile atteggiamento era già stato seguito dal Governo laburista quando si trattò di applicare le proposte avanzate da un apposito Comitato costituito per indagare sulle economie realizzabili nel cosiddetto servizio sociale.

L'organo laburista intanto mette in rilievo che quasi tre quarti delle economie proposte dal Comitato si risolvono in danno della classe lavoratrice, in quanto incidono fortemente sul sussidio di disoccupazione e sugli stipendi. Secondo gli scrittori laburisti il danno che ne deriverebbe al commercio in generale dalla diminuzione delle entrate dei lavoratori sarebbe enorme, rispetto ai milioni che lo Stato guadagnerebbe.

La sollecita inchiesta condotta poi dai giornali tra il corpo insegnante, gli impiegati dello Stato, il corpo di polizia e le altre categorie che sarebbero toccate dalle progettate riduzioni, mostra che tutti si preparano a resistere fino all'ultimo ad un progetto del genere.

I debiti di guerra

Bisognerebbe andare molto cauti — rilevano i giornali — prima di fare riduzioni di stipendio a categorie come quella degli insegnanti o quella del corpo di polizia che debbono assolvere mansioni delicatissime e importantissime per la Nazione.

Il progetto del Cancelliere per la conversione del prestito di guerra trova in generale consenzienti tutti i partiti e soprattutto i laburisti. Si tratta di realizzare un'economia che potrebbe essere di venti milioni di lire sterline, senza che i sottoscrittori abbiano a risentire un sensibile danno.

I conservatori approfittano del momento per mettere avanti le loro proposte, adducendo il motivo che un aumento delle tariffe doganali ristabilirebbe, come essi hanno sempre sostenuto, la situazione economica, senza bisogno di ricorrere a tanti «mezzucci».

Non mancano voci calme e autorevoli che richiamano l'opinione pubblica sulla realtà perchè uno sforzo comune sia fatto da tutti e tre i grandi partiti, perchè cooperare in qualche modo a sanare la presente situazione.

Un seguace di Gandhi a Roma

intervistato sul risveglio dell'India

ROMA, 1

Si trova a Roma il prof. Sunderam, segretario generale dell'Università indiana a Benares, e ben noto seguace di Gandhi. Egli è legato al Mahatma come fervente discepolo e come attivissimo suo amico personale. Interrogato sulla posizione attuale del movimento gandhista egli ha detto:

L'idea della «non violenza»

«Il movimento è fortissimo. Si tratta veramente di un risveglio fenomenale che ha del meraviglioso, dopo un secolo e mezzo di sonni e di... sogni. Esso abbraccia tutto il Paese senza differenza di latitudini e di linguaggi. Esso è riuscito a ridare al nostro popolo una coscienza politica che era assopita e che ora si è destata. La parola e l'esempio del Mahatma hanno avuto effetti magici. Attualmente la nostra campagna più attiva è contro le bevande alcooliche e contro le stoffe straniere. Il nostro movimento non è però solo riservato agli uomini: le donne e anche i bambini a migliaia e migliaia lavorano con noi, con magnifici risultati, dovunque: dalle montagne dell'Himalaya ai mari del sud

Ogni città dell'India ha il suo centro organizzativo: se ne contano più di tremila nella penisola e tutti attivissimi. Si tratta alle volte di villaggi di poche centinaia di anime, ma esse vengono ad ingrossare l'esercito, a formare le falangi di centinaia di migliaia di seguaci. Io credo fermamente che il Mahatma sia riuscito a produrre un profondo e durevole cambiamento nell'anima indiana: l'idea della «non violenza», la fede nella verità e nella giustizia sono i capisaldi della dottrina gandhista. Esse hanno fatto presa sull'anima del nostro popolo, ma, oltrechè le idee, vi è la figura stessa di Gandhi particolarmente adatta a conquistare le simpatie dell'indiano.

L'India e il Governo inglese

Egli veramente è un apostolo di pace e di verità e vorrebbe il regno di Dio sulla terra. Egli veste nel modo più semplice con stoffe indiane, tessute in casa a mano e si nutre poco e di poveri cibi, frequenta gente di ogni classe, trattando tutti alla stessa stregua; insomma, pratica quello che predica. Ecco il segreto del suo potere, ecco perchè egli può combattere una battaglia senza armi, con la certezza di ottenere una vittoria.

— Ancora qualche domanda, professore. Che cosa pensa Gandhi del conflitto fra indù e musulmani?

— Gandhi è fermamente convinto che ogni conflitto religioso cesserà in India appena noi avremo sciolto i nostri legami e avremo conquistato l'indipendenza.

— Quale è lo stato attuale delle relazioni fra l'India e il Governo inglese?

— Relazioni pacifiche, impostate su una mutua comprensione e una reciproca buona volontà.

— Trova che ci siano delle differenze tra la politica indiana di Lord Irwin e quella del nuovo Vicerè.

— Non mi sembra. Lord Willingdon, l'attuale Vicerè, guarda con amichevole simpatia alle aspirazioni dell'India.

— Crede lei nel prossimo trionfo della causa nazionale indiana?

— Fermissimamente. Noi lavoriamo da soli e faremo da soli; ma in un certo senso tutto il mondo ci aiuterà, perchè il mondo è stanco di attriti e di guerre e di... diplomazie. L'avvenire, senza dubbio, è della sincerità, della verità, della pace. Speriamo che questa nuova era sia assai prossima per noi, come per tutti.

S. PELLEGRINO
(BERGAMO) Stazione di villeggiatura e turismo di primo ordine
a due ore da Milano
10 coppie giornaliere di treni tra S. Pellegrino e Milano
ribassi ferroviari dal 25 al 50%
Stazione delle Cure Antiuriche
cura dell'uricemia, dell'artritismo, della gotta, della gotta viscerale, della calcolosi renale, epatica e vescicale. - Due case di cura dietetiche.
Stagione 1 Giugno - 30 Settembre
Nei mesi di Giugno e Settembre 10 giorni di cura (compreso l'imposta di cura e tassa allo Stabilimento) in Alberghi di categoria straordinaria L. 470, di Iª L. 370, di IIª L. 282, di IIIª e IVª da L. 210 a L. 240.
Per informazioni: Azienda Autonoma S. Pellegrino

GRANDE
RISPARMIO
vi offre la nostra
SVENDITA
PER FINE STAGIONE
nei seguenti reparti:
COTONERIE - SETERIE
MODE SIGNORI - MAGLIERIE
ARTICOLI PER BAGNO
CONFEZIONI SIGNORA
ÖHLER

ILCO

VIA DANTE N. 2
CASA TORINESE
"ABBIGLIAMENTO"
Liquidazione
di fine stagione
a prezzi sotto costo
Maglierie Uomo e signora
Seterie
Confezioni
ALCUNI PREZZI:

Costumi bagno, 2 capi	L. 6.—	Pullover fantasia, s. m.	L. 5.—
Mutandine bagno	» 1.80	Vestiti seta, lavabili	» 27.—
Canottiere seta	» 3.—	Blouse seta	» 11.50
Canottiere seta, doppia maglia	» 4.25	Tela seta, lavabile	» 3.40
Canottiere pura lana	» 8.50	Crêpe Chine, extra pesante	» 9.90
Corpi uomo, seta e filo e seta	» 8.50	Tessuto minalene, scozzese	» 11.—
Corpi uomo, lana, ½ maniche	» 7.50	Seta spugna, alto 140	» 9.—
Corpi uomo, filo	» 3.—	Seta Ciniglia, alto 100 L. 10.— e	12.50

Ricco assortimento Biancheria per signora - Maglieria - Calze per uomo e signora - Confezioni - Scialleria
Specialità tessuti ed articoli in maglia
I nostri prezzi non temono concorrenza!

CIRCO INTERNAZIONALE
DEI 4 FRATELLI AMAR
Piazzale via Broletto e via S. Marco
(linee tranviarie N. 2 e N. 9)
Da giovedì 6 agosto a tutto 12 agosto seralmente Grande rappresentazione alle ore 21. Al sabato e alla domenica Matinée alle ore 15.
Visita al Serraglio tutti i giorni dalle ore 10 in poi
Vendita e prenotazioni dei posti alle 10 CASSE DEL CIRCO da giovedì e giorni susseguenti dalle ore 10 in poi.

FARO 222
LA NUOVA SIGARETTA
raccomandata per *la sua qualità*
il suo gusto delicato
la sua fabbricazione perfetta
Non irrita la gola
Presso le rivendite Tabacchi Esteri della
MANIFATTURA TABACCHI ORIENTALI - ZARA
L. 6,00
Pacchetto da 20

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

Vendita straordinaria
di una grande partita di
LANA DA MATERASSI
A PREZZI ECCEZIONALI
I.a qualità bianca, lunga, senza pezzame, doppia lavatura a caldo
L. 12.50 il chg.
II.a qualità bianca, bellissima
L. 8.50 il chg.
(A ciascun acquirente si rilascia un certificato di garanzia comprovante che la merce è genuina, non adulterata nè appesantita).
Grandioso deposito di tralicci rigati e damascati per materassi. Coperte di ogni specie.
Materassi di crine vegetale a L. 50
Ditta GIUSTO STRANSIANI
VIA XXX OTTOBRE, 16 - VIA MILANO, 18
Telefono 48-94

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

VILLA ROSA BOLOGNA
Via Castiglione n.103
Telef. 26-116 - 20-903
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

ITALIANI pretendete dai rivenditori i PRODOTTI NAZIONALI
SALMOIRAGHI
fabbrica PERFETTI
OCCHIALI - BINOCOLI - OB. FOTOGRAFICI
STRUMENTI TOPOGRAFIA - COMPASSI
LA FILOTECNICA - SALMOIRAGHI = R. SANZIO
MILANO

IL VEEDOL AL POLO

Nella scelta del lubrificante per i potenti motori del "CONTE ZEPPELIN", il Comandante Eckener ha ancora una volta riconfermata la sua fiducia nel
VEEDOL
il lubrificante che resiste al calore, composto al 100% da Crudi di Pennsylvania.
COMPAGNIA NAZIONALE PRODOTTI PETROLIO - GENOVA
AGENZIA DI TRIESTE: via Rossini, 4 - Tel. 95-94

CRONACA DELLA CITTÀ

L'olocausto d'una nuova giovinezza fascista sull'Altare del Carso

Il milite Romeo Ziviani è morto

Ieri notte alle 1.30, come abbiamo riferito nelle *Ultime Notizie* di ieri, all'Ospedale militare territoriale, ha cessato di vivere dopo sofferenze atroci sopportate con stoica serenità la Camicia nera Romeo Ziviani, di 26 anni, appartenente ai reparti confinari della 58.a Legione «San Giusto». Come si ricorda, la Ziviani era rimasto ferito in una vile imboscata la sera del 14 luglio u. s. nei pressi di San Pietro del Carso.

Lo Ziviani, quella sera, verso le 22, perlustrava la strada provinciale, in compagnia della Camicia Nera Giuseppe Pastigli, di 27 anni. Entrambi appartenevano al distaccamento della Milizia confinaria di Cossana.

Il vile agguato

I due militi, giunti al bivio Cossana-Ripinizza, e propriamente nel tratto in cui la strada, fiancheggiata da un lato da boschi, segue il torrente Timavo, venivano fatti segno ad alcuni colpi di fucile sparati da persone che s'erano appiattate dietro gli alberi. Lo Ziviani, colpito in pieno dalla scarica improvvisa, si abbatteva, ferito gravemente, al suolo. Ma mentre il Pastigli, passato il primo istante di stupore, imbracciato il moschetto, si lanciava risolutamente verso il bosco, sparando quattro colpi contro gli ignoti aggressori, lo Ziviani, essendo caduto sul margine della strada dal lato del torrente Timavo, ruzzolava dalla scarpata, andando a cadere sul greto.

Il Pastigli, accortosi di ciò, dopo avere scaricato la propria rivoltella in direzione di alcuni cespugli dietro ai quali aveva scorto l'ombra di un individuo che s'allontanava di corsa, si affrettava a correre in aiuto del camerata che, gemendo, invocava soccorso.

Riuscito, con cura, a portarlo sul ciglio della strada, il Pastigli, coadiuvato da alcuni contadini che, attratti dalle detonazioni, erano accorsi sul posto, si dava premura di avvertire del fatto i vicini distaccamenti della Milizia e dei carabinieri, i quali disponevano prontamente numerose pattuglie per iniziare le prime febbrili indagini.

Mentre il ferito veniva trasportato a S. Pietro del Carso e quindi, con una autoambulanza, all'Ospedale Militare della nostra città, sopraggiungevano sul posto pure il comandante della centuria centurione Paggi, il commissario di P. S. di Postumia, il capitano Galloni, comandante la compagnia di Postumia dei carabinieri, il seniore Moraglia, comandante la Milizia confinaria, il commissario di P. S. comandante il nucleo di S. Pietro del Carso e altre autorità, le quali, assunti i primi rilievi, prendevano gli opportuni accordi per intraprendere, su vasta scala, le indagini, atte ad assicurare alla giustizia gli ignoti sparatori. Successivamente, si portava sopraluogo il console generale Diamanti, comandante il XII Gruppo Legioni della Milizia e l'ispettore di P. S. della frontiera vicequestore comm. Cavazzi.

L'arresto degli assassini

In tutta la zona veniva pertanto iniziata un'accurata battuta con la partecipazione di pattuglie di militi, carabinieri e soldati del 151.o reggimento fanteria, e con l'ausilio di cani poliziotti, i quali, riusciti a scoprire le tracce dei malfattori, le seguivano per un buon tratto, cioè fino ad una rustica cappelletta isolata in mezzo alla campagna. Durante la notte stessa e nelle giornate successive venivano eseguiti numerosi fermi di persone sospette, le quali venivano in seguito rilasciate in libertà.

Tuttavia le indagini non vennero abbandonate, anzi esse continuarono alacremente da parte dei carabinieri, del Commissariato di P. S. di Postumia e del nucleo, finchè, qualche sera dopo, esse furono coronate da successo. In un'abile battuta eseguita nella zona di Susizza Nuova, in quel di San Michele di Postumia, venivano arrestati i contadini Antonio Zagar di 22 anni e Giacomo Cekan di 21 anni, entrambi abitanti in quella località, i quali, in seguito agli accertamenti fatti dalle autorità, risultarono essere gli autori della barbara e vile imboscata commessa contro i militi Ziviani e Pastigli. Tradotti al più prossimo comando e sottoposti ad un interrogatorio, i due arrestati, che in sulle prime avevano negato recisamente di essere stati loro a tendere l'agguato ai militi sulla strada di Cossana, finirono col confessare pienamente. Dopo l'interrogatorio i due contadini furono scortati alle carceri di Postumia, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per ulteriori provvedimenti.

Ieri notte, intanto, il povero milite, malgrado fosse stato fatto segno a ogni cura più affettuosa, spirava. La luttuosa notizia ha prodotto vivissima impressione tra i camerati dello Ziviani che lo stimavano e amavano per le sue doti personali, la sua pura fede fascista e il suo coraggio.

Nella camera ardente

Nella serata di ieri, dopo l'autopsia, la salma è stata trasportata alla Caserma della 58.a Legione «San Giusto» della Milizia, in via Ferriera ed esposta nella camera ardente.

Nella camera ardente, eretta nella sala convegni il feretro circondato da ceri è fiancheggiato da due militi della 58.a Legione che fanno la guardia d'onore. Numerose ghirlande sono già state inviate. Notiamo quelle del Comando generale della Milizia, del Comando del II Raggruppamento di Bologna, del Comando del XII Gruppo Legioni di Trieste, del Comando della 58.a Legione di Trieste, del Comando della Coorte di Frontiera di Postumia, una della madre dell'estinto e altre.

Durante la giornata fecero atto di omaggio alla salma il Console generale Diamanti, giunto espressamente da Bologna, il console Chiaretti, il seniore Moreglia, comandante la Coorte confinaria di Postumia, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino e altre personalità. L'espressione di cordoglio per la fine tragica del valoroso milite vittima dell'odio antifascista si è delineata nelle forme più commoventi.

Le disposizioni per i funerali

I funerali della povera vittima dell'odio slavo si svolgerano domani, in forma solenne, con l'intervento dei reparti della Milizia e dell'Esercito. Certo le onoranze funebri riusciranno imponenti e costituiranno una commovente dimostrazione di cordoglio per la tragica fine del giovane milite e di esecrazione per gli assassini. Il corteo funebre partirà alle 18 dalla Caserma di via della Ferriera.

Il comunicato della "Stefani,,

L'*Agenzia Stefani* ha diramato il seguente comunicato sulla tragica fine del povero Ziviani:

«All'Ospedale militare territoriale ha cessato di vivere, dopo atroci sofferenze, sopportate stoicamente, la Camicia Nera Romeo Ziviani, di 26 anni, rimasto ferito in una vile imboscata la sera del 14 luglio u. s., nei pressi di San Pietro del Carso. Lo Ziviani quella sera, verso le 22, perlustrava la strada provinciale in compagnia della Camicia Nera Giuseppe Pastigli, di 27 anni; entrambi appartenevano al distaccamento della Milizia confinaria di Cossana. I due militi, giunti al bivio Cossana Ripinizza e propriamente nel tratto in cui la strada, fiancheggiata da boschi, segue il torrente Timavo, venivano fatti segno ad alcuni colpi di fucile sparati da persone che si erano appiattate dietro gli alberi. La Camicia Nera Ziviani, colpita in pieno dalla scarica improvvisa, si abbatteva ferita gravemente al suolo. Furono iniziate le indagini da parte dei carabinieri del Commissariato di P. S. di Postumia e del nucleo, finchè qualche ora dopo esse furono coronate da successo. In un'abile battuta eseguita nella zona di Susizza Nuova, in quel di San Michele di Postumia, venivano arrestati i contadini Antonio Zogar, di 22 anni, e Giacomo Cekan, di 21 anni, entrambi abitanti in quella località, i quali, in seguito agli accertamenti fatti dalle autorità, risultarono essere gli autori della barbara e vile imboscata commessa contro i milti Ziviani e Pastigli. Tradotti al prossimo comando e sottoposti ad un interrogatorio, i due arrestati, che in sulle prime avevano negato di essere gli autori dell'agguato ai militi sulla strada di Cossana, finirono col confessare pienamente. La salma dello Ziviani è stata trasportata alla caserma della 58.a Legione «S. Giusto» della Milizia, dove è stata preparata la camera ardente. I funerali si svolgeranno probabilmente lunedì in forma solenne».

C'inchiniamo riverenti e commossi dinanzi alla salma di questa nuova giovinezza fascista, vittima d'un odio bieco e feroce che non sembra mai sazio di generoso sangue italico. Salutiamo il Caduto ed esaltiamo il suo sacrificio per la santa causa della guardia al confine. Ma nel compianto profondo che tutta la gente nostra sente per Romeo Ziviani, nell'esecrazione unanime per il codardo delitto, s'alza il grido a stento represso dagli animi turbati: Basta!

Basta, infatti. Troppo sangue nobilissimo è stato versato, troppe volte già la Caserma della nostra gloriosa Legione «S. Giusto» ha dovuto accogliere le spoglie dei suoi militi barbaramente assassinati, composte nelle aule trasformate in camere ardenti, amorosamente vegliate dai compagni d'arme.

Sappiano i vili criminali annidati sul Carso e i più vili delinquenti che agiscono o mandano, al sicuro oltre la linea del confine, che le imboscate e i delitti di balcanica ferocia non riusciranno mai a flettere la romana fermezza delle Camicie Nere e tanto meno a infirmare il nostro sacro diritto su queste terre indissolubilmente ricongiunte all'Italia.

Nel Fascio femminile di Aurisina

Ieri sera è stata inaugurata la pesca miracolosa che le infaticabili signore e signorine del Fascio femminile di Aurisina, aiutate dalle villeggianti, hanno allestito a Sistiana. Il ricavato andrà a favore delle opere del Fascio Femminile di Aurisina.

In uno dei magnifici, ombrosi prati di Sistiana, sotto la guida della Segretaria signora Brovedani, consorte del Podestà di Aurisina, è nato in questi giorni un nuovo artistico villaggio: quello dei doni e dei balocchi. Doni e balocchi offerti da ditte e da famiglie destinati a premio dei vincitori della pesca che saranno certo numerosi.

Ieri sera autorità, personalità e tutta la colonia hanno presenziato all'inaugurazione, dando già alle prime ore di vendita un'insolita attività che promette le più rosee speranze.

Distribuzione di diplomi

Ieri alle 11, nell'aula della Scuola convitto dell'Ospedale Regina Elena ebbe luogo la consegna dei diplomi alle nuove infermiere professionali.

Presiedette alla cerimonia il direttore prof. Gall, il quale nel consegnare alle singole allieve il diploma conseguito ricordò alle stesse con elevata parola i compiti della delicata missione.

Vennero diplomate le signorine Giustina Bisiach, Bruna Denardo, Danila Moderian, Falia Paoletti e le suore religiose Domizia Filipetto, Liberata Marangoni, Paola Steffè e Teodorina Tamantini.

Alla signorina Danila Moderian, giudicata la migliore allieva, fu inoltre assegnato il premio della «Fondazione prof. Giulio Ascoli» nell'importo di lire 1000.

Il concorso magistrale della Venezia Giulia e di Zara. La Commissione giudicatrice del concorso magistrale 1931-32 della Venezia Giulia e di Zara ha terminato il 22 corr. le prove orali di esami ed il 30 luglio ha chiuso i suoi lavori consegnando al Provveditore agli Studi di Trieste le graduatorie del predetto concorso. Il Provveditore procederà entro il mese di agosto alla nomina dei vincitori, in modo che all'inizio del nuovo anno scolastico essi siano già a posto e le scuole possano funzionare senz'altro con il personale di ruolo.

Nel Partito

Comitato intersindacale. La Federazione del P. N. F. comunica:

Domani, lunedì, alle 9, si riunirà in sede del Partito il Comitato intersindacale.

Ratifica. Su proposta del Segretario federale, l'on. Leonardo D'Addabbo ha ratificato la nomina del camerata cav. Cesare Guglielmotti a fiduciario provinciale dell'Associazione Ferrovieri Fascisti.

Riunione di segretari politici

In seguito ad autorizzazione del Segretario federale dott. cav. uff. Carlo Perusino, alle ore 18.30 di ieri l'altro ha avuto luogo presso la sede del Fascio di Villa Opicina una riunione di segretari politici delle ville e borgate carsiche del Comune di Trieste, allo scopo di esaminare alcuni problemi politici ed economici interessanti le località anzidette. Presiedeva il centurione cav. Grazioli, ispettore dei Fasci carsici.

Erano presenti: il dott. Amodeo, segretario politico di Villa Opicina; il rag. Marcovigi, delegato comunale di Villa Opicina; Foggia, segretario politico di Aurisina; il rag. Di Simine, segretario politico di Prosecco-Contovello; Veronese, delegato comunale di Prosecco; Berti, segretario politico di Basovizza; Crismancic, capovilla di Gropada.

Dopo ampia, dettagliata e proficua discussione, in merito a tutti i problemi esaminati, è stato deciso di presentare un memoriale al Segretario federale e, per suo tramite, altro al Podestà di Trieste.

Per la commemorazione del Condottiero della III Armata

L'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, sezione provinciale di Trieste, ricorda a tutti gli artiglieri in congedo che martedì prossimo, 4 agosto, in sala del Littorio, il prof. Fonda-Bonardi rievocherà l'Augusta figura del Duca d'Aosta, primo artigliere d'Italia, nel trigesimo della morte. Tutti gli artiglieri sono invitati alla celebrazione.

— L'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra invita i soci alla commemorazione del Condottiero della Terza Armata che sarà tenuta dal prof. Fonda-Bonardi martedì prossimo alle 20.30 in sala del Littorio.

Alla commemorazione di S. A. R. il Duca d'Aosta che sarà tenuta martedì prossimo alle 20.30 nella sala del Littorio, dal cap. Fonda Bonardi del Direttorio dell'Associazione Combattenti, sono invitati tutti i Fanti di Trieste ad intervenire.

Oggi si vola

Rullio di motori darà oggi il buon giorno a Trieste, mentre sul cielo passeranno roteando gli apparecchi, che a guisa di corriere, porteranno per le aerostrade i gitanti. Tutto è pronto perchè il «battesimo dell'ala» si svolga preciso, regolare e divertente come gli organizzatori hanno ideato. Quanti sogni avranno fatto ieri sera i battezzandi, quelli che con aria meditabonda a più riprese avran detto: «domani si vola...» con la stessa gravità con la quale pronuncerebbero il «sì» del matrimonio. Dio sa quante discussioni e quanti consigli in famiglia, durante la cena.

—«Non mangiar troppo, che ti può far male l'aeroplano quando scende. Non bere questa sera, ti può girar la testa domani quando l'apparecchio sale. Purgati ed eviterai così il mal di mare. Non dimenticarti l'ovatta per gli orecchi, chè il rumore dei motori spezza i timpani. Apri la bocca quando scenderete, per via della pressione. Non prendere nè ombrello nè bastone, che portano sfortuna. Stai attento sai, a non cascare!

Mille e mille di queste frasi dette da mamme premurose alle quali il figlio o la figlia hanno strappato l'agognato permesso ed ora stanno in pena e non vedono l'ora di rivederli a casa con il loro bravo attestato, perchè appena discesi, i gitanti potranno ritirarlo alla sede dell'idroscalo della S. I. S. A.

Parecchi di quelli che avevano prenotati i posti non si sono recati ieri a ritirare i biglietti, forse pensando che anche questa mattina sarebbero in tempo. Infatti, dopo il volo dei prenotati, in regola con le carte, il commissario dell'Aero Club ha lasciati dei turni liberi per far volare i ritardatari e coloro che vorranno iscriversi all'ultimo momento. I voli incominceranno alle 8.30 e proseguiranno fino alle 12. Nel pomeriggio riprenderanno alle 16 e termineranno alle 18.30.

La S. I. S. A. d'accordo con l'Aero Club ha organizzato a mezzogiorno e alla sera delle gite per Portorose. A mezzogiorno il viaggio di andata costerà 25 lire, mentre il biglietto di andata e ritorno (ore 15.30) costerà 40 lire. Per i soci dell'Aero Club i prezzi saranno di 20 e rispettivamente di 30 lire. Fra le 19 e le 19.30 vi sarà il viaggio di sola andata a 20 lire, 10 per i soci dell'Aero Club. Le prenotazioni per questi voli si potranno fare all'idroscalo durante la mattinata dove potranno pure ritirare i biglietti quelli che vorranno volare su Trieste.

Ecco l'ordine dei vari turni comunicati dall'Aero Club:

I turno alle 8.30 circa: Spartaco Cozzi, Mario Morpurgo, Delio Trani, Tina Nadok, Fioravante Longhetto, Alfredo Goldsmith, Walter Lubeski, Norma Podesta, Carlo Beltrame, Emilio Okretich, Corrado Buccardi, Clelia Buccardi, Clemente Minervini, Renato Pacini, Massimiliano Fonn.

II turno alle 9 circa: Salvatore Lo Presti, Virgilio Zanchi, Ferruccio Ersini, Ondina Chenda, Mila Zafred, Mara Stoka, Mario Zafred, Nives Pulin, Secondo Chierici, Gigliola Bersani, Ezio Brovedani, Silvia Coffau, Eugenio Gorin, Ettore Nardi, Valentino Patuna.

III turno alle 9.30 circa: Giorgina Ciolli, Fioravante Ciolli, Giorgio Forte, Mario Gilleri, Giuseppe Candotti, Iginio Zucali, Renata Zucali, Wenzel Strangar, Nereo Causi, Liana Wyler, Gina Memon, Carlo Castelreggio, Bruno Bello, Luigi Giarola, Lidia Sterri.

IV turno, alle 10 circa: Gino Zorzini, Aristea Zorzini, Giovanni Bekar, Franco Gulli, Luciano Furlani, Gracco Alessio, Giuseppe Zentilomo, Elisa Zentilomo, Osvaldo Cressa, Mario Rocco, Nerina Stocca, Renata Tamburlini, Zeno Console, Antonio Randini, Adamo Marcon.

V turno, alle 10.30 circa: Mario Zabucchi, Mary Bonifacio, Edvino Degner, Alberto Degner, Maria Brainovich, Alma Cozziani, Umberto Zini, Francesco Degrassi, Giovanni Ravalico, Diego Franzoni, Giulio Cibei, Ugo Baldo, Bruno Ive, Mario Ive, Angelo Turchi.

Il VI, VII e VIII turno delle 11, 11.30 e 12 sono lasciati liberi per le prenotazioni in mattinata.

IX turno, pomeriggio alle 16: Giuseppe Tavorgnan, N. Tavorgnan, Alberto Ballabene, Giovanni Bozzi, Oreste Zanutto, Amedeo Paludetto, Lazzaro Crudi, Salvatore Moscolin, Gemma Moscolin, Nero Jordan, Bruno Jordan, Lorenzo Cilia, Renata Cilia, Giovanni Del Piero, Italico Chendo.

Il X, XI, XII, XIII e XIV turno alle 16.30, 17.30, 18, 18.30 circa sono stati lasciati liberi per prenotazioni in mattinata e per prenotazioni del pomeriggio.

Alle 10 giungerà sul posto il cav. Cattaneo che su un nuovissimo apparecchio di acrobazie eseguirà numerosi ardui esercizi. Avvitamenti, cadute a foglia, looping e altre acrobazie saranno eseguite da questo ardito pilota, così che il pubblico avrà modo di ammirare esercizi aerei di alta scuola. I soci dell'Aero Club sono invitati ad assistere all'interessante spettaacolo dalle terrazze del Circolo dell'Aero Club in via Macchiavelli 1.

Anche ieri si sono registrate parecchie nuove iscrizioni al battesimo dell'aria. Un bambino di 6 anni ha portato via il primato a quello di 8 anni iscrittosi ieri, mentre invece resta imbattuto il record di Ermanno Curet che fino ad ora almeno è il più vecchio battezzando.

Ci sono ancora di quelli tra il sì e il no? Decidano presto allora per il sì e si affrettino a ritirare il giallo biglietto di passaggio che darà loro il diritto al magnifico diploma, appositamente disegnato dal Cernigoi, per quelli che volano la prima volta.

Fusione delle Società di Alti Forni

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale: E' dichiarata di pubblico interesse la fusione tra le società «Ilva» Alti forni e acciaierie d'Italia con sede in Genova, «Elba», Società anonima di miniere e di alti forni con sede in Roma, «Società concessionaria delle miniere dell'Elba» con sede in Torino, «Alti forni e acciaierie della Venezia Giulia» con sede in Trieste, «Acciaierie venete Ave» con sede in Venezia, «Società ligure piemontese di prodotti refrattari» con sede in Genova, «Cementerie litoranee» con sede in Genova, rendendosi così applicabile alla deliberazione di fusione e a tutte quelle che in occasione della fusione stessa saranno adottate dalle assemblee degli azionisti delle dette società le disposizioni dell'articolo 2 del R. D. L. 13 febbraio 1930, n. 37, concernente la maggioranza richiesta per la validità delle deliberazioni anche al fine della esclusione del diritto di recesso. Il termine durante il quale rimane sospesa la esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione alle medesime ai sensi degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio e ridotta a 15 giorni purchè in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio sia pubblicato per due volte l'annuncio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione disposto col presente decreto nei giornali: *Giornale di Genova* di Genova, *Tribuna* di Roma, *Stampa* di Torino, *Il Piccolo* di Trieste, la *Gazzetta di Venezia* di Venezia.

Ai possessori di autoveicoli

è fatto obbligo l'applicazione della Targa anteriore. Fornitevi della «Targa luminosa, brevetto Valle» vero ornamento; garentisce la viabilità a distanza; adottata ed elogiata da Augusti Personaggi ed alte Autorità. Chiederla ovunque oppure a: *C. Valle e C.* Via Chiaia n. 45, Napoli. Costa quanto l'antica e volgare stagnola.

Concerto in via Ghiaccera. Come annunciato, oggi, alle 20.30, in via Ghiaccera, la banda dei marinaretti della Casa rionale Balilla «E. Toti», diretta dall'esimio maestro Tatulli, darà il suo secondo concerto di propaganda in favore della festa campestre che il Gruppo di beneficenza della Casa stessa sta organizzando per i giorni 15 e 16 agosto. Verrà svolto il seguente programma: 1) Marcia; 2) Valzer; 3) Verdi: «Traviata», fantasia; 4) Verdi: «Rigoletto», fantasia; 5) Intermezzo-bésitation; 6) Marcia finale.

Concerto in Piazza Unità. Questa sera dalle 21 alle 23 il corpo bandistico del Dopolavoro Tranvie Municipali diretto dal maestro Camillo Capri terrà un concerto in Piazza Unità col seguente programma: 1. Nicoletti: Marcia militare; 2. Rossini: Tancredi, sinfonia; 3. Verdi: Aida, fantasia atto II; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, gran fantasia; 5. Brahms: VI danza ungherese.

Nei Fasci giovanili

Adunata in sala del Littorio. Questo Comando ordina a tutti i Giovani Fascisti di Trieste di partecipare in divisa all'adunata che avrà luogo in sala del Littorio il 4 agosto alle ore 20.30. Saranno presi dei provvedimenti a carico di coloro che non prenderanno parte all'adunata.

Gara nazionale di combattimento a Roma. Venerdì 31 luglio si è effettuato nella Caserma di Montebello l'allenamento delle pattuglie che dovranno partecipare domenica 9 corr. all'eliminatoria provinciale, dalla quale risulterà la pattuglia che dovrà recarsi alle finali che si svolgeranno a Roma. Si avvertono inoltre tutti Giovani Fascisti prescelti di trovarsi per l'allenamento lunedì 3 corr. alle 18 preciso dinanzi alla Caserma di Montebello.

Motociclisti. Tutti i Giovani Fascisti in possesso di motocicletta sono invitati di trovarsi lunedì 3 corr. alle 18 nella sede del Comando per prendere gli opportuni accordi circa l'adunata che avrà luogo a Roma l'8 ottobre, primo annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento e ciò secondo le recenti deliberazioni del Direttorio nazionale.

Reparto a cavallo. Si rende noto che lunedì alle 18.30 nel maneggio di via Rossetti avrà inizio il terzo turno di equitazione. Gli eventuali ritardatari potranno presentarsi alla stessa ora per dare la propria adesione.

Corso capisquadra. Questo Comando porta a conoscenza che il corso per capisquadra che doveva iniziarsi martedì 4, viene rimandato a venerdì 7 c. m.

Tesseramento. La distribuzione delle tessere si chiuderà il giorno 15 prossimo. Tutti coloro che non avessero ancora ritirata la tessera sono comandati di presentarsi nella Segreteria amministrativa entro la data fissata.

Nella Milizia portuaria

Venerdì scorso, proveniente da Roma, è giunto nella nostra città il Console generale gr. uff. Amilcare Dupanloup, comandante il Gruppo di Legioni portuarie, per una visita d'ispezione alla Coorte autonoma portuaria di Trieste.

In data di ieri, 1.o agosto, il Foglio d'ordini della Milizia Portuaria, porta le seguenti promozioni di ufficiali della Coorte autonoma di Trieste: Capomanipolo Francesco Giubilei, promosso centurione e trasferito al comando del distaccamento Milizia Portuaria di Livorno; capomanipolo Filippo Laffranco, promosso centurione, resta alla Coorte autonoma Milizia Portuaria di Trieste.

Ai due egregi ufficiali le nostre più vive felicitazioni.

Con la stessa data il capomanipolo Vincenzo Pettinelli, pure della Coorte autonoma di Trieste, è stato trasferito alla Prima Legione Portuaria, a Genova.

Partenza di ufficiali avanguardisti
per il concorso di presidenti provinciali e comandanti di Legione

L'Ufficio stampa del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste comunica:

Ieri sera sono partiti alla volta di Roma il presidente del Comitato provinciale cav. dott. Pucrari e i seguenti ufficiali comandanti le Legioni Avanguardisti e Legioni miste: capomanipolo Luigi Tommasini, comandante la 299.a Legione «L. Morara-Sassi»; capomanipolo Ettore Petronio, comandante la 298.a Legione «E. Toti»; capomanipolo Bruno Tedeschi, comandante la 640.a Legione «A. Ivancich»; capomanipolo Vittorio Braida, comandante la 641.a Legione «G. Boscarolli»; capomanipolo Carlo dall'Olio, comandante la 642.a Legione «F. Beuzzar»; capomanipolo Antonio Revel, comandante la 642.a Legione «G. Oberdan»; capomanipolo cav. Giorgio Gatti, comandante la 615.a Legione «F. Rismondo»; capomanipolo prof. Tito Tonelli, della 716.a Legione mista «U. Polonio»; capomanipolo cav. Domenico Marina, della 717.a Legione mista «L. Casciana».

Gli ufficiali prenderanno parte al concorso nazionale dei presidenti provinciali e dei comandanti di Legione. Alla stazione erano a salutarli il comm. Sereno Sereni, direttore dell'Educazione fisica e numerose altre persone. Il Comitato provinciale con gentile pensiero ha invitato i genitori degli allievi cadetti e degli allievi capicenturia a portare negli uffici del Comitato la posta diretta ai loro figlioli del corso di Roma e ciò che eventualmente avesse voluto spedire, sicchè il presidente e i comandanti di Legione recheranno al corso degli Avanguardisti iscritti oltrechè il loro personale saluto e quello della città, anche la corrispondenza dei parenti e numerosi pacchi che sono pervenuti agli uffici del Comitato di questa Provincia.

Il movimento demografico
nello scorso luglio

	1931 giugno	1931 luglio	Differenza in +	Differenza in —
Matrimoni	148	156	8	—
Nati-vivi	317	293	—	24
Part.-morti	5	12	7	—
Morti	248	262	14	—

Farmacie aperte oggi. Codermatz, via Riborgo 17; Fabiani, viale Tartini 6; Gmeiner, piazza dell'Ospitale 8; Godina, campo San Giacomo 20; Cibei, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Sette Fontane 4; Serravallo, piazza Cavana 1; Stalio, via S. Cilino 441; Vidali e Vardabasso, via Dante 7.

Vendita fallimentare

di tutte le merci

dell'Emporio Triestino oggetti casalinghi

PIAZZA OSPEDALE 3

"La Salutare,, Grande soggiorno di cura per MALATTIE DEI NERVI Rette da L. 20 a 40. PADOVA (Altichiero)

I NUOVI PREMI CIRIO

Ecco il molino a sabbia che funziona automaticamente; le ali girano, gli ometti lavorano e la sabbia che cade dall'alto viene scaricata nel piano sottostante con movimento verista e grazioso. Costruito in legno e verniciato a brillanti colori questo giocattolo, vero gioiello dell'artigianato italiano, viene fabbricato appositamente per voi nel Cadore

Per avere l'album Cirio riempite il tagliando a destra e speditelo a Cirio unendovi dodici etichette

Viene regalato contro un album Cirio - 114 etichette

RACCOGLIERE ETICHETTE CIRIO NON COSTA NULLA!

Spett. Società CIRIO - S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
Unisco dodici etichette Cirio e vi prego spedirmi l'album illustrato per poter avere uno dei premi Cirio
Nome .... Via .... Città ....
T

Abbazia 50% riduzioni ferroviarie dal 10 al 30 agosto

Stagione d'opera all'aperto.
Regate nazionali a vela.
Grandi festeggiamenti. Sports.

Per informazioni e vendita biglietti: Trieste, BIGLIETTERIA CENTRALE, Piazza della Borsa.

Per l'arredamento della casa

visitate i

MAGAZZINI ITALIA
G. DEGRASSI
CORSO VITT. EMANUELE III N. 37 - Tel. 49-53

ove troverete il più grande assortimento in
CORTINAGGI - COPERTORI DI SETA
DAMASCHI PER MOBILI - SCENDILETTI
CORSIE DA PAVIMENTO
TRALICCI NAZIONALI ED ESTERI
LANE PER MATERASSI (Scutari - Doppio lavaggio a caldo)
BIANCHERIA DA LETTO E MENSA

La fiducia che ci dimostra la nostra spettabile e affezionata Clientela, è prova sufficiente a garantire la bontà delle nostre merci e i prezzi veramente vantaggiosi.

Su tutti gli articoli estivi

sconto 20% sconto

MAGAZZINI ITALIA
G. DEGRASSI
CORSO VITT. EMANUELE III N. 37 - Tel. 49-53

SIGARETTE RIBASSATE DI PREZZO
KHEDIVE FINE Scatola da 10 - L. 5
» » Scatola da 20 - „ 10
ROYAL DERBY (lusso) Scatola da 20 - „ 20

Una azienda senza manca ogni desiderio di entrarvi. «reclame» è come una casa vuota:

ASTERISCHI

Un benefattore dell'infanzia

Tre anni ieri, dalla morte del dott. Antonio Iellersitz che per quarant'anni, prodigando scienza, fede e lottando con fervore d'apostolo, riuscì a creare, primo in Italia, una provvida istituzione per l'infanzia: il medico scolastico. Il problema sanitario della città, e la redenzione fisica dei fanciulli hanno avuto in Antonio Iellersitz, un patrono illuminato e ardente, che per mezzo di conferenze illustrative, con articoli su riviste scientifiche e giornali quotidiani, è riuscito ad elevare e divulgare anche tra il popolo la coscienza igienica in tempi meno agevoli alla comprensione del valore sociale e dell'importanza civile di tali questioni. Fu sommo merito suo l'essersi dedicato all'educazione igienica della città. Il problema dell'acqua, quello della fognatura, quello ospedaliero; infine le varie provvidenze da adottare nei riguardi degli enti sanitari che avevano funzioni ispettive, come l'Ufficio annonario, l'Ufficio di igiene, trovarono nel dott. Iellersitz, il dottrinario e il pratico, pronto a dettare le norme necessarie per prevenire pericoli epidemici. Egli fu intransigente nella difesa della salute pubblica ed un critico onesto, severo e implacabile contro le inosservanze, le noncuranze e le tiepidezze nell'adozione dei sistemi preventivi e repressivi dei morbi contagiosi.

In funzione di protofisico della città, il dott. Iellersitz, diede esempi luminosi e commoventi di senso della responsabilità e di competenza medica nei riguardi cittadini. Nei consessi scientifici internazionali, le sue relazioni sul problema specifico dell'igiene, suscitavano interesse e stima per la modernità dei concetti e l'ardimento dell'esposizione. Ma qui è doveroso evocare la paterna e generosa figura di Antonio Iellersitz, per la sua opera a favore dell'infanzia. Trent'anni sono, e più, egli predicava l'utilità dell'istituzione delle colonie marine e montane per i ragazzi; ideava il medico scolastico con incalcolabile beneficio per tutta la popolazione delle scuole; vedeva nella salute dell'infanzia il miglioramento fisico e morale dell'umanità; sentiva, solitario e spesso sdegnato, dell'indifferenza altrui, la responsabilità che incombe alla società verso l'infanzia abbandonata, povera ed inferma. Le provvidenze per i ragazzi malaticci erano allora modeste e limitate, oggi esse sono rigogliose e diffuse. Se Antonio Iellersitz avesse il bene della vita, quanta allegrezza andrebbe al suo cuore nel vedere la cura che il Governo Fascista prodiga alle Opere giovanili. Egli penserebbe, con giusto orgoglio, che le sue parole hanno seminato con molto costrutto, e che valeva la pena di aver lottato, sofferto, per la realizzazione di un sì gran bene; la salvezza della gioventù.

Un nuovo negozio

Un nuovo bellissimo negozio di mercerie, mode e articoli da uomo si apre domani in via V. Bellini 11, angolo via S. Caterina, nei locali già occupati dalla ditta G. Babuder. Ne è proprietario il signor Vittorio Riccobon, ben noto alla clientela per i lunghi anni di attività svolta presso le migliori ditte del ramo. La sua pratica è la sua competenza dell'articolo dànno la migliore garanzia al pubblico nostro di trovare nel nuovo negozio la più ricca e più moderna scelta di tutti gli articoli di migliore qualità, a prezzi da non temere concorrenza.

Il concorso per la quadriga romana

Il segretario nazionale del Sindacato Belle Arti, on. Cipriano Efisio Oppo, comunica che il concorso bandito dalla Metro Goldwyn Mayer Films tra gli artisti italiani per un modello di quadriga romana con un premio di lire 10 mila, che doveva chiudersi il 31 luglio u. s., è stato prorogato al 15 corrente.

Per norma degli artisti concorrenti, si rammenta che i disegni e i modelli non premiati saranno rinviati ai concorrenti a cura e spese della Metro Goldwyn Mayer entro due mesi della chiusura del concorso. La Metro Goldwyn Mayer non risponde della conservazione dei modelli in qualsiasi caso di forza maggiore: incendio, furto. Non è responsabile del loro deterioramento dipendente da cause estranee alla propria buona volontà. I modelli viaggiano a completo rischio e pericolo del concorrente.

Quarant'anni di servizio

Ieri si compivano quarant'anni dal giorno in cui il signor Riccardo Scoccai entrò in servizio dell'Azienda dei Magazzini Generali, ove adesso occupa la carica di capo controllore dell'Ispettorato lavoro.

Nella simpatica ricorrenza il signor Scoccai fu festeggatissimo dalla Direzione, dai colleghi e collaboratori che gli offrirono ricchi doni.

Il signor Scoccai, vivamente commosso, ringraziò la Direzione ed i colleghi per le prove di stima e di affetto avute in quest'occasone rivolgendo a tutti sentite parole di ringraziamento.

Laurea

Il signor Enrico Maionica, tenente della R. Marina, ha conseguito a Genova la laurea in ingegneria. Vivi rallegramenti.

Studenti americani in Italia

Alcuni giornali hanno già accennato al concorso tenutosi recentemente a New York fra i giovani che hanno frequentato in tutti gli Stati Uniti del Nor America l'ultimo corso della scuola media superiore (High School). Si tratta del «National Intelligence Contest» promosso del «King Features Syndicate Inc.», importante agenzia giornalistica nord americana, con l'appoggio dell'Ufficio Informazioni di New York, istituito dall'E. N. I. T.

Ai sei vincitori del Concorso, al quale hanno partecipato circa 100 mila studenti, viene offerto per iniziativa dell'E. N. I. T., un viaggio in Italia, viaggio che si inizierà il 14 agosto all'arrivo a Trieste del piroscafo «Vulcania» della Cosulich e si chiuderà il 6 settembre con l'imbarco degli studenti sull'«Augustus» in partenza da Napoli per New York.

Per disposizione del Commissario per il Turismo, un funzionario del Commissariato si recherà a Trieste, ad incontrare i sei studenti ai quali farà da guida durante tutta la durata della permanenza in Italia.

Giovani esploratori hitleriani in visita a Gorizia e a Trieste

GORIZIA, 1

Hanno sostato nella nostra città, ospiti della Casa Balilla di Gorizia, 11 esploratori hitleriani, studenti di Dresda, che hanno in programma un giro attraverso le maggiori città d'Italia allo scopo di studiare l'organizzazione dello Stato fascista ed in particolar modo le formazioni giovanili di cui sono fervidi ammiratori. Stamane sono partiti alla volta di Trieste.

Il cuore dell'estate

Primo agosto: cuore dell'estate. Tanto caldo c'è stato; tanto ne avrebbe da venire. Ma di solito però l'estate concede uno sconto, e il caldo che fa nella sua seconda metà rimane alquanto inferiore a quello della prima. Diciamo «di solito»: perchè le stagioni non assumono obblighi. Talvolta agosto si permette tali caldane da superare come durata e come intensità tutto il caldo degli altri mesi dell'anno. E perfino settembre qualche volta come ad esempio nel 1926 e nel 1929, si slancia alle esagerazioni. Ma di regola è agosto l'ultimo dei mesi caldi: rivale di luglio, capace talvolta di batterlo; ma tuttavia, anche per il crescere della notte, per l'accorciarsi delle giornate, per il subentrare delle prime piogge, predestinato, nella media degli anni, e restare di qualche grado al disotto.

Quest'anno luglio non è stato un campione estivo molto terribile, sebbene non potesse dirsi d'altra parte un luglio fiacco. Le sue quattro giornate di sfogo sopra i 30 centigradi le ha avute anch'esso; la sua massima di 30.7, raggiunta alla metà del mese, non è indecorosa; i suoi giorni di pioggia non sono stati più di quattro, sebbene con acquazzoni abbastanza abbondanti per far contrasto alla siccità caratteristica della stagione; e le sue frescure sono state molto relative, sebbene tra il 20 e il 28 un periodo di rinfrescata, quasi un leggero presentimento autunnale, non sia mancato a sollievo degli umani. Un luglio normale adunque, da non mettersi tra i crudeli. Ma esso veniva dopo un giugno fanatico dei grandi caldi, dopo un giugno arroventato che era trasceso cinque volte oltre i 30 centigradi e s'era fermato soltanto alla massima ardita di 33.7: talchè i cittadini erano arrivati a luglio già un po' illanguiditi, già un po' sfiniti dai calori precoci; e laddove essi avrebbero dovuto trovare che il luglio era un mese più mite, un mese galantuomo, essi, un po' esausti, si crucciarono invece e gettarono alti lai per ogni sua alzata di temperatura.

I caldi d'agosto hanno almeno il beneficio di far dire: sono gli ultimi. E questo induce a una maggior sopportazione, a una maggiore pazienza. Le quali sopportazione e pazienza non mancheranno nemmeno quest'anno: e del resto, qualora mancassero, peggio per noi; giacchè, a fare gli insofferenti, non se ne ricava nulla: il caldo non se ne dà per inteso e non smette.

Dalla sommità delle antenne di Monte Radio

Chi non si è fermato, magari per un momento, ad osservare le antenne che si elevano esili sul verde sfondo di Monte Radio, specie in questi giorni che si sono iniziate le prove della Stazione triestina?

Gli argentei scheletri delle due sottili torri si scorgono infatti da tutti i punti della città come due fari che stieno lassù ad indicare la via ai velivoli. Bisogna farsi una passeggiata fin sulla collina, nel reame delle misteriose forze dell'elettricità, per poter ammirare, in tutta la loro grandezza, le due antenne alte quasi 100 metri, la solidità della loro costruzione che, come un castello d'acciaio, svetta verso il cielo per sostenere quei lucenti fili che sembrano la serica altalena di un gigantesco ragno.

L'arrampicata sulle antenne

Eleganti, proporzionate, lucenti queste alte alberature di acciaio danno veramente l'impressione di trovarci di fronte ad una delle costruzioni modernissime dovute all'ingegno e allo slancio dell'ingegneria novecentista. Ma a guardarle dal basso ci si fa una magra figura. Se le ammirate da un lato vi par che camminino lungo l'arco del cielo e vi aspettate da un momento all'altro di vederle piegare e schiantarsi perchè al vostro occhio sembrano più pendenti della Torre di Pisa. Se le guardate stando al centro della loro base credete di trovarvi in un'altissima gabbia fatta a grandi piuoli, per dar modo alle scimmie di saltare. E' tutto un intrico di travature, un incrociarsi di tendenti, un accavallarsi di piani, un rincorrersi di sbarre, mentre dai vostri piedi parte un filo di acciaio che va su, su, un filo nero che rammenta la catena degli antichi orologi a pendolo. Viene un piccolo brivido a pensare che questo castello di ferro potrebbe rientrare in se stesso, come quei bicchieri che usano i turisti o come certi giocattoli giapponesi, e seppellirvi sotto i suoi 35 piani. Sì, quel piccolo quadrato grigio, nel quale si infila la corda di acciaio che peserà certo qualche quintale, cascherebbe proprio sulla vostra testa. Lapide veramente di lusso e di stile. Ecco, è meglio allontanarsi un poco, non si sa mai che cosa prepari il destino. Vi sono di quelli che muoiono per la puntura di una mosca e vi sono di quelli che sono destinati a perire dopo aver disturbato mezzo mondo.

In un angolo del quadrato torrione, corre parallelamente alle travature una scaletta che porta in cima all'antenna e si assottiglia alla vostra vista e termina lassù in una strisciotta che si confonde con il resto della costruzione.

La vista di lassù deve essere deliziosa, da quella terrazza l'occhio può spaziare liberamente sulla città, sul mare, sulle colline. Si tratta di salire nel pozzo della torre alta novanta metri. Un piede in fallo o un capogiro e non vi è paracadute che vi salvi. Peccato che non abbiano installato come nella Torre Eiffel un ascensore: ci sarebbe da risparmiarsi una sfacchinata, non il pericolo... Si son letti tanti casi di ascensori discesi troppo in fretta che proprio non si saprebbe che cosa scegliere tra il salto singolo e quello in compagnia.

Uno, due, tre e la numerazione continua a ogni gradino che facciamo. Come si alza la testa i piccoli piuoli della scala si susseguono in un'interminabile corsa. Ci vuole costanza e forza nelle gambe se si vuol arrivare. Da prima incominciate a vedere i tetti dei caseggiati dell'«Eiar», poi le case all'ingiro. Salite ancora. Quando avete superati i cento gradini e non siete neppure a metà percorso potete anche, se non soffrite di vertigini, guardare in basso. Il plastico della città incomincia a rivelarsi ai vostri occhi. Ma salire, salire bisogna ancora di altri cento piuoli e poi di un'altra cinquantina per arrivare alla minuscola terrazzetta costruita sulla sommità della torre.

La visione panoramica

L'ascensione è stata faticosa ma lo spettacolo che si ammira dalla cima di questa vedetta paga a usura la fatica e ha sull'aeroplano il vantaggio che non si sposta. Se vi afferrate alla balaustra che corre intorno e imprimete un forte movimento al vostro corpo sentirete tutta la torre tentennare sotto di voi. Sarà come se la terra tremasse e l'elasticità dell'acciaio ripetesse quelle vibrazioni. Brrr, essere quassù con la bora!

Una lievissima brezza invece viene dal mare. Volgete lo sguardo verso lo specchio del golfo: Pirano, Salvore, altre punte, altre colline si profilano da un lato, mentre dall'altro Grado si specchia sulla laguna che pare una gran vasca di mercurio e Monfalcone tutta coperta di fumi vi mostra le sue case e le sue industrie come se fosse una riproduzione nello stand di una esposizione di edilizia. Che cosa è quella piccola torre bianca la sotto? Così sormontata dal verde casco di bronzo il Faro vi fa l'impressione di una torta natalizia dovuta ad un cuoco che si è sbizzarrito ad ornarla di zucchero e burro. Gran signori ci si sente stando sopra alle cose e agli uomini. Fa sorridere per esempio l'intreccio oscuro dei binari alla Stazione. Sembrano fili trapunti dalla mano inesperta di una bambina e la «Saturnia» non par proprio quel colosso che è. Certo che quel fuori bordo che le spumeggia vicino dà tutta l'impressione del moscerino che si diverta a stuzzicare un gatto, ma non verrebbe mai in testa di paragonarla, per esempio, ad un elefante.

I portici di Chiozza mostrano due occhietti neri, e tra il susseguirsi di tetti e di terrazze si vedono i tagli ora in luce e ora in ombra delle strade e delle piazze. Quel casettino rosso la in fondo, vicino al mare è la casa più alta di Trieste: il grattacielo. Che cosa vuol grattare mai, stando la sotto? Le finestre del palazzo del Lloyd colpite dal sole riflettono sul mare la loro luce. Si direbbe che una diecina di bimbi si divertano giocare con gli specchi o che un gruppo di eliografi segnalino contemporaneamente qualche indecifrabile messaggio. Opicina vi sta di fronte modesta, quasi umiliata di essere alla vostra altezza. L'altra antenna vi serve da punto di riferimento. Che magnifici palchi questi due per oratori dalla voce grossa. Almeno gli ascoltatori la sotto potrebbero pensare ai fatti loro senza disturbare la concione e senza essere disturbati.

Le prove conclusive

La discesa non è più dolce della salita. Vi sembra che i 350 piuoli sieno diventati 500. Non finiscono più di venirvi sotto ai piedi, e le braccia stanche dell'esercizio cercano di tirar la fiacca. Le cose lentamente si ingrandiscono, la terra vi riassorbe e voi ridiventate nulla, assolutamente nulla, specie se vi recate nell'interno della villetta dove vi sono le macchine della stazione trasmettitrice. Basterebbe infilare le dita entro a quelle reticelle di protezione e toccare uno di quei fili che a fasci corrono tutto all'ingiro per fare un brutto salto e non rialzarsi più.

Si provano gli apparecchi e un cupo ronzio, come di disco senza incisione, empie l'ampio stanzone. Si accendono e si smorzano lampade, si controllano circuiti, valvole e mille altre diavolerie che solamente chi le ha costruite sa che cosa sieno. La — ci spiegano — quelle lampade accese valgono la bellezza di 15.000 lire ciascuna. Viene un brivido al solo pensiero di sentirsele scivolare dalle mani.

Ieri il grammofono non ha fatto sentire la sua voce. Ora per tutto questo mese le prove si susseguiranno, anche con programmi completi, senza che però avvenga l'inizio ufficiale dell'attività di «Trs-1». L'inaugurazione infatti si avrà presumibilmente ai primi di settembre. Per quell'epoca tutto funzionerà nel migliore dei modi e la stazione di Trieste sarà veramente l'attrazione del 1932.

La festa campestre alla Ginnastica

Alla Ginnastica vi fu iersera l'annunciata festa campestre. L'esito della serata, svoltasi gaia e brillante, è stato come sempre soddisfacente. Una folla di soci e di amici s'è raccolta nel vasto giardino, tutto sfarzo di luci e ricchezza di addobbi, partecipando con entusiasmo agli allegri divertimenti preparati con la consueta lodevole cura dal Comitato feste. Sul palco disposto per le recite all'aperto aveva preso posto la banda della Casa Balilla «Riccardo Pitteri», che diretta dal maestro Toffolo, ha allietato gli intervenuti con uno scelto repertorio, suscitando meritati applausi. Sciami di leggiadre fanciulle e di giovanotti si raccolsero poi nella sala sociale, gaia di drappi variopinti, ove, incuranti del caldo, al ritmo di una irresistibile orchestrina hanno ballato fino a ora inoltrata. Grande animazione dinanzi ai chioschi delle sorprese che hanno suscitato nei visitatori la piena ilarità. Gli onori di casa erano disimpegnati con signorile cordialità dal Comitato feste.

Mercoledì 5 corr. alle 21 la Sezione filodrammatica sociale diretta dall'attore C. A. Calabrese rappresenterà la commedia in tre atti di L. Chiarelli «Fuochi d'artificio». I posti per la recita si vendono martedì dalle 17 in poi.

La Festa campestre del Circolo Domeneghini

Il Comitato feste del Circolo preannuncia per il prossimo Ferragosto e precisamente nei giorni di sabato 15 e domenica 16 a beneficio dell'erigendo busto all'on. Lino Domeneghini, una grandiosa festa campestre che si terrà nella terrazza-giardino del Ristorante Mirasole sulla riviera di Barcola. L'attraente programma comprende il giuoco all'oca, novità assoluta, lotteria gastronomica con sette premi in buoni del valore di lire 200, 150, 100 e 50, per prelevamenti di generi alimentari presso gli spacci delle Cooperative Operaie, tiro a segno, posta volante con ricco dono, giuoco dei cerchietti, concerto corale e musicale. Un ottimo jazz-band animerà le danze che si svolgeranno nella terrazza a mare. Illuminazione alla veneziana della terrazza-giardino. Funzionerà uno scelto servizio di ristorante e gelateria a prezzi normali. Servizio tranviario prolungato.

Ballo all'aperto al Dopolavoro Tranviario. Questa sera dalle ore 18 in poi al Dopolavoro Tranvie Municipali (Via Giulia 90) si terrà in giardino il solito festino danzante della domenica. Accompagnerà le danze l'ottimo complesso musicale «Luna jazz band». Durante la festa funzionerà uno scelto servizio di buffet.

La lotteria e la festa campestre della C. R. B. «Fratelli Nordio»

Presso la ditta Giov. Zanchi, Corso Vittorio Emanuele n. 45, vi era ieri tale ressa e tanta richiesta di biglietti per concorrere alla vincita della bella cucina composta di 7 pezzi, che un membro del Comitato dovette recarsi colà con un congruo numero di biglietti, per coadiuvare gli addetti al negozio sia nella vendita dei biglietti, sia per schiarimenti inerenti alla lotteria. Come è noto per concorrere alla vincita della cucina basta acquistare un biglietto al prezzo di lire 1 e aspettare il 9 agosto, giorno in cui, presso la Casa Balilla «Fratelli Nordio» avrà luogo l'estrazione.

Il Comitato prepara inoltre una bella festa campestre, per tale data. Il programma è molto ricco d'attrattive: ballo all'aperto e in sala per gli amanti di Tersicore, accompagnato da uno scelto jazz-band, tiro al bersaglio con carabine, giuochi umoristici (tiro ai pupazzi, pesca con le canne, al taglio la rosa, ecc.) Concerti bandistici sostenuti da due corpi musicali, chiromanzia, lettura della mano da parte del celebre professore in psicosofia sig. Renato Damiani; grandiosa pesca reale (ogni biglietto un premio). Si presenterà pure il fantasista Nerio, già conosciuto nel rione per le sue meravigliose e impeccabili mutazioni di artisti e dive moderne.

Uno stuolo di signorine si affaccenda a confezionare festoni per trasformare il ridente giardino della Casa Balilla in una serra di delizie. Il reparto maschile batte chiodi ed innalza chioschi che accoglieranno le belle attrattive, affinchè gli intervenuti possano passare una serata di schietto divertimento. Perchè tutta la cittadinanza possa intervenire in massa il Comitato ha deciso di fissare il prezzo d'ingresso a centesimi 50.

Per la gita del Dopolavoro della Mutua a Tarvisio

Continuano ad affluire numerose le adesioni per la gita turistica che il Dopolavoro della Mutua fra impiegati ha organizzato per domenica prossima nella valle del Fella ed agli incantevoli laghi di Fusine in Valromana. L'itinerario del percorso è stato scelto dagli organizzatori attraverso i siti più belli e pittoreschi della regione montana delle Giulie, apprezzati e decantati ovunque. Con l'ausilio di comodi e veloci torpedoni, i partecipanti percorreranno dapprima il tratto fino ad Udine, indi attraverso l'anfiteatro morenico del Tagliamento, ed al celebre Canale di Ferro, raggiungeranno Tarvisio e Fusine, dopo aver visitato l'antica Venzone ed il vecchio confine di Pontebba. Il ritorno sarà effettuato a 1156 metri attraverso il passo del Predil, con una sosta al lago di Raibl, e con fermata a Tolmino per dar modo, a chi ne desideri, di consumare colà la cena. Alle 23 circa i partecipanti scenderanno a Trieste. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Associazione Mutua, via Palestrina N. 3, fino a giovedì 6 corr. con il versamento della quota di lire 46, unica per tutti indistintamente i tesserati dell'O. N. D. e per i soci della Mutua, e di lire 60 per gli altri.

La gita dell'Istituto Fascista - U. P. in Sicilia. Ci sono ancora dei posti disponibili per la grande gita Roma-Napoli-Sicilia che si farà dal 22 agosto al 4 settembre p. v. Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato al 5 p. v. La quota dev'essere versata per intero entro il 10. La Segreteria è aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20.30.

Sagra nel bosco di S. Luigi. Ricordiamo che oggi, dalle 17 alle 24, e domani dalle 18.30 alle 24, nel bosco di S. Luigi ci sarà la grande tradizionale sagra che annualmente chiama a raccolta tutti gli abitanti del popoloso rione e in forte numero anche quelli delle altre zone, desiderosi di passare allegramente una sera all'aria aperta. Il suggestivo e magnifico bosco, dove viene tenuta la sagra, sarà illuminato da centinaia di lampadine e l'adunata sarà rallegrata da musiche e canti. Funzionerà un ricco servizio di buffet.

"BRIOSCHI,,

ecco il nome che portano i *veri* cachets antinevralgici *Kalmine*: ecco il nome che dovete cercare sulle *vere Saponette verdi al Lysoform*.

Si dica quel che si vuole ma la *Kalmine Brioschi* fu e sarà sempre alla testa di tutti gli antinevralgici che l'hanno seguita cercando di sfruttare il suo immenso successo:

20 milioni di cachets all'anno.

E le *Saponette verdi Brioschi al Lysoform*, malgrado il loro basso prezzo sono e saranno sempre il sapone preferibile per purezza e che, per le sue proprietà igieniche e disinfettanti, offre la vera e migliore garanzia per la sana e fresca conservazione della pelle.

60 mila saponette al giorno.

Non lasciatevi illudere dalle belle parole di certi rivenditori e non lasciatevi mistificare con le imitazioni.

Achille Brioschi & C. - Milano

Premio Brambilla 1.o Grado - Diploma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. 1927-28.

Ricordatevi di prendere il Proton!

Esso è bene tollerato anche in estate

A-147

Società Adriatica di Elettricità "S.A.D.E."

Anonima con Sede in VENEZIA

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Emissione di 200.000 Obbligazioni 6%

da nominali Lit. 500 cadauna divise in certificati da 1, 5, 10, 25 e 50 obbligazioni. I titoli saranno al portatore, ma a richiesta e a spese del possessore potranno essere convertiti in certificati nominativi;

fruttanti l'interesse del 6% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate al 1.o Gennaio ed al 1.o Luglio di ciasun anno al netto d'imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, salvo che per Legge non sieno imperativamente a carico dell'obbligazionista. La prima cedola avrà la scadenza del 1. Gennaio 1932;

rimborsabili alla pari in 25 annualità (secondo la tabella d'ammortamento stampata sui titoli) mediante estrazione a sorte, oppure mediante acquisto diretto sotto la pari che la Società si riserva di effettuare in tutto od in parte in sostituzione del sorteggio. Le estrazioni a sorte avranno luogo nel mese di Maggio di ciascun anno. La prima estrazione avverrà entro il mese di Maggio 1932. Il primo rimborso avrà luogo al 1.o Luglio 1932. Solamente a partire dal 1935 la Società potrà procedere al rimborso anticipato parziale od integrale del prestito;

il pagamento degli interessi e dei rimborsi verrà fatto contro consegna delle cedole scadute o dei titoli estratti, oltre che alla Sede della Società emittente, presso gli Istituti che saranno indicati nell'avviso di pagamento.

La Società farà domanda per la quotazione di queste obbligazioni alle principali Borse del Regno.

La **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** mette in vendita le suddette obbligazioni al prezzo di:

Lire 480.-

più interessi maturati (dietimi) 6% dal 1.o Luglio sino al giorno del pagamento, **ciò che ne fa salire il rendimento effettivo al 6.25%.**

Le richieste di acquisto, che dovranno essere accompagnate dal versamento del relativo importo, verranno servite — sino a concorrenza del disponibile — in ordine di precedenza delle domande.

La consegna dei titoli definitivi avrà luogo nella seconda quindicina di Settembre. All'atto della richiesta e del pagamento verrà rilasciato un Buono di Cassa da scambiarsi a suo tempo con i titoli definitivi.

Le operazioni di cui sopra si effettueranno presso **TUTTE LE FILIALI** dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana — **Banco di Napoli** Napoli — **Banco di Sicilia** Palermo — **Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali** Milano — **Banco di Roma** Roma — **Istituto Italiano di Credito Marittimo** Roma — **Banca d'America e d'Italia** Milano — **Banca Nazionale del Lavoro** Roma — **Banco Ambrosiano** Milano — **Società Italiana di Credito** Milano — **Banca Popolare di Milano** Milano — **Banca Nazionale dell'Agricoltura** Milano — **Banca Vonwiller** Milano — **Banca Lombarda di Depositi e Conti correnti** Milano — **Banca Belinzaghi** Milano — **Banca Agricola Milanese** Milano — **Banca Cesare Ponti** Milano — **Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti** Bergamo — **Banca Mutua Popolare di Bergamo** Bergamo — **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure** Chiavari — **Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara** Novara — **Banca Donn** Torino — **Banca Commerciale Triestina** Trieste — **Credito Industriale di Venezia** Venezia.

da **Galtrucco**

PIAZZA GOLDONI 1

Ulteriori notevoli riduzioni per la nostra grande

liquidazione

di fine stagione

SCAMPOLI

a prezzi dimezzati

VERE OCCASIONI

La gran Ditta rateale **G. KLEINMANN**

VIA MAZZINI N. 5, I p. - TRIESTE - Telefono N. 46-61

OFFRE:

con Lire 5 per settimana all'anno:

Vestiti conf., uomo, stoffa lana da L. 98.—	in poi
1 pezza chiffon, prima qualità . . . a L.	3.20
11 metri tela lenzuola, extra forte . » »	5.80
3 grandi asciugamani spugna . . » »	11.—
6 asciugamani speciali, 100x65 cm. . » »	4.50
2 camicie uomo, finissime . . . » »	33.—
3 metri stoffa lana, 120 cm. . . . » »	17.—
5 metri seta per vestiti . . . . » »	5.—
3 metri satin, tipo inglese . . . » »	6.80

con Lire 10 per settimana inoltre all'anno:

Vestiti su misura, con fodere finissime . . . . da L.	350 in poi
Soprabiti, confezione cecoslovacca » »	170 »
Trench inglese, pura lana . . » »	260 »
Mantelli donna, tweed, grande moda, confezione cecoslovacca » »	190 »

STOFFE, SETERIE, BIANCHERIA E MANIFATTURE IN GENERE

Nel vostro interesse visitate i nostri reparti.

La merce venduta a rate, è sempre migliore e di prima categoria

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-45

Il Ferragosto interregionale sul Nevegal

Programma e regolamento della escursione dopolavoristica

Indetta dalla Federazione Italiana dell'Escursionismo e organizzata dalle Delegazioni regionali veneto-tridentina, Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia della Federazione Italiana Escursionismo e dal Dopolavoro provinciale di Belluno, avrà luogo i giorni 15-16 agosto 1931-IX una grande manifestazione escursionistica delle seguenti regioni: Tre Venezie, Lombardia ed Emilia.

Sono invitate a partecipare le organizzazioni dell'O. N. D. e della F. I. E. delle seguenti Provincie:

Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Ferrara, Fiume, Forlì, Gorizia, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sondrio, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza e Zara.

Le manifestazioni avranno luogo con qualunque tempo sul «Nevegal» (Col Visentin, metri da 1000 a 1765 s. l. m.), km. 8 da Belluno, i giorni 15-16 agosto 1931-IX e comprenderanno:

1) Convegno escursionistico dell'O. N. D. e della F. I. E. delle «Tre Regioni», giorni 15-16 agosto 1931-IX.

2) Campionato delle «Tre Regioni» di marcia di regolarità in montagna per pattuglie di cinque dopolavoristi (vedere regolamento tecnico); giorno 16 agosto 1931-IX.

3) Raduno folkloristico e festeggiamenti popolari; giorni 15-16 agosto 1931-IX.

L'orario della manifestazione

Ecco l'orario della imponente manifestazione, dal 15 agosto, ore 8, al 16 agosto ore 17, come ci viene comunicato dal nostro Dopolavoro provinciale:

15 agosto - ore 9: inizio festeggiamenti sul Nevegal con visite facoltative da parte dei gruppi escursionisti; ore 16: sagra escursionistica sul Nevegal (bande cori); ore 21: a Belluno (Parco Comunale) festa famigliare dello scarpone.

16 agosto - ore 7: inizio concentramento di tutti i partecipanti all'adunata, al raduno folkloristico, al campionato di marcia di regolarità in montagna; ore 9: ricevimento sul Nevegal delle autorità che presenzieranno alla manifestazione; ore 9.30: partenza delle pattuglie partecipanti al campionato di marcia di regolarità in montagna; ore 11.30: arrivo al traguardo della prima pattuglia concorrente al campionato di marcia; ore 12.30: consumazione colazioni al sacco, sagra popolare, concerto bandistico. dalle ore 14 alle 16.30 sagra escursionistica cori, danze popolari; ore 16.30: scioglimento dell'adunata.

Il regolamento tecnico del Convegno

Ecco ora il regolamento tecnico del Convegno:

Possono partecipare al Convegno escursionistico estivo dell'O. N. D. e della F. I. E. «Tre Regioni» tutte le organizzazioni dell'O. N. D. e tutte le società escursionistiche, turistiche, comprese nelle 32 Provincie delle «Tre Regioni», purchè inviino entro il giorno 6 agosto 1931 regolare iscrizione accompagnata dalla quota di lire 15 e dall'importo complessivo dei distintivi-ricordo (lire 2 cadauno) da prelevare per ...i indistintamente i partecipanti.

...e iscrizioni (riassunte per Dopolavoro provinciale) dovranno essere in...te al Comitato esecutivo dell'adunata, presso il Dopolavoro provinciale di Belluno — entro il giorno 6 agosto 1931-IX, redatte su appositi moduli che ...ranno tempestivamente rimessi a tutti i Dopolavoro provinciali.

La classifica per l'assegnazione dei premi sarà data dalla somma dei partecipanti moltiplicata per il numero dei chilometri che intercorrono, per andata e ritorno, dal capoluogo della Provincia dei gruppi partecipanti, a quello della Provincia di Belluno. Al Dopolavoro ed alle società partecipanti saranno assegnati ricchi premi in medaglie ed oggetti artistici.

Il conteggio chilometrico sarà desunto dalle tabelle-orario delle FF. SS. Il Comitato esecutivo ha adottato tale criterio di classifica per estendere anche alle organizzazioni delle Provincie più lontane la possibilità di una affermazione.

Al Dopolavoro provinciale, escluso Belluno, che avrà conseguito il maggior quoziente di punti, sarà aggiudicata la «Coppa S. E. Giuriati».

Saranno inoltre classificati dal 2.o al 15.o posto gli altri Dopolavoro provinciali che seguiranno nella graduatoria per punteggio.

Premi speciali saranno assegnati a: a) Gruppo di più lontana provenienza; b) Gruppo femminile più numeroso; c) Gruppi con i migliori costumi sportivi;

Saranno esclusi dalle classifiche del Convegno delle «Tre Regioni» e dalle classifiche per i premi speciali, tutti quei gruppi che non saranno giunti sul pianoro dell'adunata entro le ore 12.50 del giorno 16 agosto 1931-IX. La località dell'adunata dista da Belluno km. 7.300 ed è facilmente raggiungibile a piedi attraverso comode scorciatoie. Il verdetto della giuria è inappellabile.

Il Campionato delle «Tre Regioni» di marcia di regolarità in montagna

Il regolamento tecnico del Campionato di marcia di regolarità in montagna delle «Tre Regioni» dice:

1) Potranno partecipare al Campionato «Tre Regioni» di marcia di regolarità con due o più pattuglie di cinque marciatori, tutti i Dopolavoro provinciali delle «Tre Regioni», purchè inviino entro il giorno 6 agosto 1931 regolare iscrizione (accompagnata dalla quota di lire 5 per pattuglia) redatta su appositi moduli che saranno tempestivamente rimessi a cura del Comitato esecutivo.

2) I componenti le pattuglie (un marciatore funzionerà da capo pattuglia) dovranno risultare iscritti all'O. N. D. o alle F. I. E.

3) La gara si svolgerà sul Nevegal percorso km. 14, dislivello da 600 a ...50 metri su percorso vario distribuito proporzionalmente in salita e discesa e pianeggiante) da compiersi nel tempo stabilito di ore tre.

4) Ogni pattuglia partirà con un massimo di 200 punti e perderà un punto per ogni minuto impiegato in più o in meno sul tempo stabilito.

5) La partenza alle pattuglie sarà data alla distanza di 30 secondi l'una dall'altra.

6) Le pattuglie dovranno passare il traguardo d'arrivo complete di tutti cinque i componenti. Arrivando frazionate, le pattuglie dovranno attendere prima di passare il traguardo, l'arrivo dei componenti ritardatari.

7) Saranno istituiti due controlli a ...ttone e un controllo segreto. Ogni pattuglia sarà pertanto fornita di 10 gettoni (2 per ogni marciatore). La mancata consegna di 2 gettoni provocherà la squalifica della pattuglia.

8) I numeri e i gettoni per le pattuglie dovranno essere ritirati presso il Dopolavoro provinciale di Belluno, a cura dei rappresentanti i singoli Dopolavoro provinciali, entro le ore 23 del giorno 14 agosto, antivigilia della manifestazione.

9) I capi-pattuglia risponderanno personalmente della disciplina dei propri uomini.

10) Le pattuglie dovranno trovarsi al traguardo di partenza alle 9 precise. Le pattuglie ritardatarie saranno escluse dalla competizione.

11) Sarà dichiarata campione delle «Tre Regioni» di marcia di regolarità in montagna e conseguirà il trofeo «Città di Belluno» la pattuglia che avrà perduto il minor numero di punti sui 200 assegnati in partenza.

Raduno folkloristico e feste popolari

12) Un premio speciale sarà assegnato a tutte le pattuglie che giungeranno al traguardo nel tempo massimo di ore 3.30.

14) Il verdetto della giuria è inappellabile.

Possono partecipare al raduno folkloristico e alle feste popolari tutti i gruppi folkloristici, bandistici e corali, dipendenti o aderenti all'O. N. D. delle 32 Provincie comprese nelle Regioni delle Tre Venezie, Lombardia ed Emilia, purchè inviino entro il giorno 6 agosto 1931 regolare iscrizione accompagnata dalla quota di lire 5 per ogni gruppo.

I gruppi saranno distinti in: a) costumi caratteristici locali e tradizionali; b) gruppi bandistici in costume alpino o caratteristico; c) gruppi bandistici in divisa ordinaria; d) gruppi corali.

Nella classifica per l'assegnazione dei premi ai singoli gruppi sarà tenuto presente: a) del numero dei componenti; b) della distanza di provenienza; c) del genere dei costumi caratteristici e tradizionali; d) delle esecuzioni artistiche: danze paesane, concerti bandistici, concerti corali.

Dal 1.o al 5.o classificato di ogni gruppo saranno assegnati ricchi premi. Il verdetto della giuria è inappellabile.

Il Comitato si riserva di comunicare tempestivamente le precise istruzioni per l'alloggio, il vitto ed i trasporti. E' però necessario tener presente fin d'ora che i Gruppi escursionisti, folkloristi ecc., dovranno possibilmente giungere a piedi sul posto dell'adunata, tenendo però presente che da Belluno alla località Cirvoi e ritorno funzionerà un servizio di autobus (lire 4 andata e ritorno). Dalla località Cirvoi a Cima Nevegal il percorso è di soli km. 3.500.

Per il pernottamento a Belluno, nella notte dal 14 al 15 e dal 15 al 16 agosto, sarà data la precedenza ai partecipanti delle Provincie più lontane e ai dopolavoristi componenti le pattuglie che parteciperanno al Campionato delle «Tre Regioni» di marcia di regolarità in montagna. Sul posto dell'adunata funzioneranno 5 posti di ristoro con viveri a freddo, bevande ecc.

Le strade del Nevegal sono facilmente accessibili alle automobili. Nei giorni 14, 15 e 16 agosto 1931, all'uscita della stazione ferroviaria di Belluno e al Palazzo del Littorio (Piazza Duomo) funzioneranno appositi uffici informazioni dell'O. N. D.

La Festa campestre a Villa Opicina pro Casa Balilla

Oggi, dalle ore 16 alle 24 avrà luogo nel campo e nei locali della Casa Balilla «A. A. Udovicich» la preannunciata festa campestre. Il programma è il seguente: Pesca miracolosa con oltre 4000 regali. Ballo. Ruota della fortuna. Corsa di cavalli con ostacoli. Tiro con gli anelli. Musiche. Servizio all'aperto di «buffet» e altre attrattive.

La pesca miracolosa comprende regali d'ogni genere e tutti di valore intrinseco e reale: bottiglie di liquori e di vini, libri, cuscini meravigliosamente ricamati, giocattoli, sacchi di carbone, dolciumi, oggetti artistici d'abbellimento della casa, ecc. ecc. Ambiti saranno certamente due abbonamenti gratuiti al tram di Opicina e 1 biglietto di prima classe andata e ritorno per Venezia.

I biglietti della pesca saranno venduti solamente a centesimi 25 ciascuno.

Nella vasta e fresca sala maggiore della Casa Balilla s'intrecceranno le danze sostenute da un eccellente jazz-band conosciuto per la sua bravura e per il suo repertorio vario e brioso.

Nel Campo dei giuochi, riccamente addobbato e illuminato fantasticamente, oltre un centinaio di tavoli offriranno ai presenti la comodità di servirsi del «buffet» e di godere anche un vasto repertorio musicale che due bande s'alterneranno nel programma.

Il ricavato netto di tale festa va a totale favore della sunnominata Casa Balilla, percui tutti coloro che amano l'Opera Balilla non faranno a meno di intervenirvi per dare il loro aiuto, prezioso quanto mai oggi sul nostro altipiano carsico per la diffusione della nostra lingua e della nostra civiltà.

La festa campestre all'Orfanotrofio San Giuseppe. Oggi nel pomeriggio si terrà, come annunciato, una festa all'aperto, organizzata da un Comitato di gentili benefattrice nel grande parco dell'Istituzione.

La bella iniziativa richiamerà come ogni anno, gran numero di amici e benefattori e certo i primi ad accorrere saranno gli abitanti del popoloso rione di S. Giacomo, sempre pronti ad aiutare la benefica opera dell'Istituto.

Interverrà la brava banda dell'Oratorio salesiano che suonerà i migliori pezzi di musica italiana.

Negli intervalli funzionerà la radio e all'uopo sono stati disposti nel vasto parco numerosi altoparlanti. Particolare attrattiva incontrerà la pesca miracolosa per la quale sono affluiti bellissimi doni e molti lavori di ricamo eseguiti dalle orfanelle; tra i premi ci saranno due maialetti.

Nel giardino funzionerà un servizio di «buffet» e gelateria e molte saranno le gentili venditrici. Di sera il parco sarà illuminato con festoni di lampadine molticolori che desterà meraviglia. Non ultima tra le attrattive ci sarà la recita di versi e prosa dei migliori umoristi italiani e in chiusa una bella farsa in vernacolo triestino.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla benefica festa.

Ballo del Circolo «Crena» al Cacciatore. Oggi, dalle 18, al Cacciatore, sul «dancing» prospicente l'Hotel Ferdinandeo, il Dopolavoro rionale «A. Crena» terrà una festa da ballo con sorprese e distribuzione di cotillon.

Le autocorriere, dalle 16, inizieranno un regolare servizio partendo ogni quarto d'ora dalla stazione dei Portici di Chiozza.

Due braccianti feriti durante il lavoro

Nel pomeriggio di ieri alle 15 il diciannovenne Carlo Forza, di Carlo, abitante in Campo S. Giacomo n. 8, si presentava all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita lacera contusa al palmo della mano destra. Il Forza dichiarava al brigadiere di p. s. di servizio, che poco prima, all'Arsenale del Lloyd Triestino, dove lavora in qualità di bracciante, mentre stava caricando delle bombole, una di esse gli era caduta sulla mano destra.

— Verso le 16 veniva accompagnato all'Ospedale il bracciante Oliviero Zvocheli, fu Martino, di anni 20, abitante in via Montecucco n. 15. Lo Zvocheli mentre era intento al suo quotidiano lavoro nell'hangar n. 24 del Porto Vittorio Emanuele III, veniva investito da una balla di crine caduta improvvisamente da una catasta, ed aveva riportato per il colpo ricevuto una contusione alla spalla sinistra giudicata dai medici guaribile in una diecina di giorni.

Ambedue gl'infortunati dopo la medicazione potevano rincasare.

La tombola di una lattivendola

La lattivendola Anna Fonza, di 19 anni, abitante a Rozzo in quel di S. Lucia, stava scendendo ieri mattina la scalinata che dalla via delle Settefontane conduce alla via del Molino a Vento allorchè, messo accidentalmente un piede in fallo, ruzzolava per alcuni gradini producendosi una forte contusione al braccio sinistro. La poveretta, disperata più che per la ferita per i due vasi di latte che portava con sè e che ribaltandosi avevano sparso al suolo tutto il liquido che contenevano, veniva soccorsa da due passanti e accompaganata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio all'astanteria le prestava le cure del caso dopo di chè, giudicata guaribile in due o tre giorni, la donna poteva rincasare.

Una piccina scottata

Ieri sera, verso le 21, Jolanda Taris, una vivace bimbetta di un anno, abitante al n. 1 di via Settefontane, approfittato di un momento in cui la madre non poteva sorvegliarla perchè affaccendata nel preparare la cena, si avvicinava al focolare e afferrava con le manine rovesciandola una pentola piena d'acqua bollente. La povera piccina, che investita da una parte del liquido aveva riportato varie scottature alla gamba destra, veniva prontamente soccorsa dalla madre e portata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario d'ispezione dopo averla medicata la giudicava guaribile in quattro o cinque giorni.

Piantando un chiodo. Alberto Muller, di 60 anni, abitante al n. 1 di via dell'Eremo, ieri mattina, nella stanza da pranzo della sua abitazione, salito su una doppia scala a piuoli, stava piantando un chiodo in una parete, quando, per un falso movimento perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo da circa due metri d'altezza in modo che, battuta violentemente la faccia contro lo spigolo di un mobile, riportava alcune contusioni. Soccorso dai familiari, il poveretto veniva accompagnato alla Guardia medica per le cure del caso.

La disgrazia di un portiere. Ieri mattina il portiere della S. E. A., Ermenegildo Zuliani, di 50 anni, abitante al n. 39 di via del Coroneo, veniva investito ed atterrato accidentalmente da uno dei parafango anteriori di una vettura pubblica che stava imboccando l'entrata di un'autorimessa. Il poveretto, che nella caduta aveva riportato una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra, veniva accompagnato da due passanti all'Ospedale Regina Elena, nella cui astanteria il sanitario di turno gli prestava le necessarie medicazioni e lo giudicava guaribile in una decina di giorni.

Cade sulle punte di un tridente. Il contadino Ernesto Scrigner, di 19 anni, abitante al n. 191 di Maresego, ieri mattina, mentre procedeva alla pulizia di una stalla, incespicato in un mucchio di strame, cadeva al suolo in modo che le punte di un tridente gli si conficcarono nel ventre. Dopo le prime cure prestategli dal medico del luogo, lo Scrigner, venuto nella nostra città, si presentava all'Ospedale Regina Elena, ove i medici, riscontrategli tre ferite di punta, lo giudicavano guaribile in una diecina di giorni. Il malcapitato poteva quindi far ritorno al suo paese.

Un cane che non vuol carezze. Ieri mattina, mentre rincasava in compagnia della madre, lo scolaretto Salvatore Pergolini, di 8 anni, abitante al n. 18 di via della Ginnastica, volle accarezzare un cane randagio, il quale però, ad un certo momento, lo assaliva e lo addentava alla mano destra. Il pevero piccino, soccorso dalla madre, veniva poi accompagnato piangente all'Ospedale Regina Elena.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 16: «L'amore di domani» con Corinne Griffith, dir. Alex. Korda. Prezzi 3, 2, 1.
Eden. Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 15: «Il signor X» con Slim, W. Haines e J. Crawford. Prima visione.
Italia. 16: «Il Re del Circo» con Max Linder e Vilma Bauky. Ultimo giorno.
Regina. 16: «Dinamite» con Conrad Nagel. Varietà: Soave - Maurel.
Reale. 15: «Ivette aveva un neo» con Willy Fritsch e Lilian Harwey.
Massimo. 16: «La straniera», parlato italiano (romanzo di A. Dumas).
Garibaldi. 15: «L'avventuriera» con Norma Shearer e John Mc. Brown.
Royal. 15.30: «I promessi sposi», nuova ed. sonora, due serie tutto in un giorno.
Armonia. 15.30: «La maschera del diavolo» con John Gilbert e Eva von Berne.
Galileo. 15: «Barriera di sangue» con Dolores Costello. Ultima alle 22.15.
Popolo. 16: «L'inferno delle fanciulle». Dalle 19.30 varietà all'aperto con De Rosè.
Savoia. 15: «Coquette», sonoro con Mary Pickford.
Venezia. 15: «5000 dollari di taglia» con Tom Mix e comica.
Buffalo Bill. 15: «La cortigiana di Siviglia» con Dolores Del Rio.
Volta. 15.30: «La caduta di Troia» (visione dei tempi omerici) con V. Gaydarow.
Dante. 15: «I figli di Sansonia» con L. Albertini e comica.
Cirillino. Oggi due spettacoli, ore 20.15 e 22.15: «El merlo in cheba», tre atti brillantissimi.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20.30: «Lascia che piova» con Douglas Mac Lean e «Le avventure di Micio», cartoni animati.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino pubblico. 20.30: Comp. Fiorello: Commedia musicata e nuova varietà. Grande successo.
Parco dei divertimenti, Rolano. Tutti i giorni dalle 13 alle 24, grandi attrazioni.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16, ultimo giorno: «Il Re del Circo» con l'irresistibile Max Linder e la brava Vilma Banky. Nuova edizione. Domani: «L'incrociatore Lafayette» con la vezzosa Billie Dove.

Una dose di BILAX al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo Labor, dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Francesco Coranda lire 30, da Costantino Protegdico lire 30 pro Congr. di Carità; dal rag. Gastone Slataper lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Elda e prof. Emilio Russi lire 20 pro Guardia Medica; da Massimo e Lucia Weiss lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Puppis lire 10 pro Fondo filantropico della cassa coop. protezione fra gli addetti della B. C. T.; da Augusta e Riccardo Pfeiffer lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del direttore Carlo Labor, da Ernesto Krausz lire 40, da Nazario Peterlini lire 40, da Antonio Alfieri lire 25, dal dott. Paolo Graf lire 25, dal rag. Moser Umberto lire 25, da Serli Giuseppe lire 25, dal rag. Bailo Silvio lire 10, da Cantoni Paolo lire 10, dal dott. Corbatto Gioachino lire 10, da Foresti Mario lire 10, da Mautner Ugo lire 10, da Nice Augusto lire 10, da Silli Oreste lire 10 in tutto lire 250 pro Congr. di Carità; da Zaffiropulo Dario lire 25 pro Guardia Medica; da Ferruccio Feruglio lire 25 pro Opera Nazionale Balilla; da Otto Sternberg-Montaldi lire 10 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria dell'amatissimo genero, cognato e cugino il cap. di vascello Giuseppe Ivancich, dai suoceri Mary e Leandro lire 30, dai cognati Melitta e Massimo lire 30 e Maria e Mariano lire 30 e dai cugini Rina e Nicola lire 30 pro Pubblica Beneficenza di Lussinpiccolo; da Olga e dott. Lamberto Giaduli lire 50 pro Carità e lavoro di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Lidia Carlini, da Mario Gregorat lire 50, da Francesco Coranda lire 30 pro Congr. di Carità; dai cugini Umberto e Bianca Covi lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Cesare Ancona lire 20 pro Federazione tra Commercianti (commercianti decaduti); dalla famiglia Guglielmo Genel lire 30 pro Colonie feriali fasciste; dalla famiglia Bonivento lire 25, da Elena e Federico Poguzz lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lorenzo David, da un gruppo di colleghe della moglie lire 72 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); da Gabriella de Beden lire 20 pro Guardia Medica; da Maria e prof. Gino Farolfi lire 30, da Fiorello Farolfi lire 30 pro R. Istituto L. da Vinci (borsa di studio «I. Piani»); da Aurelia e Giulio Kraker lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Amelia Glessich, dalla cognata Teresa e figli lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Anna Jung-Donati, da Massimo e Lucia Weiss lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare l'anniversario della morte del caro marito e papà, da Rosetta, Vieri e Renato Bolgan lire 100 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giovanni Demarchi, da Maria Banelli lire 25, da Ernesto e Giorgio Demarchi lire 25 pro C. R. B. «E. E. Gentilli» di Servola.

Nel XXVII anniversario della morte di Antonio Plescovich, dal figlio Virgilio lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Da Ines Faidutti lire 30, da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Anna Pontini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Il «Piccolo» pubblica soltanto le elargizioni che pervengono direttamente ai suoi uffici di amministrazione.

Achille Gentilli

Manifatture

Via Carducci 13, 19 e 28

Lunedì 3 corrente, avrà inizio la nostra seconda settimana di

LIQUIDAZIONE

Fermamente decisi di vendere tutto ciò che è rimasto di merce estiva, liquidiamo le partite esistenti a prezzi **SEMPRE PIU' BASSI.** Si tratta di merce giuntaci in questa stagione e quindi di prima scelta, sia per qualità che per disegnatura, da non confondersi con rimanenze vecchie di magazzino che non dànno alcun affidamento.

Comperando da noi con pochissimi denari potrete rifornirvi del vostro fabbisogno per l'abbigliamento, comperando da noi avrete tutte le garanzie che solo una ditta seria può dare. Siate quindi cauti prima di comperare, visitate i nostri magazzini ed il confronto vi persuaderà certamente.

Ecco intanto alcuni esempi:

		il metro
Percalle di cotone, colori solidi, 75 centimetri	L.	1.50
Cretonne fiorato, 75 cm.	»	1.90
Batista rasata, fantasia, 80 cm.	»	1.90
Voile di cotone, grandioso assortimento, 80 cm.	»	1.95
Opale per biancheria tutte le tinte	»	1.95
Foulard di cotone, graziosi disegni, 80 cm.	»	2.50
Tela seta, stampata, grande scelta, 75 cm.	»	2.50
Foulard seta, qualità finissima, disegni di moda, 75 cm	»	3.20
Gabardine di cotone, nero e bleu	»	2.80
Etamine stampato, 100 cm.	»	2.90
Panama lino, per vestiti spiaggia	»	3.90
Piquet colorato per vestiti, 80 cm.	»	4.80
Epinglé lana, grande occasione	»	3.90
Voile lana, fantasia, articolo finissimo	»	3.90
Stoffa pura lana, per vestiti signora, 110 cm.	»	5.50
Crêpe Marocaine, tinte unite, 70 centimetri	»	2.50
Crêpe Marocaine, tinte unite, pesante, 90 cm.	»	5.50

		il metro
Crêpe Georgette, tinte unite, qualità ottima, 90 centimetri	L.	6.80
Crêpe Georgette, tinte unite, qualità finissima, 90 cm.	»	9.80
Crêpe de Chine, tinte unite, pesante, 90 cm.	»	8.90
Crêpe de Chine, stampato, finissimo, 90 cm.	»	13.60
Crêpe Georgette Imprimé, disegni ultima moda, 90 cm.	»	9.50
Crêpe Georgette Imprimé, qualità finissima, 90 cm.	»	11.50
Crêpe Georgette Imprimè, seta naturale, 90 cm.	»	15.50
Foulard seta, tinte unite, grandioso assortimento	»	7.90
Foulard stampato, seta naturale, 90 cm.	»	10.70
Crêpe Vermena, ultima novità, 90 cm.	»	11.90

Liquidiamo tutte le rimanenze di maglieria per uomo e donna, da bagno, a
PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI

Grande assortimento in articoli minuti

Le partite poste in vendita non sono molte e quindi vi consigliamo di affrettarvi nell'acquisto per poter usufruire di questa grande occasione.

A TUTTI I BIMBI ACCOMPAGNATI, REGALIAMO UN PALLONCINO OD UN PAIO DI CALZINI, A SCELTA.

Ci pregiamo inoltre avvertire che il nostro magazzino di **VIA CARDUCCI N. 19,** è stato rifornito di tutti gli articoli per l'arredamento della casa e che i prezzi da noi praticati sono i più bassi della piazza.

Vendiamo:

Lana per materassi, lavata a caldo	L.	6.50	il kg.
Tralicci, qualità forte	»	1.75	il metro
Scendiletto réclame	»	1.95	il pezzo
Scendiletto, uso lana	»	9.90	»
Corsia	»	2.50	il metro
Stores finissimi	»	19.90	il pezzo
Copertori seta	»	17.90	»

e molti altri articoli anche finissimi.

Osservate le nostre vetrine di Via Carducci 13 e Via Carducci 19

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Levante A; pir. «Aventino» in linea B; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Cal- in linea Levante A; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» a Trieste; via» a Trieste; «Dalmazia L.» a Trieste; Diana» a Trieste; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo, arrivata il 28 a Genova; pir. «Fenicia» a Trieste; «Fusijama» partita il 29 u. s. da Aden mex; pir. «Galicia» a Trieste; «Gange» o il 29 u. s. da Port Said per Aden; ina» in linea Levante B; «Gianicolo» a ; «Graz» in linea Soria A; «Helouan» ea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» a il 27 u. s. da Suez per Aden; pir. polis» partito il 29 u. s. da Costantinopoli per Odessa; «Merano» partito il 27 u. Costantinopoli per Batum; «Palacky» o il 30 u. s. da Costantinopoli per ; m.n. «Palestina» partita il 30 u. s. reo per Trieste; pir. «Pilsna» partito n. s. da Bombay per Aden; «Praga» o il 27 u. s. da Costantinopoli per ; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd udo, partita il 27 u. s. da Aden per Co- ; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana, a Genova; pir. d'Italia» in linea espresso di Co inopoli; «Tevere» partito il 28 u. s. da kong per Sciangai; «Venezia L.» partito il 29 u. s. da Sciangai per Hongkong; a Trieste; «Vienna» a Trieste; m.n. oria» in linea celere dell'Egitto; «Vi- ria» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana, partita il 31 u. s. da Free- le per Colombo; pir. «Hilda» partito il s. da Hongkong per Sciangai; m.n. di Lana» arrivata il 26 u. s. a Kara- pir. «Moncalieri» a Trieste; «Carigna- partito il 23 u. s. da Bombay per

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il s. a Trieste; «Vulcania» partita il 30 da New York per Trieste via Lisbona, ea, Napoli, Patrasso; pir. «Belvedere» ato il 31 u. s. a Venezia; «Martha Wa- ton» arrivato il 24 u. s. a Buenos Ai- «Alberta» arrivato il 1.o corr. a Trie- «Anna C.» in partenza da Galveston per ia e Trieste; «Clara» arrivato il 30 a New York; «Dora C.» partito il 22 u. Costanza per Las Palmas; m.n. «Giu- arrivata il 28 u. s. a Venezia; pir. partito il 25 u. s. da Trieste per York via scali; «Lucia C.» partito il s. da Palermo per New York; m.n. las partita il 22 u. s. da New York per a, Trieste e Venezia; «Tergestea» partita il 24 u. s. da Palermo per New York; «Atlanta» arrivato il 29 u. s. a Trieste; olina» arrivato il 28 u. s. a Buenos ; «Laura C.» passato il 29 u. s. Gibil- per Las Palmas; «Teresa» partito il s. da Victoria per Bahia.

TRIPCOVICH. Pir. «Alicantino» partito il s. da Livorno per Napoli; «Silvia Tripcovich» partito il 31 u. s. da Alicante per ncia; «Giovinezza» partito il 31 u. s. da gona per Valencia; «Bellendon» parte da Palermo per Napoli; «Fanny Brun- partirà da Trieste il 5 corr.; «Sarace- partito il 30 u. s. da Bengasi per Tri- «Algerino» arrivato il 30 u. s. a Tri- «Tunisino» parte domani da Trieste Fiume; «Guido Brunner» a Livorno; «Le Marie» partito il 30 u. s. da Casablanca Kenitra; «Andalusia» a Kiel; «Arca- passato il 16 u. s. Gibilterra diretto a de Janeiro; «Dardania» passato il 30 u. ostantinopoli diretto a Kertch; «Etru- a Malaga; «Gerania» a Porto Ferraio; onia» a Gravosa; «Numidia» arrivato u. s. a Genova; «Raffaello» a Bagnoli.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a ; «Donizetti» attesa domani a Cata- «Paganini» attesa domani a Marsiglia; ccini» sotto carico a Genova; «Rossini» carico a Napoli; «Verdi» a Genova; «Albachiara» carica a Messina; «Ci- rosa» carica a Porto Empedocle; «Tiepolo» carica a Genova; «Tiziano» carica a este; «Aleardi» scarica a Pola; «Foscolo» Amburgo; «Goldoni» scarica a Gravosa; Ascoli» carica ad Ancona; «Petrarca» rtito il 28 u. s. da Palermo per Aguilas; go Bassi» a Fiume; «Ariosto» partito il u. s. da Ancona per Harburg; «Manzoni» rtito il 28 u. s. da Fiume per il Mar Ne- «Tasso» partito il 28 u. s. da Odessa per Falmouth; «Alfieri» carica ad Anversa; «Boccaccio» in partenza da Napoli per la Sicilia; «Carducci» scarica a Porto Santo Stefano.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 30 u. s. da Rouen per Dordrecht; «Jadera» partito il 29 u. s. da Orano per Huelva e Rotterdam; «Sava» arrivato il 25 u. s. ad Ancona, proseguirà per Trieste; «Vila» in partenza da Orano per Ceuta, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Kostrena» carica a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa 2 in linea Marocco; «Sud» partito il 30 u. s. da Las Palmas per Casablanca, Huelva, Taranto e Trieste; «Morava» arrivato il 2 corr. a Sussak, proseguirà per Spalato in linea Spagna; «Diamant» in partenza da Barcellona per Alicante, Valencia, Algeri, Spalato, Sussak e Trieste.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» in arrivo a Bombay; «Monte Piana» arrivata il 26 u. s. a Genova.

Oriente. Pir. «Burma» in partenza da Nicolajeff per Falmouth; «Java» passato il 30 u. s. Gibilterra diretto a Venezia; «Kobe» scarica a Reggio Calabria.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» di prossimo arrivo a Servola; m.n. «Tergestea» partita il 24 u. s. da Palermo per New York

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 2 agosto (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 138, 139, 140, 142, 143; giovani coperta 41, 47, 48, 49, 50; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 85, 99, 101, 102, 103; carbonai 63, 64, 65, 66, 67; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 13, 17, 18, 20, 21; giovani coperta in 1.a 18, 23, 24, 27, 29; giovani coperta in 2.a 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 81, 82, 83, 1, 2; fuochisti 227, 258, 260, 261, 267; carbonai 122, 113, 125, 119, 126; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Chiamate d'imbarco: 5 marinai, 3 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 57, 58, 59, 60, 62; giovani coperta I 4, 6, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 17, 18, 19, 20, 21; fuochisti nafta 11, 18, 19, 20, 21; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2. cl. 74, 1, 2, 3, 4; cabinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; camerieri 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera 142, 143, 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 5, 7, 8; mozzi camera senza navigazione 32, 35, 40, 1, 2; garzoni cucina 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi 1.a cl. 11, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a cl. 16, 23, 1, 3, 4.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 33, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 23; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 26, 33, 34, 1, 3.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 16, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 71, 72, 74, 75, 1; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'Italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 alle 24 grande ballo nel giardino sociale. Suonerà il complesso musicale del Circolo.

«Luigi Casciana». Per iniziativa del Circolo, martedì 4 corr. alle ore 8, nella chiesa parrocchiale di Servola sarà tenuta una cerimonia funebre in suffragio dell'anima di S. A. R. Emanuele Filiberto, Duca di Aosta.

Oggi alle ore 10, al bagno S. Sabba sarà disputata l'annunciata partita di water-polo tra la squadra B del Bergamas e quella del C. R. F. «L. Casciana». Domani alle ore 21, seduta della Consulta.

«Floriano Bezzar». Oggi avrà luogo, nel vasto piazzale del pattinaggio di Barcola, il solito ballo domenicale all'aperto, dalle 18.30 in poi.

Società Liutistica «Euterpe». Con il 4 agosto si riprende l'attività sociale. Martedì alle 20.30 prove del complesso mandolinistico.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 24 due grandi festini da ballo. Le sale sono arieggiate.

Gruppo E.I.A. Oggi dalle 17 alle 24 a Montebello, inaugurazione dei balli pubblici all'aperto su apposito tavolato riccamente addobbato e illuminato alla veneziana. Secondo ballo lunedì 3 corr. dalle 19 alle 24 e susseguentemente tutte le domeniche e feste. Una scelta banda eseguirà moderni ballabili.

Domani lunedì, sarà pure tenuto il ballo all'aperto. Suonerà la ben conosciuta banda locale. S'inizierà alle 18 e si protrarrà fino alla mezzanotte.

Gruppo Sportivo «Giovanni Jenco». Oggi ballo all'aperto (trattoria ex «Subietta»).

Associazione Triestina di Mutuo Soccorso. Il 14 corr. alle 19.30, si terrà in sede sociale (Corso Garibaldi 8, primo) il congresso generale straordinario con l'unico punto dell'ordine del giorno: eventuale trasformazione della Società. Non raggiungendosi il numero legale, il congresso verrà tenuto mezz'ora più tardi in seconda convocazione.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle ore 19.30 seduta di Direzione. E' invitata pure la Consulta.

Circolo Impiegati Commerciali. Per dare modo ai soci di prender parte al Convegno escursionistico sul M. Nevegal, indetto dalla F. I. E. e dal Dopolavoro prov. di Belluno per i giorni 15-16 corr., la Direzione del Circolo ha deciso di rimandare ad altra data la manifestazione sociale di Postumia, in programma per quei giorni, invitando nel contempo i soci a prendere visione dell'interessante programma del raduno del M. Nevegal, a disposizione dei richiedenti in segreteria sociale, in via Galatti 20.

Littoria

II Centuria Marinara Avanguardisti «E. Toti». Sono aperte le iscrizioni al corso diurno e serale di radiotelegrafia e di radiofonia, al quale possono frequentare tutti gli Avanguardisti e gli iscritti ai Fasci giovanili di combattimento. Si accettano ancora domani e giovedì le iscrizioni presso il Comando di Centuria, O. N. B. «E. Toti», via Castello 1, dalle 17 alle 21. Domani lunedì, solito rapporto alle 20.30.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 8, 10, 15 e 21; da Isola, alle: 13.30, 20 e 21.30.

Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 19.30 e 21.

Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano), con partenza dal Molo Audace, alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e 18.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala»: Per Isola, alle 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 (event.); da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 (event.).

Con i piroscafi della Capodistriana: Per S. Nicolò, alle 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 17.45 (per Capodistria indi S. Nicolò), 20.30, da S. Nicolò, alle: 6.55, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 1325, 16.55; e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30

Per Capodistria, alle: 8 (Bagno), 10 (Bagno, facoltativa)) 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.15 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 15 (Bagno eventuale bis; gite al prezzo ridotto di lire 3 per andata e ritorno), 17.45 (diretto per Capodistria: coincidenza a Capodistria per il Bagno), 20.30 (Bagno), 22.15 (facoltativa); da Capodistria, alle: 5.10 (Ospizio), 6 (facoltativa), 6.45 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 12.30, 13.15 (Bagno), 16.45 (Bagno e Ospizio), 19.30 (diretto, soltanto in caso di cattivo tempo toccata al Bagno), 21.15 (diretto, facoltativa).

Per Ancarano e Ospizio partenza da Trieste alle 14; ritorno alle 17 precise dall'Ospizio.

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30* 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30*; da Muggia, alle: 7.5, 9.45, 10.5*, 11.20, 12.35*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15.

Per Punta Sottile, alle: 7.30, 9, 10.30, 12.35, 13.45, 10.5, 18.30, 20.5; da Punta Sottile, alle: 8 (tocc. il Lazzaretto), 9.30, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 12.20, 14.20, 15.20, 18.15, 19.30; da Punta Olmi, alle: 9.20, 11.30, 14.50, 1745, 19, 20.

Per il Lazzaretto, alle: 7.30 (tocc. Punta Sottile), 10.30 (tocc. Punta Sottile), 15.20 (tocc. Punta Olmi); dal Lazzaretto, alle 8.10, 11.30 (tocc. Punta Sottile), 17.30 (tocc. Punta Olmi)

Con i piroscafi della Navigazione Giulia: Per Miramare-Grignano (dalla radice del Molo Audace) alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 1730, 18.30; da Grignano, alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Geroglifico.* Ci chiede come spiegheremmo noi il fenomeno, che si può riscontrare così spesso, che persone di grande intelligenza abbiano una pessima scrittura e... viceversa. Forse dipende dal fatto, assodato da uno scienziato, che le operazioni della nostra intelligenza vanno quindici volte più presto dei lavori della nostra mano. Da qui un disaccordo tanto più notevole fra la scrittura e l'intelligenza, quanto questa è più vivace. Non c'è quindi da meravigliarsi se un contabile, (per citare un esempio) abituato ad una vita meticolosa, scrive in modo leggibile mentre le lettere di qualche letterato, medico o scienziato — dall'intelletto più lucido, più alacre, più dinamico — sembrano vergate da zampe di gallina.

Monfalconese. Si possono usare indifferentemente tutti e due i termini. Noi riteniamo essere più comune: sul mio petto.

Lando-Lino. Lei può ingrassarli con un po' d'olio di ricino sciolto nell'alcool. Ma sino a tanto che non le crescono i capelli nuovi difficilmente potrà riparare il guasto fatto dall'acqua ossigenata.

Ringraziamenti. Nessun concorso è stato indetto o viene fin qui preannunziato per ammissione fra il personale delle Ferrovie dello Stato.

Roma-Napoli. 1) Per biglietti di andata e ritorno viene praticata sempre la tariffa per treni diretti. Trieste-Gorizia e ritorno in III classe lire 18.20. 2) Il volume di A. Sala «Cura della balbuzie» costa lire 11.

Assiduo lettore (Turriaco). Ministero dell'Aeronautica, Roma, oppure Roma (34), via Po n. 16 bis. — *Un fedele abbonato.* Al caso suo farebbe il «Dizionario geografico universale» del Garollo che ora si ripubblica in edizione accresciuta.

Edison. Tommaso Alva Edison, il celebre inventore, nacque a Milan, nello Stato dell'Ohio, l'11 febbraio 1837. — *Divorziato.* Se non è in grado di procacciarseli da solo, deve provvedere lei a fornirgli gli alimenti.

Costanza. Lei sa a priori che quanto domanda non è oggetto di «Corrispondenza aperta», e allora? Qualunque farmacista saprà darle i consigli che lei richiede e qualunque libraio indicarle il libro che lei desidera.

— *Furibondo.* Non può pretendere un «risarcimento dei danni» (?) e non la consigliamo pertanto di intentar causa. Consulti a proposito l'art. 11 della legge 17 gennaio 1929 n. 20 sui diritti d'autore, in cui sono contenute le norme in merito alla pubblicazione di fotografie di persone. In tesi generale il ritratto di una persona non può esser pubblicato senza il suo consenso, che è revocabile. Dopo la morte il consenso deve essere dato dagli eredi diretti. Si fa eccezione a questa norma quando la pubblicazione si riferisca a scopi scientifici, didattici e culturali oppure (ciò che è il caso suo) a fatti o avvenimenti d'interesse pubblico, o svoltisi in pubblico.

(Continua nel Piccolo della Sera)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Rutilio, Massimo di Padova

NASCITE (1 agosto 1931): Legittimi: Eurolla Giulio di Giuseppe; Sighel Anna di Vittorio; Granello Nino di Antonio; Ravasini Bruna di Darvino; Baldas Bruno di Giovanni; Stovenski Luciano di Ferruccio. Illegittimi: femmine 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Beban Antonio a. 79; Patronaggio Pietro a. 27; Bussanich ved. Rade Rosa a. 68; Ziviani Romeo a. 27; Ceccarini Licia m. 16; Ciuk Dorotea a. 32; David Lorenzo a. 41; Jacchia Margherita a. 50; Maaris in Blason Maria a. 34; Cuess Matteo a. 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Topan Giordano, calzolaio e Goruppi Maria, casalinga; Dolgan Francesco, bracciante e Seriani Teodora, pulitrice; Mariotto Renato, meccanico e Delise Elena, casalinga; Calligaris Aurelio, macchinista e Battistelli Linda, impiegata; Zurlin Domenico, falegname e Cumar Laura, sarta; Ferligoj Erasmo, legatore di libri e Lancieri Linda, cartolaia; Mervar Francesco, panettiere e Colombo Angela, casalinga; Marchesan Giovanni, commerciante e Sgrablich Pierina, casalinga; Skabar Renato, magazziniere e Redolfi-Britol Carolina, giornaliera; Penzo Luigi, autoguida e Colussi Lucia, casalinga; Fragiacomo Alcide, cameriere marittimo e Bearsi Bruna, venditrice; Siega Salvatore, violinista e Benvenuti Maria, impiegata; Menster Matteo, ingegnere e Conflenti Niny Vittorina, casalinga; Marcocchia Bruno, dirigente Sindacati e Zanini Maria, casalinga; Bidoli Ottomaro, calderaio e Pajero Nives, giornaliera; Falconetti Michele, bracciante e Falcone Maria, casalinga; Giraldi Paolo, tornitore meccanico e Braico Dionisia, casalinga; Skabar Francesco panettiere e Vidali Maria, operaia; Suglia Gaetano, bracciante e Ottolino Loretta, casalinga; Benussi Giovanni, bracciante e Sterle Amalia, casalinga; Ukmar Edoardo, calzolaio e Cernecca Natalia, casalinga; Turco Michele, agricoltore e Fonda-Kosmina Dorotea, casalinga; Radivo Francesco, marinaio e Lusina Antonia, casalinga; Lebau Giovanni, elettromeccanico e Capodiferro Carmela, casalinga; Gustini Marcello, auto mobilista e Carli Maria, casalinga; Slama Umberto, odontotecnico e Krashovitz Paolina, sarta; Renda Giuseppe, sergente magg. del Genio e Mislej Maria, casalinga; Pellis Santo, esercente e Cirilli Carla, casalinga; Chiandussi Antonio, impiegato bancario e Knaflich Giulia, casalinga; Tossut Marcello, autoguida e Tomich Anna, cuoca; Saiz Vittorio, cameriere marittimo e Gasperini Giulia, giornaliera; Mozina Giuseppe, bracciante e Carli Maria, casalinga; Milloch Leopoldo, pulitore e Turolo Angelica, casalinga; Favretto Luciano, commesso di negozio e Susmel Anita, dattilografa; Fano Giuseppe Giorgio, dottore in filosofia e Curiel Annetta, casalinga; Koviz Alberto, bracciante e Stibilj-Ravasini Maria, casalinga; Langstein Rodolfo, direttore industriale e Löffler Irene, casalinga; Venier Carlo Alberto, capitano marittimo e Ferluga Maria, casalinga; Strasser Carlo, impiegato e Wandling Huerta, casalinga; Ganugi Faliero, cameriere e Ranzatto Gemma casalinga; Marchini Pietro, impiegato e Ghidoni Costanza, casalinga; Ziliotto Baccio, Preside nei RR. Licei e Tampellini Anna Ninetta, insegnante.

TRIESTE, 1.o agosto

Nati vivi	8
Nati morti	1
Morti	10

Estrazioni del Lotto del 1.o agosto 1931

BARI	4	87	59	46	48
FIRENZE	32	36	28	69	18
MILANO	71	59	32	24	26
NAPOLI	39	64	83	76	50
PALERMO	20	17	5	8	80
ROMA	67	41	29	63	75
TORINO	22	44	49	52	46
VENEZIA	20	21	40	31	39

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana, Roma-Trieste

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

— Durante il torrido estate si nota sempre una recrudescenza delle malattie infettive intestinali, dovute in buona parte all'ingestione di liquidi o bevande impure, inquinate.

— Tale pericolo sarà sempre evitato da colui che per acquietare la sete, berrà soltanto birra Dreher.

— La birra Dreher è una bevanda igienica, pura. La più piccola impurità la guasta, la rende torbida.

— La purezza della birra Dreher è garantita dalla costante sorveglianza del laboratorio chimico analitico annesso alla fabbrica.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, tutto fare, massime referenze, onesta, offresi anche fuori. Via Rossetti 5. 76917 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi. Armando Diaz 3. 76978 A

DOMESTICA 21-enne tutti lavori casa, offresi. Rivolgersi rivendita tabacchi piazza Oberdan 2. 45692 A

PRESTASERVIZI media età offresi per tutti lavori casa dalle 8-17. Offerte cassetta 19438 A. Unione Pubblicità. 19438 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore giornaliere, eventualmente passeggio bambini. Via Ireneo della Croce N. 10, V. 45714 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina famiglia tedesca. Cassetta 19430 A, Unione Pubblicità. 19430 A

SIGNORINA ventitreenne capace cucito, lavori casa, anche cucinare, parla italiano, croato, bene tedesco, offresi come prestaservizi. Risorta 1, porta 7. 45748 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi, principianti, contadinelle, qualunque età, personale fiducia cercansi. Zonta 5, primo. 45121 B

CAMERIERA giovane, volonterosa, buona famiglia, cercasi per piccola distinta famiglia. Indicare pretese. Cassetta 13579 B Unione Pubblicità. 13579 B

CUOCA perfetta, con buoni attestati cercasi. Dott. Gàdor, Gretta di sotto 157, villa Puglisi. 45597 B

DOMESTICA preferibilmente slovena cercasi. Presentarsi via Genova 15 Bernich, ore 10-12. 77002 B

DOMESTICA tutto fare, compreso cucina cerca piccola famiglia. Referenze. Tor San Piero 12, porta 13. 77029 B

DOMESTICA tutto fare, disposta recarsi Albania cercasi. Presentarsi via Alice 6, dalle 9-11. 77022 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Spaccio vini via Milano n. 17. 76992 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Piccardi 32, porta 7. 45638 B

PRESTASERVIZI capacissima, ottimi attestati cercasi per tutta la giornata. Bellini 9, IV. 76996 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Viale Sonnino 24, VI (piazza Perugino). 45685 B

RAGAZZA stabile, cercasi; inutile presentarsi se non brava. Via Donadoni 1 B, Framorgo. 77084 B

RAGAZZA bella presenza, pratica lavori domestici, sappia cucinare per due persone cercasi. Monte di Servola 735 (sopra ponte cimitero). 45655 B

RAGAZZA capace cucinare nonchè disbrigo lavori domestici, buono stipendio, cerca subito distinta famiglia. Inutile presentarsi senza attestati. Ciamician 11, I piano. 45712 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti(minimo lire dieci), offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10514 C

ASSISTENTE o capo muratore, pratico per qualsiasi costruzione o restauri offresi. Cassetta 19445 C, Unione Pubblicità. 19445 C

AUTOGUIDA meccanico, capacissimo, di fiducia, parla italiano, slavo, referenze, offresi anche fuori. Colia Giuseppe, Gabrovizza 21. 19483 C

AUTOGUIDA meccanico motorista 31enne solo, offresi mitissime pretese qualunque posto, Trieste, fuori. Offerte cassetta 19467 C Unione Pubblicità. 19467 C

CAUZIONE sino 20.000 offre anziano colto per posto fiducia. Cassetta 19446 C, Unione Pubblicità. 19446 C

CONTABILE provetto, bilancista offresi due ore pomeriggio a tenere contabilità piccola ditta, pretese mitissime. Indirizzo Piccolo. 45704 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, slavo offresi piccole aziende, negozi, anche singole ore. Cassetta 19450 C, Unione Pubblicità. 19450 C

GIA' portinaia vedova di guerra con 2 figli, maschio 18enne, femmina 20-enne cerca posto quale portinaia. Cassetta 19454 C, Unione Pubblicità. 19454 C

GIOVANE distinto, 30-enne, bella presenza, di società, colto, conoscenza tedesco, inglese, occuperebbesi posto di fiducia quale segretario, disposto eventualmente viaggiare. Scrivere: Tessera postale 183777, Trieste (Posta Centrale). 45561 C

GIOVANE volonteroso, offresi quale impiegato, magazzino, uomo fiducia, ottime referenze, miti pretese. Giulia 29, Soggiunto. 19335 C

MAESTRA asilo infantile, conoscenza perfetta tedesco, buona italiano, offresi per bambini, anche fuori. Cassetta 19403 C Unione Pubblicità. 19403 C

MAESTRO muratore assume lavori di riparazioni. Cassetta 19445 C, Unione Pubblicità. 19445 C

PENSIONATO mezza età forte, robusto cerca posto di fiducia. Indirizzo Piccolo. 45677 C

PIANISTA rinomato scuola viennese offresi per cinema, accompagnamento, lezioni, Indirizzo PiPccolo. 45710 C

RAGIONIERE, contabilità, corrispondenza, lavori ufficio offresi miti pretese. Cassetta 19450 C. Unione Pubblicità. 19450 C

SARTA disponibile pomeriggio offresi per qualsiasi lavoro. Offerte cassetta 19433 C, Unione Pubblicità. 19433 C

SIGNORA distinta, offresi alcune ore mattina per stanze. Indirizzo Piccolo. 19477 C

SIGNORINA pratica cucito, paziente bambini, offresi quale governante, dama compagnia, anche fuori. Cassetta 19395 C Unione Pubblicità. 19395 C

SIGNORINA bella presenza (con cauzione) offresi come venditrice rivendita tabacchi. Indirizzo Piccolo. 77018 C

UOMO civile, onesto, accetterebbe posto custode villa, portiere albergo o casa signorile. Parla tedesco, buone raccomandazioni. Indirizzo Piccolo. 77045 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

BORSETTE, valigie, bauli eseguisconsi, riparansi, tingonsi; prezzi miti. Commerciale 7. 19474 CC

CAPPELLI tricorno ultima creazione, confezionansi prezzi mitissimi. Riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 19487 CC

CONFEZIONANSI reggiseno tutti modelli prezzi miti. Foscolo 28, porta 13. 45675 CC

MASSEUSE diplomata offresi. Crispi 60, I. 19490 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, primo. 45795 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12,50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, portinaia. 77026 CC

MURATORE-pittore, offresi a prezzi minimi. Portinaio, via S. Nicolò 30. 45756 CC

OROLOGIAIO assume qualunque riparazione prezzi minimi. Via Arcata 16 II, scala II. 76975 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PETTINATRICE eseguisce ondulazioni domicilio lire 1.50, massima durata. Specialità tinture. Carducci 36, III, sinistra. 45640 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, V, Bon. 45659 CC

RADIOTECNICO spezializzato apparecchi americani, assume riparazioni, modifiche, qualsiasi tipo con garanzia, prezzi modici. Via Brunner 6. 45489 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori creazioni d'assoluta novità, esecuzione perfetta, a prezzi mitissimi. Grego, via del Mirti 11, V. 77070 CC

SARTA donna bravissima, confeziona prontamente vestiti recentissimi modelli da lire 15 a 20, mantelli ultime creazioni da lire 25 a 30. Via Giulio Solitro 7, scala B, porta 10, Roiano. 45744 CC

SARTA fine offresi a giornata presso famiglie, prezzi miti. Offerte cassetta 19428 CC, Unione Pubblicità. 19428 CC

SARTA assume qualsiasi lavoro fino. Brunner 3, II, interno, Rejc. 45658 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti, mantelli, tailleurs prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 76914 CC

TAPPEZZIERE, materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 45607 CC

12 lire qualsiasi riparazione d'orologio con garanzia due anni. Piazza Garibaldi 2, I piano. 45740 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BILANCISTA bancario di preferenza pensionato cercasi. Cassetta 19427 D, Unione Pubblicità. 19427 D

GARZONA sappia slavo, cerca negozio confezioni donna «Al Buon Prezzo», Mazzini 49. 45648 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso Vittorio n. 1, III, Steiner. 77055 D

LAVORANTE sarta uomo per macchina e occhielli cercasi. Arcata 14. 19496 D

LEGALE per traduzione italiano in tedesco cercasi. Cassetta 19427 D, Unione Pubblicità. 19427 D

MEZZE lavoranti e garzone, lavoro continuato, cercansi. Corso Garibaldi 31, I. 45742 D

MODISTE capacissime cercansi. Via Mazzini 42, Alessandrino. 45710 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45666 D

SIGNORINA presenza, quale governante, persona sola, conoscenza tedesco, cercasi. Machiavelli 24. 19497 D

SIGNORINA affidare lavoro ufficio, piccola cauzione, cercasi. Fotografia, via Guido Brunner 6; presentarsi domenica. 43735 D

SIGNORINA stenodattilografa, lingue, cercasi. Buoni attestati. Cassetta 19466 D Unione Pubblicità. 19466 D

SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, inglese ed impiegato bancario pensionato per tenitura libri, cerca primaria ditta. Offerte indicando pretese: Cassetta 19400 D Unione Pubblicità. 19400 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi. Cassetta 19427 D Unione di Pubblicità. 19427 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco cercasi per immediata assunzione. Offerte dettagliate cassetta 19427 D, Unione Pubblicità. 19427 D

QUATTORDICENNE per magazzino cercasi. Berti, Gatteri 33. 45717 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bella, 2 letti, ingresso libero, possibilmente acqua corrente, cercano 2 amici. Indicare prezzo cassetta 19435 E, Unione PuPbblicità. 19435 E

STANZETTA mobiliata, pulita, possibilmente ingresso libero, piena libertà, periferia cercasi. Offerte con prezzo cassetta 19431 E, Unione Pubblicità. 19431 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZE una o due vuote o mobiliate, uso telefono, comodo cucina o vitto. Corso Vitt. Em. III n. 21, III destra. 19362 F

A A A. MOBILIATA centralissima indipendente affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 000 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Foscolo 15, I sinistra. 000 F

A. A. CAMERA vuota, grande, affittasi persona distinta. Giulia 54, porta 5. 45667 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola a distinti. Crispi 60, I, destra. 19488 F

A. A. CAMERINO prezzo mite affittasi. Coroneo 17, terzo sinistra. 77051 F

A. A. MOBILIATA bellissima, cura vestiario affittasi. Via S. Nicolò 10, III. 45746 F

A. A. MOBILIATA elegantissima, ingresso scale, centro, affittasi. Gallina 5, IV, destra. 45674 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi anche a giorni. Corso Garibaldi 13, porta 12. 77033 F

A A. MOBILIATA ariosa, affittasi. Viale XX Settembre n. 89, I piano. 77019 F

A. A. STANZA due letti, pulita, affittasi. A. Manzoni 2, p. 16. 77008 F

A. CAMERA grande, vuota, esterna affittasi. Artisti 3, porta 19. 45723 F

A. CAMERA bellissima, eventualmente due letti, affittasi. Diaz 16, I, sinistra. 99242 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce affittasi. Cristoforo Cancellieri 15.

A. MATRIMONIALE bellissima, cucina; oppure senza, affittasi. Sanmichele 26, terzo. 10531 F

A. MATRIMONIALE nuova, pulitissima, ariosa, como cucina oppure due amici affittasi prontamente. Via Ireneo 5, porta 9. 00037 F

A. MATRIMONIALE pulita, comodo cucina affittasi amici. Gatteri 50, mezzanino. 19462 F

A. MATRIMONIALE cucina elegante affittasi coniugi distinti presso persona sola. Mirti 11, IV, Roiano. 77025 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente coniugi o signori distinti. Molingrande 34, mezzanino. 76982 F

A. MOBILIATA, una due persone distinte affittasi. Ginnastica 23, I. 77071 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 19476 F

A. MOBILIATA semilibera, pulitissima, due finestre, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 19481 F

A. MOBILIATA bella, luce, ingresso libero, affittasi. Via Udine 20, II, Volpi. 19491 F

A. STANZA comodo cucina affittasi. San Maurizio 11, I. 77012 F

A. STANZA ampia, vitto, bagno, telefono, eventualmente salotto affittansi. Battisti 18. 45696 F

A. STANZE due vuote affittansi prontamente. Rossetti 11, porta 4. 45725 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, luce, anche breve soggiorno, affittasi. Via Università 14, secondo. 76986 F

CAMERA vuota, ariosa, bellissima affittasi prontamente. Paccinotti 5, porta 15. 77034 F

CAMERA bella, uno, due letti affitto. Cologna 19, porta 8. 77035 F

CAMERA elegantissima, ingresso scale, affittasi distinto. Valdirivo 3, terzo, porta 7. 19486 F

BELLA grande, uno due letti affittasi. Via Cadorna 5, porta 10. 10532 F

CAMERA matrimoniale grande, mobiliata, comodo cucina, acqua, luce e gas affittasi, dalle 7 alle 13. Via Roma 23, II, p. 9. 77057 F

CAMERA ingresso libero, altre affittansi. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 19479 F

CAMERA ariosa, soleggiata, massima pulizia, luce affittasi. Ferriera 35, IV. 10523 F

CAMERA vuota, comodo cucina o senza affittasi. Istria 35, III. 10524 F

CAMERA mobiliata affittasi due persone. Piazza Cavana n. 3, III destra. 10534 F

CAMERA o camerino con o senza vitto affittasi prontamente. Maiolica 10, IV, p. 33. 45732 F

CAMERA elegante, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, porta 2. 45749 F

CAMERA mobiliata o vuota, volendo vitto, affittasi 30 Ottobre 8, terzo. 77033 F

CAMERA mobiliata affittasi uomo solo. Via Pondares 4, porta 10. 45690 F

CAMERA due letti affittasi a operai. Maiolica 9, I, sinistra. 45703 F

CAMERA salotto bagno affitta prontamente persona sola. Piazza Ospitale 4, porta 7. 76924 F

CAMERA cucina, mobiliata affittasi anche due donne. Via S. Sergio 10, terzo. 76969 F

CAMERA mobiliata, 2 operai onesti affittasi. Foscolo 3, V, sinistra. 46643 F

CAMERE (2), affittansi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 45706 F

CAMERETTA bellissima, prezzo mite affittasi. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 45727 F

CAMERETTA vuota affittasi senza cucina con luce. Brunner 3, III. 45736 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Corridoni 4, Fort. 45737 F

CAMERETTA vuota affittasi. Emo Tarabochia 8, IV sinistra. 77054 F

CAMERETTA mobiliata con luce affittasi. Androna S. Tecla 6, III. 77056 F

CAMERETTA pulitissima affittasi signore stabile. Ventisettembre 11, II, p. 8. 77073 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 13. 77024 F

CAMERETTA ingresso libero, ariosa, pulitissima, modico prezzo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45654 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi distinto. Rossetti 51 A, porta 8. 45686 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 33, II, ultima porta destra. 45738 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Massimo d'Azeglio, 19, I p. 19470 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Tiziano Vecellio 11, porta 11. 76913 F

CAMERINO ingresso libero, centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76989 F

CAMERINO affittasi. Molino vento 4. 45708 F

CAMERINO affittasi. Via Molingrande N. 5, V piano. 77016 F

CAMERINO affittasi. Via Media 16, I piano, sinistra. 76993 F

CAMERINO mobiliato per operaio affittasi. Via del Ponte N. 4, V. 45665 F

CAMERINO indipendente affittasi prontamente. Foscolo 37, porta 3. 45636 F

CAMPAGNA camera cercasi. Corso Vitt. Em. 28, IV, Veni. 76985 F

LETTI affittansi. Via dell'Industria N. 5, pianoterra. 45637 F

LETTO affittasi 40 mensili; cameretta mobiliata, comodo cucina. Riborgo 19, IV. 10529 F

LETTO affittasi. Torrebianca 14, p. 9. 77041 F

LETTO affittasi a donna onesta, possibilmente pensionata. F. Venezian 26, IV. 45726 F

LETTO affittasi a giovane onesto. Indirizzo al Piccolo. 45684 F

LETTO a donna o ragazza affittasi. Cristoforo Colombo N. 7, pianoterra. S. Giacomo. 76938 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. S. Michele 19, secondo. 96973 F

MATRIMONIALE mobiliata uso cucina, coniugi oppure due signori affittasi. Via San Nicolò 13, porta 8. 45667 F

MATRIMONIALE lussuosa, sala pranzo; altra ingresso libero, affittansi 15 agosto, vitto, cura vestiario, massima pulizia. Via Cecilia Rittmeyer 4, porta 7. 76999 F

MATRIMONIALE uso cucina, comfort, offro in villetta, coniugi oppure due amici. Antenorei 27 Rione cantieri. 77027 F

MATRIMONIALE bellissima, mobiliata, comodo cucina, bagno, affittasi. Palestrina 10, III, porta 12. 77038 F

MOBILIATA affittasi 1-2 persone. Tor San Lorenzo 8, porta 19. 45653 F

MOBILIATA bella, con due letti con o senza vitto affittasi. Androna S. Tecla 4, terzo, destra. 76972 F

MOBILIATA affittasi. Ferriera 5, I, scala porta 21. 10527 F

MOBILIATA chiara, ariosa, luce affittasi persona dabbene. Ferriera 17, I. 10528 F

MOBILIATA uno due distinti, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Lazzaretto vecchio 6, primo. 45763 F

MOBILIATA affittasi, ingresso scale. Conti 6, p. III. Menegozzi. 77081 F

MOBILIATA matrimoniale, eventualmente 2, cucina indipendente, prezzo mite. Corso Garibaldi 39, porta 5. 45751 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Corridoni 9, I. 77074 F

MOBILIATA bellissima per 1 persona, ingresso scale, prontamente. Toro 1, n. 6. 45750 F

MOBILIATA uno, due letti affittasi. Ferriera 5, seconda scala, porta 30. 45718 F

MOBILIATA bella affitasi distinto presso piccolissima famiglia. Canova 11, porta 6. 45694 F

MOBILIATA bella, soleggiata, bagno, ingresso scale affittasi distinto. Regina Elena 55, porta 8. 76976 F

MOBILIATA escluso cucina affittasi a signora sola. Sorgente 6, IV. 45673 F

MOBILIATA luce affittasi. Salita Promontorio 8, pianoterra, porta 3. 45652 F

PENSIONE ottima darebbesi prontamente 6 persone distinte, eventuale cura vestiario, biancheria. Indirizzo Piccolo. 77030 F

PERSONA distinta ammodo cercasi come compagna di stanza. Presentarsi dalle 8-10. Indirizzo al Piccolo. 76979 F

STANZA mobiliata, affittasi a signora o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 76971 F

STANZA matrimoniale, comodo stanza pranzo, cucina, affittansi. Molingrande 2, porta 10. Monumento Rossetti. 45728 F

STANZA vuota, soleggiata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Vespucci 8, porta N. 20. 45691 F

STANZA con letto affittasi a persona onesta. Canova 20, porta 4. 000 F

STANZA bella, ariosa, massima pulizia, affittasi, prezzo mite. Valdirivo 11, III piano, sinistra. 99245 F

STANZA vuota uso cucina, affittasi signora o coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 45686 F

STANZA mobiliata con luce, 90 mensili affittasi. Felice Venezian 10, I. 10533 F

STANZA mobiliata, pulitissima, ingresso libero affittasi lire 60 mensili. Cesare Battisti 26, Elich. 77085 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero affittasi distintissima persona. Ginnastica 31, I sinistra. 45734 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 77052 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi. Gelsi n. 3, I. 77067 F

STANZA mobiliata oppure vuota a una o due persone affittasi. Crispi 11, terzo, destra. 45698 F

STANZA e stanzino mobiliati affittansi. Bosco 22, porta 12. 45681 F

STANZA vuota, grande, luce, ingresso libero affittasi prontamente. Via Fonderia 3, primo. 45716 F

STANZA vuota affittasi. Corso Vittorio Em. 29, IV, porta 9. 45639 F

STANZE vuote affittansi. Via Mazzini 39, secondo piano. 77065 F

STANZE due vuote, ingresso libero affittansi. Via Ginnastica 1, II. 77062 F

STANZE 2 mobiliate, ingresso libero, altra quasi indipendente affittansi prontamente. Ginnastica 34, I. 77075 F

STANZE due, grandi, vuote, vista piazza, ingresso libero, affittansi. Piazza Unità 6, terzo, Verzier. 99243 F

STANZE due o tre, ingresso libero, dirimpetto Tribunale, telefono affittansi. Coroneo 17, secondo, destra. 45663 F

STANZE due (vuote), comodo cucina, eventualmente una mobiliata da pranzo affittansi pressi Stazione Centrale. Visitare dalle 10-13. Indirizzo Piccolo. 77044 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi. Pilone 2, porta 19. Pressi Rimessa Tram. 77037 F

STANZETTA mobiliata, vista strada, luce affittasi. Tiziano 2, III. 77082 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi, lezioni, preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 77020 G

A. A. PREPARAZIONE esami. Stenografia italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Ginnastica 45. 45701 G

ASSOLTA Magistrali dà lezioni medie, inferiori ed elementari. Indirizzo Piccolo. 77001 G

DATTLOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 45644 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Tariffa estiva (15 mensili). Preparazione esami. Corso Vitt. Em. 21, III, destra, telefono 25312. 19363 G

INSEGNANTE scuole medie impartirebbe lezioni italiano, latino, greco, storia, geografia. Accuratissima preparazione esami autunnali. Indirizzo Piccolo. 77066 G

MAESTRA tedesca, diplomata, prepara esami autunnali, prezzi miti. Nazario Sauro 22, porta 8, riceve 1-4. 45699 G

MATEMATICA fisica: Pagamento solamente esame favorevole. Sistema adottato (decennalmente). Prof. dott. Polacco, via Alfieri 6, II. 19176 G

MATERIE letterarie, giovane professore impartisce lezioni prezzi mitissimi. XX Settembre 12, IV. 77005 G

MATURO liceo classico impartirebbe lezioni studenti ginnasiali. Dadamo, via Milano 8. 45761 G

PIANISTA lunga pratica, istruisce metodo Conservatorio bambini, accelerato divertente adulti, 20 mensili. D'Azeglio N. 24. 19489 G

PREPARAZIONE esami riparazione, ammissione medie e industriali. Indirizzo Piccolo. 77064 G

PROFESSORE distinto accetterebbe vitto famiglia cambio preparazione giovinetto ginnasio. Cassetta 19468 G Unione Pubblicità. 19468 G

RIPETIZIONI latino, italiano, materie secondarie, modico. Marsillio, via Ferriera 36. 77047 G

TEDESCO, francese, preparazione esami. Piccolomini 6, porta 14. 77079 G

VIOLINO dodici (mensili) prestando istrumento (senza cauzione). Traversale Bosco 6. 10525 G

Oggetti rinvenuti - smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ACCENDISIGARI smarrito, mancia portandolo Teatro Eden. 77059 H

BUSTA con coroncina, caro ricordo, smarrita. Mancia portandola via d'Annunzio 4, Brovedani. 45754

CANE lupo marron, 2 mesi, smarrito. Mancia riportandolo Vittoria Colonna 6. 77009 H

MEDAGLIA cane, smarrita giardino, etazione; mancia portandola Piazza Dalmazia N. 1, IV. 45760 H

PORTAFOGLIO smarrito mercoledì. Pregasi rimandare documenti: Canova 20, trattenendosi importo. 45747 H

SCARPETTA bambino, smarrita ieri mattina Piazza Ponterosso. Rinvenitore pregato portarla Romagna 18. 19478 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. AFFITTASI prontamente quartiere moderno, 3 stanze, camerino, cucina, bagno e riscaldamento centrale autonomo. Rivolgersi Zonta, via Tor S. Piero 34. 5000 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9; dalle 15.30-17.30. 77003 I

APPARTAMENTO bellissimo, messo a nuovo, 5 stanze, sul davanti, accessori, giardino, ascensore, eventualmente garage, affittasi. Pigione modicissima. Via Giustinelli N. 1 A. 45682 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, lire 260 mensili, affittasi. Via Cologna N. 42. 45688 I

APPARTAMENTO cinque (sei) stanze, tutte facciata, soleggiate, pressi Caffè Fabris, affittasi prontamente, pigione ridottissima, rimettendo nuovo. Ruggero Manna 3 primo. 43752 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, accessori, condizioni favorevoli, affittasi prontamente. Fornace 1. 16991 I

CAMERA matrimoniale mobiliata, cucina, luce, gas, scala propria, in villa Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45570 I

CAMERA cucina, adatte operai, affittansi prontamente. Cassetta 19429 I Unione di Pubblicità. 19429 I

CAMERA camerino cucina, comfort, affittansi. Androna Cristoforo Colombo 8, I, destra; dalle 8-11. 77010 I

CAMERA, camerino, cucina, con orto, affittansi strada Cattinara. Indirizzo Piccolo. 77045 I

CAMPAGNA coltivata, acqua sufficiente, affittasi, poco distante tram S. Sabba. Trattoria Bassi. 45699 I

LOCALI: Commerciale 33, Vasari 20, Slataper 20, Giulia 84, Cereria 2, Fiume 578, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 77004 I

MAGAZZINI varie grandezze, paraggi Stazione Centrale, via Milano, Corso Cavour, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 77021 I

MAGAZZINO spazioso, adatto anche garage affittasi. Via Ricci 4. 76794 I

MAGAZZINO tettoia, chiarissimo, vasto, cortile, prezzo minimo affittasi. Gatteri 53. 45715 I

QUARTIERE in villa, 8 stanze, accessori affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 19369 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, andito esterno, elegante, pigione minima, adatto sposi affittasi causa partenza. Rivolgersi Filzi n. 11, II. 76903 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 45635 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, camerino servitù, due poggioli, ascensore, affittasi. Aleardi 1, III, destra. 45711 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi 3600. Vecellio N. 22, I. 76930 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, centro, affitto minimo, scambio. Visitarlo dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 45657 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, luce, gas, affittasi prontamente, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 45671 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, orto, affittasi prontamente. Rivendita Tabacchi. Scoglietto. 45724 I

QUARTIERE mobiliato, V piano, affittasi causa partenza. Rivolgersi: via Battisti 29, portinaia. 45707 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi causa partenza. Riborgo 43, II int. 45709 I

QUARTIERE (Roiano), due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Apiari N. 13, portinaia. 77076 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, tutto nuovo, poggioli, vista mare, vicino Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45731 I

QUARTIERINI affitto 75, grandi, villette, stanze, scambiansi-affittansi. Slataper 26. 77068 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, 2 finestre, sul davanti, luce, acqua, 90 mensili, II piano, scambiasi con uguale o più piccolo, qualunque posizione. Via Giuliani N. 5, Paoluzzi. 76763 I

STANZA con anticamerino, poggiolo, per ufficio, affittasi. Via S. Nicolò 13, II. 76997 I

STANZE due, ingresso sulle scale, per ufficio, affittansi. Via Machiavelli 19 I, destra. 77049 I

STANZE due, grandi, adatte uso ufficio, ingresso libero, paraggi Posta Centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 77020 I

STANZE 2, bellissime, ingresso scale, uso ufficio, affittansi. Mazzini 21, I. 19493 I

UFFICIO completamente arredato, telefono nonchè appartamento vuoto, situato medesima casa, affittansi. Boccaccio 3, tel. 99-13. 00036 I

VILLA affittasi. Barcola Riviera 175. 45601 I

VILLINI affittansi prontamente Rozzol in Monte N.i 1252, 1345, tre camere, accessori, giardino. Informazioni Icam, via XXX Ottobre 4. 76304 I

VILLINO «Icam» affittasi. Rozzol in monte N. 1279; visitare pomeriggio. 45683 I

VILLINO Barcola, posizione quieta, 5 stanze, camerino bagno, camerino servitù, piccolo giardino, affittasi prontamente. Informazioni: Barcola, via Moncolano N. 56. 76931 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, cerca subito piccola famiglia. Dettagliare Cassetta 19465 L Unione Pubblicità. 19465 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, camerino, cucina, preferibilmente giardino, cerca impiegato primaria ditta estera. Offerte dettagliate: Cassetta 19432 L Unione Pubblicità. 19432 L

QUARTIERE casa civile, cercasi in centro piccolo. Strutti, Madonnina 13. 45679 L

QUARTIERE 4 stanze, accessori, eventualmente giardino, cercasi per settembre. Offerte Cassetta 19455 L Unione Pubblicità. 19455 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. LUCIDATRICE «Electrolux», seminuova, vendesi occasione. Corso Garibaldi 17 porta 5. 77030 M

BAULE grande, macchina cucire, sparherd ecc., vendonsi. Via Lavoratori N. 5, porta 8. 45550 M

BIDET scaldabagno automatico, lavabo, vasca, vendonsi. Paduina 19. 77059 M

CANE guardia lupo giapponese, giovane, vendesi causa partenza. Solitario 16, III. 77039 M

CARROZZELLA bambini, bianca, vendesi. Sara Davis 9, mezzan., destra. 45702 M

CARROZZELLA bambini, elegante, seminuova, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 45743 M

CASSA controllo «Sir» 9999.90, seminuova, vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sin. 19484 M

DIVERSE travate ferro T, come nuove, profilo 16, vendonsi buone condizioni. Telefono N. 4998. 45623 M

FONOGRAFO tromba 100, dischi anche singoli, vendo. Bosco 9, mezzanino. 76993 M

FUCILE Hammerless Krupp tre anelli, calibro 12, nuovissimo, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 45729 M

GATTINA d'Angora bellissima, vendesi. XX Settembre 88, portineria. 76970 M

GRAMMOFONO valigia tipo «Columbia 113» vendesi occasione. Via Roma 23, Bonifacio. 77040 M

GRAMMOFONO vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 77028 M

GRAMMOFONO mobile elegante, buonissimo, con dischi, vendesi occasionissima, escluso rivenditori; dalle 9-14. Bosco 17, mezzanino. 45641 M

GRAMMOFONO mobile, ventidue dischi, vendo in mattinata, lire trecento, Fabio Severo 36, Godnig. 76974 M

GRAMMOFONO valigia, voce franchissima, perfetto, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 76994 M

LINOLEUM stanza, chiusura vetri, terraglie, vendonsi. Machiavelli 12 I, pomeriggio. 76990 M

MACCHINA spola rotonda, altra Singer, navicella, lire 150, vendonsi. Istituto 12 ultimo.

MACCHINA scrivere Remington, vendesi occasione, ottimo stato. S. Francesco 29, I. 45730 M

MACCHINA fotografica, per studio, 13×18; vestiti usati uomo, singole giacche, buono stato, vendo occasione. Vidali 2, I, destra. 77078 M

MOTORE nafta, testa calda, perfettissimo, vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sin.

OLMI 5, per cantieri oppure carrozzai, 9 talponi per fabbriche carta; prezzo di piazza. Direttamente: Angeli, Caffè Sanità. 99244 M

PARETI divisionali, in legno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76870 M

QUATTRO cuccioli da caccia, pura razza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45514 M

RADIO Atwater Kent, ultimo modello 84, supereterodina, vendesi. Via Porta 10, mezzanino (Villa Corrado). 77053 M

SCALDABAGNO gas, funzionamento perfetto, vendesi prezzo irrisorio. Rossetti 59 A 45645 M

SEGA a nastro «Zucchermann», vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sin. 19484 M

SERBATOI per olio, vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 77061 M

VIOLINO intero, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45662 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VASI grandi, giapponesi, oggetti lussuosi, tappeti persiani, anche disordine. Cassetta 19451 N Unione Pubblicità. 19451 N

BINOCCOLI prismatici alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 45661 N

BOTTI d'olio usate 1-2 ettolitri, acquisto purchè ottimo stato. Cassetta 19307 N Unione Pubblicità. 19307 N

MOTORE 2 HP, carburazione petrolio, volantino od attacco, cercasi occasione. Telefono 97-63. 00490 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN lusso locali, spese minime, perciò mobili a prezzi imbattibili. Türk, Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

A A A A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 76918 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, pezzi singoli, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 45663 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A prezzi bassissimi, matrimoniali, sale da pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 45762 NN

ATTENZIONE! Fonte d'acquisto ai prezzi più bassi di Trieste! Fabbrica specializzata, camere matrimoniali! Grande risparmio, facilitazioni. Fabbrica mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti). 19469 NN

CAMERA matrimoniale, camera 1 persona, seminuove, occasione, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 77043 NN

CAMERA pranzo, bellissima, moderna, vendesi occasione. Rismondo 9 I, p. 1. 19499 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano, grandiosi cristalli; altra modernissima, suste, materassi lana, tavolino, 1000, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 77050 NN

CAMERA matrimoniale, bella solida, due specchi molati 1700, vendesi. Commerciale 21, porta 1, domenica 9-16. 45672 NN

CAMERA letto vendesi metà prezzo causa trasloco. Via Gian Rinaldo Carli 8, V. 77036 NN

CAMERE matrimoniali in mogano e pero africano, solidissime, per lire 1900 e 2550, vendonsi presso premiata fabbrica Marco Bonussi, Rovigno, via Nonno 62. 1272 NN

CANAPE' damascato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45661 NN

CASSETTONE, letto vendonsi. Venti Settembre 37, porta 7. 45673 NN

CREDENZA pranzo acquistasi occasione. Offerte con prezzo. Indirizzo al Piccolo. 45569 NN

FIORAIA dorata, dinamo, poltrone, sedie, credenza, mobili cucina, sparherd, attaccapanni, vendonsi. Via Gemma 6, III. Rivenditori esclusi. 77031 NN

MOBILI camera cucina, vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45719 NN

MOBILIO nuovo, appartamento vendesi metà prezzo causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 45550 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO francese vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 45414 NN

PIANINO tedesco, marca rinomata, perfetto, vendesi occasionissima. Commerciale 13, secondo. 19419 NN

PIANO automatico orchestra, adatto locale o ballo, vendesi occasione. Canova 22, calzolaio. 77063 NN

PIANOFORTE a coda Kern. Visitare, via Giulia 6, terzo, dalle 10 in poi. 77032 NN

POLTRONE cinema, circa 300 ottimo stato, comperansi. Rivolgersi Teatro Eden. 77060 NN

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PERSONA disposta viaggiare Trieste, Vienna, con capitale 3000, discreto guadagno, cercasi. Cassetta 19443 P Unione Pubblicità. 19443 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

RAPPRESENTANTI con ampie conoscenze campo automobilistico. Primarie referenze, forte provvigione. Indirizzo Piccolo. 77048 P

SUBAGENTI Fiume, Pola, Gorizia, introdotti uffici mobilifici, drogherie, cercansi. Referenze. Scrivere Sauli, San Michele 2, Trieste. 10530 P

Protetti dalla viltà dell'agguato, degno di barbarica stirpe, prezzolati sicari, ferivano mortalmente, la sera del 14 m. scorso, durante il suo servizio di perlustrazione, la

Camicia Nera di Frontiera della 58.a Legione

ROMEO ZIVIANI

di 26 anni - orfano di guerra

Non valsero le affettuose fraterne cure dei sanitari dell'Ospedale militare a strapparlo dalla morte che lo ha ghermito stanotte, tra le sofferenze più atroci.

Le Camicie Nere preposte a guardia dei confini orientali della Patria, nel momento in cui si aggiunge un'altra vittima alla numerosa falange dei loro martiri, si irrigidiscono nella muta disciplina ed intensificano la dura fatica, perchè l'italianissima terra di qua delle Giulie, ritrovi la sua pace e sia frustrata la delittuosa azione di una delinquenza di provenienza ben nota che può operare solo per la compiacente delittuosa connivenza di elementi ospitati entro i nostri intangibili confini.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente, alle ore 18, movendo dalla Caserma della 58.a Legione della M. V. S. N., in via Ferriera N. 12.

Immersi nel più straziante dolore, la moglie **PIA**, i figli **GUIDO** (assente), **SILVIA** e **ELEONORA**, le sorelle, i suoceri, i cognati, i nipoti e gli altri parenti partecipano, a tumulazione avvenuta, la dolorosissima perdita del loro tanto amato

cav. GIUSEPPE IVANCICH

capitano di vascello i. r.

avvenuta a Lussinpiccolo il 29 corr., dopo breve malattia.

Lussinpiccolo-Trieste, 1 agosto 1931.

UNA PRECE

Il presente serve da partecipazione diretta

VECCHIA e bene introdotta casa cecoslovacca esportatrice stoffe, cerca per le stagioni di autunno, inverno, verso alte provvigioni, rappresentanti capaci, bene introdotti, per visitare sarti, con ricchissimo campionario stoffe per signori, signore e articoli cotone, tutto di prima qualità. Offerte sub «Nachnahme - Versand n. 2137 alla Agenzia Annunci Dukes Nachf, Vienna I-1. Pregasi corrispondenza in tedesco. 1155 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO Italia vendesi. Boccaccio 31, dalle 11-13, 17-19. 76983 Q

ANSALDO tipo 15 coupè, ballon smontabile, capote come nuova, 7 posti, 501 guida interna, 514 e 509 torpedo, vendonsi. Goretti, Commerciale 5. 45670 Q

AUTORIMESSA «Fiume», S. Francesco 23, telefono 4690, autonoleggi vetture 6 posti, 1 lira km.. Posteggi 50 mensili. Forfait posteggio, lavaggi 100 mensili. 45713 Q

BARCA tippo cutter lunghezza 6.50 m., chiglia piombo smontabile, completamente attrezzata, ottimo stato, eventualmente con adatto fuoribordo «Elto» vendesi oppure scambiasi con Dinghi. Cassetta 19305 Q, Unione Pubblicità. 19305 Q

BARCHE in duralluminio 220x120, insommergibili, complete di accessori, vendonsi occasione. Telefono 60-82. 77013 Q

BERLINE 509 A, metalliche, Weymann rimesse nuovo, coupè 502 Strapontini bellissima, O. M., 520 berlina, Citroen 10 C berlina come nuova, camioncino 501 perfetto, accettansi vetture conto vendita, posteggio gratuito. Piazza Libertà 4. 45745 Q

BICICLETTA donna, buone condizioni, vendesi causa partenza. Stuparich 16, mezzanino, sinistra. 45739 Q

BICICLETTA «Dei» vendesi occasione. Piazza Vico 2, dalle 12 in poi. 19471 Q

BICICLETTE nuove, garantite da lire 198. Tubolari rosso neri 18. Coperture Spiga 7.10. Accessori, prezzi incredibili. Mürer, Via Timeus 12. 76959 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100; coperture 7.20; camere 3.20. Marcon, Pietà N. 3. 19498 Q

CAMION Spa 25 mila, efficente, bollato, vendo o scambio con moto Guzzi. Via Zanetti, Garage. 19473 Q

CAMIONCINO «Spa» con ricambi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45564 Q

CITROEN 5 HP, piena efficenza, consumo 7 percento, vendesi. Media 38. 45642 Q

ECONOMICHE, eleganti, sicure, inimitabili prerogative delle Moto Guzzi: pronte consegne. Cremascoli, S. Lazzaro. 45757 Q

MACCHINA Studebaker, quasi nuova, 4 posti, 6 cilindri, guida interna, velocissima, vendesi. Garage Regina, via Coroneo. 76987 Q

MOTO B. S. A. lire 1200 vendesi. Via Economo 12, corte, dalle 10 alle 12. 45593 Q

MOTO New Hudson 500 V. T. con carrozzino vendesi occasione. Garage Spazzapan, Massimo D'Azeglio. 77077 Q

MOTO Side vendesi occasione. S. Giacomo in Monte 20. 45646 Q

MOTO Wender 300 in piena efficenza, vendesi. Tesa 69. 45763 Q

MOTOCARROZZINO Zenith perfettissimo, occasione, vendo. Frandoli, Risorta 12. 77015 Q

MOTOCARROZZINO «Ariel 500» vendesi occasionissima, bicicletta mezzacorsa seminuova lire 280; mattinata, Corso Garibaldi 31, corte. 19472 Q

MOTOLEGGERA ultimo tipo, vendesi occasione. Machiavelli N. 9, trattoria. 10526 Q

MOTORE Ford, tipo vecchio, cercasi d'occasione. Garage Labor, Lazzaretto vecchio. 76995 Q

MOTOSCAFO rimesso a nuovo, adatto trasporto passeggeri vendesi, prezzo mite o scambiasi con barca vela. Rivolgersi bagnino Porto Apollo, Isola. 45479 Q

SPA 23, piena efficenza e moto Frera 500 vendonsi occasione. Via Giuliani 13, magazzino. 45753 Q

501 torpedo in perfetto stato, vendesi. Montecchi 2, IV, sinistra. 19480 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A, 3000 cerca impiegato parastatale, restituibili 3900 in rate cambiarie mensili, garantite di lire 130. Offerte Cassetta 19492 R Unione Pubblicità. 19492 R

AFFARE: Cedesi esclusività di fabbricazione e vendita per tutta Italia, apparecchio brevetto mondiale vastissimo campo di vendita, sicuro e facile smercio dato suo costo ed assoluta indispensabile praticità. Utili immediati. Prendonsi in considerazione serie offerte. Cassetta 19441 R, Unione Pubblicità. 19441 R

AZIENDA commerciale cerca socio capitalista sovvenzioni affari singoli. Necessitano 50-100 mila. Offerte Cassetta 19447 R, Unione Pubblicità. 19447 R

AZIENDA avviata, redditizia, cerca 100.000, solida garanzia oppure socio apporti 100.000 scopo maggiore sviluppo. Scrivere «Azienda» Pubblicità Molesini, Gorizia. 77006 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76977 R

BOTTIGLIERIA, Caffè, spaccio vini, gelati vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77042 R

CAPITALISTA per cointeressenza sfruttamento geniale congegno meccanico, nuova invenzione, cercasi. Cassetta 19371 R, Unione Pubblicità. 19371 R

CASA commercio Merna (Gorizia) vendesi. Rivolgersi Conez. 1280 R

COPISTERIA vendesi, affittasi, consegnasi. Sua retrobottega affitasi anche separatamente. Angeli, Caffè Sanità. 45741 R

LATTERIA lire 4000 vendesi, pagamento contanti. Soresinese, Crispi 7. 45755 R

LIRE 1000 con garanzia cerco subito. Bursich. Boccaccio 12, Trieste. 77011 R

MAGAZZINO carbone avviatissimo vendesi metà prezzo oppure affittasi. Brioschi, Caffè Stella Polare ore 11-14. 45647 R

MUTUANDO 10.000 lire assicurate vitto e alloggio gratuito. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 45739 R

NEGOZIO in portone messo nuovo, Corso Garibaldi affittasi eventualmente cedesi. Fotosport, Garibaldi 18. 1281 R

NEGOZIO dolciumi pane, ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76987 R

NEGOZIO avviatissimo, angolo piazza centralissima, adatto Bazar o Blocchisti cedesi con merce corrente oppure solamente arredamento. Pretese oneste, affare ottimo. Cassetta 19440 R, Unione Pubblicità. 19440 R

OSTE associerebbesi con produttore o fornitore vini istriani. Offerte Cassetta 19439 R

RESTAURANT-Bar-Caffè centro cedesi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 45649 R

SOCIO capitalista o finanziatore cerco scopo maggior sviluppo impianti brevettati, bene avviati da Ufficio Tecnico. Cassetta n. 19394 R Unione Pubblicità. 19394 R

TRATTORIA con cantina vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 45733 R

4000 prima intavolazione, con buon interesse cercansi. Indirizzo al Piccolo. 77058 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASETTA con cinque quartieri, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 77017 S

Alle 20 del 31 luglio, dopo lungo soffrire, cessava di vivere, confortata ... suoi cari

Maria Apollonio nata Predon...

d'anni 52

Affranti da indicibile dolore, l'in... labile marito **FRANCESCO**, ... **ADRIANA** in **SAIZ** e **FRANCE...** il genero e nipote, in unione ai ... genitori e parenti tutti, parte... tale irreparabile perdita agli a... conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie ... rà domenica 2 agosto, alle 6 pom. ...

Casa Rossa-Pirano, 1 agosto 1931

Santamente come visse si addormentò nel bacio del Signore, il giorno 30 corr. ... capitano marittimo

Antonio Beban

Gli addolorati figli **ARMANDO**, ... **LICO** ed **ALMIRA**, nonchè le nuore ... **de THIANICH** e **MYRA LYTLE**, il ... **dott. ENRICO TUCCI**, in nome anche ... altri congiunti, ne dànno il triste a... a quanti lo ebbero caro, a tumula... avvenuta.

Trieste, 2 agosto 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente com... ringraziano sentitamente tutte le ... persone che in vario modo vollero ... l'estremo tributo d'affetto alla loro ... menticabile

Violante Bacotta nata Zanutto

Un grazie speciale ai Padri Cap... e alle Terziarie di Montuzza.

Famiglie: ZANUTTO e BACOTTA

CAPODISTRIA presso centrale elettrica desi causa malattia terreno 1900 m²... casa, magazzino, tettoia, ora depo... teriali costruzione. Rivolgersi Na... ra, Pietà 6.

CASA signorile con campagna, vi... Umago vendesi. Indirizzo al Piccolo.

CASA 6 quartieri, villa 4 camere, ... cantina, liscera, giardino e campagna ... m. q. vendo sottoprezzo. Indirizzo ... colo.

CASA 8 vani, con giardino, vuota, ... prontamente. Indirizzo Piccolo.

CASE due e campagna, undici locali ... recintato, vendonsi qualunque prezzo. ... rizzo Piccolo.

CASETTA con ambiente negozio vi... Trieste vendesi prezzo convenientissimo ... dirizzo Piccolo.

CASETTA 4 vani, tre campi terra, ... bosco, vendesi 30.000 dinari. Smarje ... Jugoslavia. Località posta 20 minuti ... centro mandamentale. Informazioni: ... Gorizia, Salita Monteverde 6.

CASETTA città 5 locali cucina grande ... toia, acqua, luce, adatto garage, ... deposito materiali occasione vendesi ... di. Zovenzoni 3.

CASETTA bellissima quasi nuova, ... grandi, vista al mare, vendesi a ... 25.000 trattabili. Indirizzo Piccolo.

CASETTA tipo villino quattro vani, ... stiglio, orto, viti, alberi fruttiferi, ... za, sette minuti tram, vista incantevole, vendesi 35.000 trattabili pure scambio ... vani pagando differenza o ipoteca. ... 19434 S, Unione Pubblicità.

ISOLA (Punta Gallo), confinante ... Umago (Punta Moro) splendidi ... mare. Pirano villa, incantevole ... grande frutteto, 8 stanze, vendesi ... scambiasi casa giardino Trieste ... Jezek, Villa Margherita, Pirano.

STABILI, amministrazione perfetta ... tuale manutenzione, progettazione ... ne quartieri, ville anche provincia ... perito costruttore edile. Condizioni ... Gardi. Zovenzoni 3.

VILLA due cucine, comfort, grande ... dino, vendesi causa lutto. Telefono ...

VILLETTA Barcola Riviera, vista ... stanze, giardino, m. 100 dal mare, ... 30.000. Caffè Venezia, Ventisettembre ...

VILLETTA Scorcola S. Luigi, cinque ... ze, accessori acquisterei. Offerte ... 19455 S. Unione Pubblicità.

VILLINO nuovo vendesi via Pauliana ... la Pauliana Scorcola 373) 5 stanze, ... ri, soffitta grande, 4 ripostigli, 2 ... termosifone, due entrate, posto ... piccolo giardino, aiuole. Trattative ... Caffè Stella Polare, Vecchiet.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PENSIONE «Vittoria» Ziano (Tre... Tutto comfort, ottimo trattamento ... al giorno. Informazioni Partel ...

PORTOROSE casetta al mare, ... cabina bagno, giardino, luce elettrica ... fittasi dall'11 agosto, 300 mensili. ... lunedì, martedì dalle 9-17. Grumula ... sinistra.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, ... cheria, calzature, ecc. ecc. Zitelmann ... za S. Giovanni 3. Chiedete prospetti ...

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi ... ni.

AUTORIZZATO Istituto Detectives ... Piccolomini 15, assume incarichi ... privato, riservato.

ORIGINAL Geissler: Novello metodo ... cissimo per riacquistare le gioie della ... Salute, Giovinezza, Bellezza. Interpellateci ... chiedendoci prospetti. A. Cosulich, ... S. Giovanni 1, telefono 84-27.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, ... ta autorizzata accoglimento gestanti ... fort moderno, assistenza medica. ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Giardino ... prolungata) villa propria, telefono ... bano n. 85-23

PIATTOLE, pulci, pidocchi sparisco... vere «Stip». Farmacia Godina Addetti ... tali, Ginnastica 4.